



APOCALISSE DI GESU' CRISTO



CHIESA CATTOLICA ROMANA A CONFRONTO CON LE SCRITTURE

IL CATTOLICESIMO ROMANO

INDICE

- 1) SCEGLI LA BIBBIA O LA RELIGIONE?
- 2) IL LIBRO PIU' PERSEGUITATO CONTRAPPOSTO ALLE TRADIZIONI UMANE
- 3) LA MESSA - LE MESSE IN LATINO
- 4) SALVATI PER GRAZIA E NON PER LE OPERE - LE INDULGENZE - I PELLEGRINAGGI
IL PURGATORIO - PREGHIERA PER I DEFUNTI
- 5) I SACRAMENTI CATTOLICI ROMANI IN CONTRAPPOSIZIONE ALLE SCRITTURE
- 6) PRIMO SACRAMENTO - IL BATTESIMO
- 7) SECONDO SACRAMENTO - CRESIMA
- 8) TERZO SACRAMENTO - L'EUCARESTIA E LA PRIMA COMUNIONE
- 9) QUARTO SACRAMENTO - CONFESSIONE - DIO SOLO PERDONATORE - UNICO A CUI
CONFESSARE - UNICO MEDIATORE E SOMMO SACERDOTE
- 10) QUINTO SACRAMENTO - L'ESTREMA UNZIONE
- 11) SESTO SACRAMENTO - L'ORDINE SACRO
- 12) SETTIMO SACRAMENTO - IL MATRIMONIO
- 13) IL CELIBATO DELLE CARICHE RELIGIOSE
- 14) IL MONACHISMO E LE SUORE DI CLAUSURA
- 15) CHI SONO I PRETI? IL DIGIUNO DEL VENERDI' - IL FARSÌ CHIAMARE PADRE,
MAESTRO O GUIDA E' ANTIBIBLICO
- 16) IL SACERDOZIO E' STATO MUTATO ORA VI SONO I MINISTRI DEL NUOVO PATTO
ASSISTITI DAI DIACONI
- 17) L'INFALLIBILITA' PAPALE
- 18) CRISTO UNICO CAPO DELLA CHIESA E NON PIETRO - CRISTO DETIENE IL
PRIMATO
- 19) IL ROSARIO - LE PREGHIERE SCRITTE E RIPETUTE A MEMORIA
- 20) LE FESTE SOLENNI
- 21) L'IDOLATRIA
- 22) I 10 COMANDAMENTI MANIPOLATI DALLA CHIESA CATTOLICA
- 23) IL SEGNO DELLA CROCE - L'ADORAZIONE DELLA CROCE, DELLE IMMAGINI E
DELLE RELIQUIE

-
- 24) *MARIA EBBE BISOGNO DI SALVEZZA COME TUTTE LE ALTRE CREATURE DI DIO
MARIA EBBE ALTRI FIGLI*
- 25) *GESU' NON DEFINI' MARIA BEATA E NEPPURE LA CHIAMO' MADRE*
- 26) *MADRE DELLA CHIESA - AVVOCATESSA - ASSUNTA IN CIELO*
- 27) *REGINA DEL CIELO - IL CULTO, ADORAZIONE, VENERAZIONE A MARIA E AI SANTI*
- 28) *GESU' UNICO INTERMEDIATORE - L'UNICO CHE INTERVIENE AI NOSTRI BISOGNI*
- 29) *LE PERSECUZIONI AD OPERA DEL CATTOLICESIMO ROMANO*
- 30) *STORIA DEI PAPI*
- 31) *APOCALISSE 13, 17, 18 - IL MARCHIO - LA MERETRICE, IL FALSO PROFETA,
L'ANTICRISTO*
- 32) *PRIME CONCLUSIONI*
- 33) *QUADRO GENERALE MONDIALE RELIGIOSO - BUIO, SOLE, LUNA, STELLE -
MARCHIO DELLA BESTIA*
- 34) *CONCLUSIONI - QUADRO GENERALE MONDIALE*
-

SCEGLI LA BIBBIA O LA RELIGIONE?

Caro lettore, non voglio pormi come colui che vuole importi una visione religiosa, ma piuttosto voglio alla Luce della Parola, mostrarti le grandi differenze che le religioni hanno apportato allontanandosi dalla Bibbia. Precisando che molta gente animata di buoni propositi, molte volte è intrappolata in un sistema religioso. Il Signore vuole che oggi tu faccia una scelta, come dice il titolo di questa Meditazione: **“Scegli la Bibbia o la religione? Scegli Gesù o gli uomini con le loro tradizioni umane?”**. La risposta di alcuni, a tale interrogativo è: **“Voglio seguire la religione dei miei genitori!”**. Dio ci ha insegnato che non dobbiamo seguire la religione tramandata ma la Parola di Dio! I genitori possono errare ma Dio no! Ecco cosa dice la Parola:

 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri; **1Pietro 1:19** ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;

1Pietro 1:20 ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi;

1Pietro 1:21 i quali per lui credete in Dio, che l'ha suscitato dai morti, e gli ha data Gloria; acciocché la vostra fede e speranza fosse in Dio.

Sai tu che non sono i genitori a dare la salvezza? Solo Gesù ti può salvare! Sei sicuro che Gesù viva nella tua vita? Non noti la Sua lontananza dalla tua persona? Se vive in te, perché quale Padre, non ti parla come tu parli con i tuoi figli? Come mai non hai un rapporto diretto con Lui, un rapporto anche di dialogo? Non pensi che vi sia qualcosa che non va? Pensi che la condotta di molti religiosi di titolo, che vivono, pur avendo

una religione, lontani da Dio, ricordandosi di Lui una volta l'anno al momento della confessione o in circostanze di cerimonie come: matrimoni, battesimi, cresime, comunioni o feste solenni; possa donare loro la salvezza? Quanta gente vi è che tutto l'anno fa ciò che dispiace a Dio, poi si confessa (una volta l'anno) e dopo un breve periodo ricade nel peccato. Altri, invece si ricordano di Dio per le festività, ma anche in quel caso si assiste a delle festività di gola dove si mangia di tutto e si termina con buffonerie, giochi vari e tante altre cose che ci allontanano da Dio, invece di avvicinarci a Lui. Non ha senso avere una religione di comodo per mezzo del quale un religioso si autogiustifichi dicendo di essere un praticante, ma poi la realtà è che non vive ciò che la Bibbia dice. Non è l'andare in chiesa che salva, ma altresì il mettere in pratica ciò che la Bibbia dice. Quanta gente vi è religiosa che va in chiesa, si confessa, prega, ma poi non legge la Bibbia! Hai tu una Bibbia? Consultala, perché Essa è l'Unica Via di Salvezza e non la religione degli uomini. Questo trattato ha lo scopo di dimostrarti gli errori della religione degli uomini alla Luce della Bibbia, per questo ti saranno segnalati i versi della Bibbia che smantellano le eresie fatte dagli uomini. Solo Gesù ti può salvare, solo una vita arresa a Lui può produrre Vita Eterna e gioiosa, non la religione. Gesù non parlò assicurando che vi è una religione che può salvare, Egli presentò Sé Stesso quale salvezza delle creature e disse:

 **Giovanni capitolo 14 verso 6 Io Sono la Via, la Verità e la Vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.**

 **Giovanni 8:31 E Gesù disse ai Giudei che gli avevano creduto: Se voi perseverate nella mia Parola, voi sarete veramente miei discepoli; Giovanni 8:32 e conoscerete la Verità, e la Verità vi Francherà.**

Come puoi notare non presentò qualche religione che può salvare, ma presentò Sé Stesso quale Salvatore. Per essere salvati occorre avere un incontro diretto con Gesù, Egli ti parlerà direttamente, si muoverà nella tua vita, ti sarà vicino e comunicherà con te in modo diretto come tu fai con i tuoi figli, non per mezzo di intermediari come ti hanno fatto credere fino ad ora. Noi già viviamo queste opere meravigliose! Affinché avvenga ciò, anche nella tua vita, devi vivere quello che dice la Bibbia, non devi essere convinto che la tua religione ti salvi, ma che Gesù ti salva; non pronunciare con le labbra 'Signore', e poi col cuore vivere nel peccato e nell'indifferenza trascurando il tuo Dio, agendo nel male. Il Signore Stesso dice nella Bibbia:

 **Matteo capitolo 7 verso 21 Non chiunque mi dice: 'Signore, Signore' entrerà nel Regno dei Cieli; ma chi fa la volontà del Padre Mio che è nei Cieli.**

 **Matteo capitolo 15 verso 8 e 9 Questo popolo si accosta a Me con la bocca e Mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da Me. E invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono comandamenti di uomini.**

Occorre che tu viva ciò ch'è scritto nella Bibbia! E non come dice in quest'ultimo verso Gesù: le tradizioni, le invenzioni umane, le dottrine teologiche, che ti sono state trasmesse dalla religione. Dio ci dice:

 **Giacomo capitolo 1 verso 22 E siate facitori della Parola e non uditori soltanto, ingannando voi stessi.**

Non temere, non essere perplesso o confuso, se ti arrendi a Lui e decidi di fare la Sua Volontà, e di mettere in pratica la Sua Parola, Egli ti accetterà, ti perdonerà e purificherà per mezzo del Suo Sangue da ogni iniquità, per questo Egli scrisse nella Sua Parola:

 **Isaia capitolo 1 verso 18** Venite quindi e discutiamo assieme, dice l'Eterno, anche se i vostri peccati fossero come scarlatta, diventeranno bianchi come neve; anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana.

Noi amiamo gli uomini e proprio per aiutarli a capire le macchinazioni del diavolo, vogliamo con questo trattato svelare le invenzioni tradizionali antibibliche e per far ciò occorre mettere le dottrine umane a confronto con la Bibbia, solo così si vede quale è la “Verità” procedente da Dio. La “verità” va provata con la “Vera Verità” cioè la Parola di Dio; è errato fidarsi di una religione d’uomini. Ogni religione dovrebbe essere d’accordo nel provare le proprie tesi alla Luce della Bibbia se è nel vero. La Parola ci mostra come dobbiamo svolgere il nostro esame, non dobbiamo contendere cercando di fare passare le nostre tesi religiose che ci sono state inculcate dai nostri genitori o capi religiosi, ma dobbiamo piuttosto, se amiamo Dio, ubbidire alla Sua Parola, mettendo a confronto ciò che ci è stato insegnato, in rapporto con la Sacra Bibbia, avendo l’umiltà di accettare gli errori per avere salva la vita in Cristo, Colui che nella Bibbia aveva avvertito che sarebbero sorti falsi profeti i quali avrebbero distorte le Verità della Bibbia portando molta gente all’inferno:

 **Proverbi capitolo 14 verso 12** C’è una via che all’uomo sembra diritta ma la sua fine sfocia in vie di morte.

 **Matteo capitolo 22 verso 14** ...Poiché molti sono chiamati, ma pochi gli eletti.

 **Matteo 7:13** Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta, e spaziosa la via, che mena alla perdizione; e molti son coloro che entrano per essa.

 **Matteo 7:14** Quanto è stretta la Porta, ed angusta la via che mena alla vita! E pochi son coloro che la trovano.

Matteo 7:15 Ora, guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in abito di pecore; ma dentro son lupi rapaci.

Matteo 7:16 Voi li riconoscerete dai frutti loro; colgonsi uve dalle spine, o fichi dai triboli?

Matteo 7:17 Così, ogni buon albero fa buoni frutti; ma l'albero malvagio fa frutti cattivi.

Matteo 7:18 L'albero buono non può far frutti cattivi, nè l'albero malvagio far frutti buoni.

Matteo 7:19 Ogni albero che non fa buon frutto è tagliato, e gettato nel fuoco. **Matteo 7:20** Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti.

Matteo 7:21 Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel Regno dei Cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio, che è nei Cieli.

Matteo 7:22 Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi Profetizzato in Nome tuo, e in nome tuo cacciati demoni, e fatte, in nome tuo, molte Potenti Operazioni?

Matteo 7:23 Ma io allora protesterò loro: Io non vi conobbi giammai; dipartitevi da me, voi tutti operatori d'iniquità.

Matteo 7:24 Perciò, Io assomiglio chiunque ode queste mie Parole, e le mette ad effetto, ad un uomo avveduto, il quale ha edificata la sua casa sopra la Roccia.

Matteo 7:25 E quando è caduta la pioggia, e son venuti i torrenti, e i venti hanno soffiato, e si sono avventati a quella casa, ella non è però caduta; perché era fondata sopra la Roccia.

Matteo 7:26 Ma chiunque ode queste Parole, e non le mette ad effetto, sarà assomigliato ad un uomo pazzo, il quale ha edificata la sua casa sopra la rena.

Matteo 7:27 E quando la pioggia è caduta, e son venuti i torrenti, e i venti hanno soffiato, e si sono avventati a quella casa, ella è caduta, e la sua ruina è stata grande.

 **Luca 10:17** Or quei settanta tornarono con allegrezza, dicendo: Signore, anche i demoni ci son sottoposti nel Nome Tuo.

Luca 10:18 Ed Egli disse loro: Io riguardava satana cader del cielo, a guisa di folgore.

Luca 10:19 Ecco, Io vi do la podestà di calcar serpenti, e scorpioni; vi do potere sopra ogni potenza del nemico; e nulla vi offenderà.

Luca 10:20 Ma pure non vi rallegrate di ciò che gli spiriti vi son sottoposti; anzi rallegratevi che i vostri nomi sono scritti nei Cieli.

 **1Timoteo 4:1** Or lo Spirito dice espressamente, che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, attendendo a spiriti seduttori, e a dottrine diaboliche;

1Timoteo 4:2 d'uomini che proporranno cose false per ipocrisia, cauterizzati nella propria coscienza.

1Timoteo 4:3 Che vieteranno il maritarsi, e comanderanno d'astenersi dai cibi, che Iddio ha creati, acciocché i fedeli, e quelli che hanno conosciuta la verità, li usino con rendimento di grazie.

1Timoteo 4:4 Poiché ogni cosa creata da Dio è buona, e niuna è da riprovare, essendo usata con rendimento di grazie;

1Timoteo 4:5 perché ella è santificata per la Parola di Dio, e per l'Orazione.

 **1Giovanni 4:1** Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti fuori nel mondo.

Dio dia grazia, per mezzo della Sua Parola, di ricevere libertà dalle dottrine false, tutti i cari lettori di questo trattato sviluppato alla Luce della Sacra Bibbia. Prendi la Bibbia ed investigala, perché citeremo alcuni versi contenuti in Essa, per dimostrare che le tradizioni introdotte nel corso dei secoli sono sbagliate, antibibliche, contro Dio. Fino ad ora tu hai seguito il credo religioso inculcatoti, non preoccupandoti, in buona fede, d'investigare ciò che la Bibbia dice, stando tranquillo/a a motivo di ciò che ti è stato trasmesso dagli uomini e non da Dio che ha lasciato a noi tutti la Sua Parola: la Sacra Bibbia, Vera ed Unica Luce delle genti. Ora è il tuo momento! Scegli la Bibbia o la religione? Scegli Gesù o gli uomini con le loro tradizioni umane? Rifletti e medita sugli articoli presentati in questo trattato che dimostrano le errate dottrine cattoliche e

decidi di seguire Gesù e la Sua Parola, la Bibbia e non la religione degli uomini. Qui sotto di seguito, sono riportati, i versi dimostranti l'errato insegnamento del cattolicesimo romano contrario a ciò che afferma la Sacra Bibbia che è la Parola Infallibile di Dio. E' utile notare che le invenzioni papali, vennero fuori dopo molti anni dalla morte di Cristo e non trovano conferma scritturale nella Bibbia, esse dunque sono invenzioni umane e non insegnamenti biblici.

IL LIBRO PIU' PERSEGUITATO CONTRAPPOSTO ALLE TRADIZIONI UMANE

Secondo la storia il papato per lunghi secoli ha tenuta nascosta la Bibbia e sino a pochi anni fa la Bibbia era un Libro che il cattolicesimo né vietava la lettura e la distribuzione. I papi perseguitavano i cristiani che possedevano la Bibbia definendoli eretici e facendoli uccidere proprio perché sapevano e sanno, che quello che insegnano è in disaccordo con la Bibbia. I loro insegnamenti sono tradizioni e dottrine umane inventate da papi, alcuni dei quali, narra la storia, furono uomini sanguinari che uccisero molti cristiani. Le messe, addirittura sino a non molti anni fa, erano trasmesse in latino; quindi puoi immaginare come la gente viveva nelle tenebre. Ma ora abbiamo la Bibbia, la Parola di Dio, che illumina le nostre vite e le nostre esistenze in Cristo Gesù Nostro Signore. Per secoli questo Libro è stato nascosto, perseguitato e Bruciato in molti casi, ma essendo la Parola di Dio, satana non è riuscito a distruggerla ed è giunta sino a noi!

Il cattolicesimo romano temendo di essere scoperto per le tradizioni antibibliche, utilizzò alcuni sistemi, ad esempio le persecuzioni dei cristiani che affermavano le difformità confutandole e il proibire la lettura della Bibbia per non far scoprire alla gente che le tradizioni da loro insegnate sono false. Allora la Bibbia nell'anno 1229 fu proibita al popolo e messa all'indice dei libri proibiti, dal concilio di Telosa. Un sacco di fratelli furono uccisi dai preti come dice la stessa storia a motivo che possedevano una Bibbia. La chiesa romana, nel Medioevo, considerò i tentativi del popolo di Leggere la Bibbia come una vera e propria seduzione satanica. Ecco infatti come si esprimeva il papa Lotario Conti (Innocenzo III): **“Il vescovo di Metz ci ha comunicato che una gran moltitudine di laici e di donne, sia nelle diocesi che nella città di Metz, essendosi lasciata attrarre da un certo qual desiderio delle Scritture, si è fatta tradurre nella lingua gallica gli Evangelii, le Lettere di Paolo, i Salmi, i Libri Morali, Giobbe e molti altri. E ciò fatto, i laici e le donne, in segrete adunanze, si sono arrogati il diritto di esporre (letteralmente: eruttare!) tali scritti e di predicare gli uni agli altri.”** (Epistula “Cum ex iniuncto” ad Metenses, del 12 Luglio 1199). In seguito alla Riforma protestante del sedicesimo secolo che garantì il ritorno della Bibbia ecco come rispose la chiesa cattolica romana: **“Il papa Barnaba Chiaramonti (Pio Settimo) così si è espresso: “Dichiaro che le associazioni formate nella maggior parte d'Europa, per tradurre in lingua volgare e spandere la Legge di Dio, mi fanno orrore, ch'esse tendono a rovesciare la fede cristiana fin dalle sue**

fondamenta, che bisogna distruggere queste peste con tutti i mezzi possibili, e svelare le empie macchinazioni di questi manovratori.” (Bolla del 28 Giugno 1816). Il papa G.M. Mastai Ferretti (Pio Nono), parlando del socialismo, comunismo, società segrete, società clerico-liberali, vi aggiunge anche le società Bibliche, affermando che “cotale pestilenza spesso e con gravissime espressioni, sono riprovate” da ben cinque documenti pontifici dal 1846 al 1863 (“Il Sillabo”, capitolo quattro). Solo ventuno anni sono trascorsi da quando il salesiano Broccardo, nel citare il Chiaramonti, così commentava: “L’energia spiegata dai sommi pontefici nella difesa delle Scritture, riscuote ancora ammirazione e consensi.” (P. Broccardo - Il cattolicesimo richiamato alle fonti? - Torino - Libreria Dottrina Cristiana, 1948, pagina 53)”.

Il concilio di Trento dichiarò che la tradizione deve essere ritenuta di uguale autorità che la Bibbia nell’anno 1545. Per tradizione cattolica romana, s’intendono gli insegnamenti umani che Gesù condanna perché antibiblici. Premettere che alcuni di questi insegnamenti sono stati prima inseriti da alcuni papi e poi annullati da altri come ad esempio il credo:

➤ **Nel gennaio del 1950 venne proclamato da papa Pio Dodicesimo che, secondo lui, Maria fu assunta nel cielo e non morì di morte naturale. Ciò è stato in seguito annullato dallo stesso Wojtyla che ha confermato lasciando delusi migliaia di credenti che Maria non fu assunta ma morì di morte naturale (tale affermazione è stata pubblicata nel giornale Gente del 1999).**

Dio è contro alle tradizioni umane, esse non furono insegnate dai veri Santi e quindi da Dio, ma da uomini. Se Dio avesse volute queste tradizioni le avrebbe certamente scritte nella Bibbia ma non è così. Egli rimprovera le cariche religiose cattolico romane che hanno fatto cotale cose e dice:

 **“Ma Egli, rispondendo, disse loro: «Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo Mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da Me. Ma invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Trascurando infatti il Comandamento di Dio, vi attenete alla tradizione degli uomini: lavatura di brocche e di coppe; e fate molte altre cose simili». Disse loro ancora: «Voi siete abili nell’annullare il Comandamento di Dio, per osservare la vostra tradizione.” (Marco capitolo 7 dal verso 6 al verso 9);**

 **“Guardate che nessuno vi faccia sua preda con la filosofia e con vano inganno, secondo la tradizione degli uomini, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo,...” (Colossesi capitolo 2 verso 8);**

 **“Ma anche se noi o un Angelo dal cielo vi predicasse un Evangelo diverso da quello che vi abbiamo annunziato, sia maledetto.” (Galati capitolo 1 verso 8).**

I preti con la tradizione hanno annullata la Parola di Dio e ciò è grave; oltre a ciò hanno aggiunto anche dei libri nella Bibbia, di cui alcuni storici, ed altri scritti da loro. Tali libri, detti apocrifi, non sono canonici, non sono riconosciuti dagli israeliti, il popolo di Dio. Gli israeliti sono il popolo a cui furono affidati gli Oracoli di Dio, quindi se loro non riconoscono questi libri è proprio perché non sono ispirati da Dio e da includersi nell’Originale Bibbia, infatti Paolo confermò dicendo che gli Oracoli di

Dio furono affidati ad Israele e di conseguenza dobbiamo attenerci agli Originali Testi Biblici dati da Dio a loro:

 **“Qual è dunque il vantaggio del Giudeo, o qual è l'utilità della circoncisione? Grande in ogni maniera; prima di tutto perché gli Oracoli di Dio furono affidati a loro.” (Romani capitolo 3 dal verso 1 al verso 2).**

I libri apocrifi, sono stati aggiunti l'8 Aprile del 1546 nel concilio di Trento. Non sono riconosciuti dunque dai protestanti e dagli israeliti, perché Dio non li scrisse, non li ordinò. Questa illuminazione venne ai preti 1546 anni dopo la morte di Cristo, immagina un pò. Molti preti vedono questi libri come una sorta di favole e credono che non sono ispirati ma solo alcuni hanno avuto il coraggio di confessare ciò. Del resto questi libri sono discordanti:

➤ **Ad esempio la morte del re Antioco Epifane è raccontata in tre modi diversi in tre libri apocrifi: una prima volta il re muore di crepacuore, una seconda lapidato dai sacerdoti e la terza in seguito ad un'orribile malattia intestinale: “Riconosco che a causa di tali cose mi colpiscono questi mali: ed ecco muoio nella più nera tristezza in paese straniero». Poi chiamò Filippo, uno dei suoi amici, lo costituì reggente su tutto il suo regno e gli diede il diadema e la veste regia e l'anello con l'incarico di guidare Antioco suo figlio e di educarlo al regno. Il re Antioco morì in quel luogo nel centoquarantanove.” (1Maccabei capitolo 6 dal verso 13 al verso 16); “Dopo che i sacerdoti del tempio di Nanea gli ele ebbero mostrate, egli entrò con pochi nel recinto sacro e quelli, chiuso il tempio alle spalle di Antioco e aperta una porta segreta nel soffitto, scagliarono pietre e fulminarono il condottiero e i suoi. Poi fattili a pezzi tagliate le loro teste, le gettarono a quelli di fuori.” (2Maccabei capitolo 1 dal verso 15 al verso 16); “Ma il Signore che tutto vede, il Dio d'Israele, lo colpì con piaga insanabile e invisibile. Aveva appena terminato quella frase, quando lo colpì un insopportabile dolore alle viscere e terribili spasimi intestinali,... Quest'omicida e bestemmiautore dunque, soffrendo crudeli tormenti, come li aveva fatti subire agli altri, finì così la sua vita in terra straniera, in una zona montuosa, con una sorte misera. Curò il trasporto della salma Filippo, cresciuto insieme a lui, il quale poi, diffidando del figlio di Antioco, si recò in Egitto presso Tolomeo Filomètore.” (2Maccabei capitolo 9 verso 5 e verso 28 al verso 29).**

Intanto come detto a monte la Bibbia è l'Assoluto e guai non leggerla o non attenersi ad Essa! I versi che seguono ne confermano tale affermazione. Inoltre, Dio condanna tutto ciò, Egli non vuole che si aggiunga o tolga qualcosa dalla Bibbia e dice riguardo alla tradizione papale, ai libri apocrifi e a tutto ciò che hanno tenuto occultato della Bibbia:

 **Io dichiaro ad ognuno che ode le Parole della Profezia di questo Libro che, se qualcuno aggiunge a queste Cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo Libro. E se alcuno toglie dalle Parole del Libro di questa Profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal Libro della Vita dalla Santa Città e dalle cose descritte in questo Libro. (Apocalisse capitolo 22 verso 18 al e 19; Deuteronomio capitolo 4 verso 2);**

-  Chi sprezza la Parola andrà in perdizione; ma chi riverisce il Comandamento riceverà retribuzione. (**Proverbi capitolo 13 verso 13**);
-  Attenetevi alla Legge e alla Testimonianza! Se un popolo non parla in questo modo, è perché in esso non c'è Luce. (**Isaia capitolo 8 verso 20**);
-  Questo Libro della Legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, cercando di agire secondo tutto ciò che vi è scritto, perché allora riuscirai nelle tue imprese, allora prospererai. (**Giosuè capitolo 1 verso 8**);
-  Tutta la Scrittura è divinamente ispirata e utile a insegnare, a convincere, a correggere e a istruire nella Giustizia, affinché l'uomo di Dio sia completo, pienamente fornito per ogni buona opera. (**2Timoteo capitolo 3 verso 17 e 16**).
-  Questo popolo si accosta a Me con la bocca e Mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da Me. E invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono comandamenti di uomini. (**Matteo capitolo 15 verso 8 e 9**);
-  Or lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni,... (**1Timoteo capitolo 4 verso 1**);
-  Gesù disse allora ai Giudei che avevano creduto in Lui: “Se dimorate nella Mia Parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la Verità e la Verità vi farà liberi.” (**Giovanni capitolo 8 verso 31 e 32**);
-  Ora un servo del Signore non deve contendere, ma deve essere mite verso tutti, atto ad insegnare e paziente, ammaestrando con mansuetudine gli oppositori, nella speranza che Dio conceda loro di ravvedersi perché giungano a riconoscere la verità, e ritornino in sé, sottraendosi dal laccio del diavolo, che li aveva fatti prigionieri, perché facessero la sua volontà. (**2Timoteo capitolo 2 dal verso 24 al verso 26**);
-  E ricordate che la pazienza del nostro Signore è in funzione della salvezza, come anche il nostro caro fratello Paolo vi ha scritto, secondo la sapienza che gli è stata data; e questo egli fa in tutte le sue Epistole, in cui parla di queste Cose. In esse vi sono alcune cose difficili da comprendere, che gli uomini ignoranti ed instabili torcono, come fanno con le altre Scritture, a loro propria perdizione. (**2Pietro capitolo 3 verso 15 e 16**);
-  Non lasciatevi trasportare qua e là da varie e strane dottrine, perché è bene che il cuore sia reso saldo dalla grazia e non da cibi, da cui non ebbero alcun giovamento quelli che ne fecero uso. (**Ebrei capitolo 13 verso 9**);
-  Or vi furono anche dei falsi profeti fra il popolo, come pure vi saranno fra voi dei falsi dottori che introdurranno di nascosto eresie di perdizione e, rinnegando il Padrone che li ha comprati, si attireranno addosso una fulminea distruzione. E molti seguiranno le loro deleterie dottrine e per causa loro la Via della Verità sarà diffamata. (**2Pietro capitolo 2 verso 1 e 2**);
-  Or costoro erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica e ricevettero la Parola con tutta prontezza, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se queste Cose stavano così. (**Atti capitolo 17 verso 11**).

Esamina dunque le Scrittura e confronta ogni dottrina con la Bibbia perché se una dottrina è di Dio sarà confermata dalla Bibbia.

 **La Seconda Lettera di Pietro, al capitolo 1 ai versi 20 e 21 ci dice: Sapendo prima questo: che nessuna profezia della Scrittura è soggetta a particolare interpretazione. Nessuna profezia infatti è mai proceduta da volontà d'uomo, ma i Santi uomini di Dio hanno parlato, perché spinti dallo Spirito Santo.**

La Bibbia dunque non va manipolata e neppure è soggetta a particolare spiegazione, Essa va vissuta e creduta per come è scritta e non per come l'uomo la manipola a suo discapito.

➤ **Il cardinale Newman nella sua opera “lo sviluppo della dottrina cristiana” confessa che: “i templi, l'incenso, le lampade, le candele, le offerte votive, l'acqua santa, giorni e stagioni di speciali devozioni, processioni, benedizioni dei campi, vestimenti sacerdotali, la tonsura, le immagini e altro, son tutte cose di origine pagana” (pagina 359).**

LA MESSA - LE MESSE IN LATINO

La messa risale al quarto concilio del Laterano nel 1215. Secondo la chiesa cattolica romana in ogni messa, imbandita di altari, Gesù e come se viene sacrificato ogni volta. Quindi per loro, ad ogni messa Gesù muore e risorge. Ciò è errato, la Bibbia dice che Gesù è morto una sola volta e non diverse volte per i nostri peccati:

 **“Per mezzo di questa volontà, noi siamo Santificati mediante l'offerta del Corpo di Gesù Cristo, fatta una volta per sempre.” (Ebrei capitolo 10 verso 10).**

Che dire di tutte le riunioni di cui parlano il Libro degli Atti degli Apostoli e le Lettere? Mai in tutta la Bibbia troviamo la Parola “messa” e mai venne celebrata una riunione come la celebra il cattolicesimo romano con sacrifici eucaristici, con la Morte di Gesù, messa per messa. Il culto cristiano non ha bisogno di altari dove si eseguono tali sacrifici eucaristici; la stessa Santa Cena di Gesù fu fatta con semplicità: un tavolo semplice (e non altari), dove erano riuniti i discepoli con Gesù, il pane ed il vino distribuiti (e non l'ostie invece del pane o il calice proibito come fa il sacerdote cattolico romano, come tratteremo approfondendo di seguito); questo dunque è il modello che dobbiamo seguire come ci narra la stessa Bibbia:

 **“Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il Pane e lo benedisse, lo ruppe e lo diede ai discepoli e disse: «Prendete, mangiate; questo è il Mio Corpo». Poi prese il Calice e rese grazie, e lo diede loro dicendo: «Bebetene tutti, perché questo è il Mio Sangue, il Sangue del Nuovo Patto che è sparso per molti per il perdono dei peccati. Ed Io vi dico, che da ora in poi Io non berrò più di questo frutto della vigna fino a quel giorno in cui Io lo berrò nuovo con voi nel Regno del Padre Mio».” (Matteo capitolo 26 dal verso 26 al verso 29);**

 “Poiché io ho ricevuto dal Signore ciò che vi ho anche trasmesso: che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del Pane, e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Prendete, mangiate; questo è il Mio Corpo che è spezzato per voi; fate questo in memoria di Me». Parimenti, dopo aver cenato, prese anche il Calice, dicendo: «Questo Calice è il Nuovo Patto nel Mio Sangue; fate questo ogni volta che ne bevete in memoria di Me». Poiché ogni volta che mangiate di questo Pane e bevete di questo Calice, voi annunziate la morte del Signore, finché Egli venga. Perciò chiunque mangia di questo Pane o beve del Calice del Signore indegnamente, sarà colpevole del Corpo e del Sangue del Signore. Ora ognuno esamini sé stesso, e così mangi del Pane e beva del Calice, poiché chi ne mangia e beve indegnamente, mangia e beve un giudizio contro sé stesso, non discernendo il Corpo del Signore. Per questa ragione fra voi vi sono molti infermi e malati, e molti muoiono.” (1Corinzi capitolo 11 dal verso 23 al verso 30).

Non occorre la messa per incontrare Cristo, ma una riunione semplice come viene narrata nella Bibbia, nei Vangeli, nelle Lettere, nel Libro degli Atti degli Apostoli, eccetera, dove i fedeli aprono il cuore a Dio riunendosi in semplicità, nell'unità dello Spirito e non per mezzo della messa e di altari come gli idolatri pagani dell'Antico Patto:

 “Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede. Dio è Spirito, e quelli che Lo adorano devono adorarlo in Spirito e Verità».” (Giovanni capitolo 4 verso 23 e 24);

 “Poiché dovunque due o tre sono riuniti nel Mio Nome, Io Sono in mezzo a loro.” (Matteo capitolo 18 verso 20);

 “Come giunse il giorno della Pentecoste, essi erano tutti riuniti con una solamente nello stesso luogo.” (Atti capitolo 2 verso 1);

 “Ed ora, Signore, considera le loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunziare la tua Parola con ogni franchezza, stendendo la tua mano per guarire e perché si compiano segni e prodigi nel Nome del Tuo Santo Figlio Gesù». E, dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano radunati tremò; e furono tutti ripieni di Spirito Santo, e annunziavano la Parola di Dio con franchezza.” (Atti capitolo 4 dal verso 29 al verso 31).

Un altro sistema per non far capire le Scritture fu la lingua latina introdotta come lingua di culto nella Chiesa ed imposta da papa Gregorio Primo nell'anno 600 dopo Cristo. La Parola di Dio invece insegna che si deve pregare e predicare nella lingua conosciuta dal popolo e non in una lingua non comprensibile:

 “Ma nell'assemblea preferisco dire cinque parole con la mia intelligenza per istruire anche gli altri, piuttosto che diecimila parole in altra lingua.” (1Corinzi capitolo 14 verso 19).

SALVATI PER GRAZIA E NON PER OPERE - LE INDULGENZE

I PELLEGRINAGGI - IL PURGATORIO PREGHIERE PER I DEFUNTI

Il papato romano ha cercato di speculare sulla condizione di peccato dell'uomo. Introdusse le cosiddette indulgenze (con le quali si rimetteva la punizione per i peccati) furono concesse per la prima volta nell'anno 850 da papa Leone IV a coloro che salivano la "scala santa" sulle loro ginocchia. La vendita di esse iniziò nell'anno 1190, secondo ciò, per mezzo di cifre di denaro o opere pie e di sacrificio si riceve il perdono dei peccati. La Bibbia afferma l'opposto, chiaramente ci afferma che Dio non accetta denaro, che il perdono dei peccati non è dato dietro denaro o sacrifici; i Santi di Dio non vendettero i Doni di Dio:

 **Atti 8:20** Ma Pietro gli disse: Vada il tuo denaro in perdizione con te, perché tu hai pensato di poter acquistare il Dono di Dio col denaro.

 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri; **1Pietro 1:19** ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;

1Pietro 1:20 ben preordinato avanti la fondazione del mondo, ma manifestato negli ultimi tempi per voi;

1Pietro 1:21 i quali per lui credete in Dio, che l'ha suscitato dai morti, e gli ha data Gloria; acciocché la vostra fede e speranza fosse in Dio.

Il papato romano non sa come rattoppare tutte le invenzioni tradizionali errate che hanno sedotto la gente che ama far parte di una religione, rimanendo però contemporaneamente a vivere nel peccato. Ad esempio, si assiste ancora oggi alle cosiddette indulgenze, come detto, cioè versando alle cariche religiose una cifra di denaro si è perdonati, o si paga in altri casi per le cerimonie che sono svolte, ad esempio per quelle fatte ai defunti, per liberarli dall'inferno, per farli passare dall'inferno al purgatorio e dal purgatorio al Paradiso, ma questo solo attraverso preghiere speciali che si pagano, tutto ciò è antibiblico. Il Cielo non funziona come la terra, come al contrario hanno fatto credere i papi, non ci sono raccomandazioni o mazzette, non occorre la raccomandazione per ricevere soccorso da Dio; Dio non perdona dietro ricompense di denaro o di altro, ma solo, dietro umiliazione del credente mentre è in vita, e non da morto. Immagina quale grande ingiustizia se fosse come dicono loro; il povero dovrebbe rimanere nell'inferno non potendo la famiglia pagare messe, preghiere, indulgenze ed elemosine e il ricco magari criminale per mezzo del suo denaro andrebbe in Paradiso.

Nel 310 fu istituita la preghiera per i morti e fu ufficialmente adottata intorno al 500 dopo Cristo. In tale usanza, tutt'oggi si paga per celebrare le messe per il defunto.

Dio non vuole che s'invocano i morti, o si fanno preghiere per i trapassati:

 **“Quando entrerai nel paese che l'Eterno, il tuo Dio, ti dà, non imparerai a seguire le abominazioni di quelle nazioni. Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il proprio figlio o la propria figlia per il fuoco, né chi pratici la divinazione, né indovino, né chi interpreta presagi, né chi pratica la magia, né**

chi usa incantesimi, né un medium che consulta spiriti, né uno stregone, né chi evoca i morti, perché tutti quelli che fanno queste cose sono in abominio all'Eterno; e a motivo di queste abominazioni, l'Eterno, il tuo Dio, sta per scacciarli davanti a te. Tu sarai integro davanti all'Eterno, il tuo Dio; poiché quelle nazioni, che tu scaccerai, hanno dato ascolto a indovini e a maghi; ma, quanto a te, l'Eterno, il tuo Dio, non ha permesso che tu faccia così.”
(Deuteronomio capitolo 18 dal verso 9 al verso 14);

 **“...«Non deve un popolo consultare il suo Dio? Deve forse rivolgersi ai morti per conto dei vivi?».”** **(Isaia capitolo 8 verso 19).**

La Parola ci mostra dove si trovano i defunti: gli uni si riposano nella Gloria e non possono intercedere o intervenire in alcuna maniera per i nostri bisogni e non possono comunicare con noi, gli altri, cioè quelli che sono stati ribelli, sono all'inferno, a patire pene eterne. **La dottrina del purgatorio fu considerata dogma nel concilio di Firenze nel 1439.** In nessun verso della Bibbia si parla dell'esistenza di un purgatorio; Cristo è l'Unico Purificatore.

Lo stesso termine di "Purgatorio" deriva dal dovere purgare, espiare, in contrapposizione della Bibbia che definisci in Cristo la completezza dell'Espiazione, per mezzo del quale furono purificati i Santi antichi, la Chiesa nelle Epoche e gli stessi Cieli. Secondo la Catholic Encyclopedia, il purgatorio è **“un luogo o una condizione di castigo temporaneo per coloro che, essendo morti nella grazia di Dio, non sono interamente liberi dai peccati veniali, oppure non hanno scontato appieno la soddisfazione dovuta alle loro trasgressioni”**. Per riassumere, nella teologia cattolica il purgatorio è un luogo dove va l'anima di un cristiano dopo la morte per essere purificata dai peccati che non erano stati soddisfatti appieno durante la vita. Questa dottrina del purgatorio è in armonia con la Bibbia? Assolutamente no!

Gesù morì per scontare la pena di tutti i nostri peccati **(Romani 5:8)**. **Isaia 53:5** dichiara che **“Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di Lui e grazie alle sue ferite noi siamo stati guariti”**.

 **1Pietro 1:18** sapendo che, non con cose corruttibili, argento od oro, siete stati riscattati dalla vana condotta vostra, insegnata di mano in mano dai padri; **1Pietro 1:19** ma col prezioso Sangue di Cristo, come dell'Agnello senza difetto, né macchia;

Gesù soffrì per i nostri peccati affinché noi potessimo essere liberati dalla sofferenza. Dire che dobbiamo soffrire ancora per i nostri peccati significa affermare che la sofferenza di Gesù fu insufficiente. Dire che dobbiamo espiare i nostri peccati mediante la purificazione del purgatorio significa negare la sufficienza del sacrificio espiatorio di Cristo **(1Giovanni 2:2)**. Il concetto secondo cui dobbiamo soffrire per i nostri peccati dopo la morte è contrario a tutto ciò che dice la Bibbia sulla salvezza.

Il purgatorio, come molti altri dogmi cattolici, è basato su un'incomprensione della natura del sacrificio di Cristo. I cattolici considerano la messa e l'eucaristia una nuova presentazione del sacrificio di Cristo, perché non riescono a comprendere che il Sacrificio di Gesù, compiuto una volta per sempre, fu assolutamente e perfettamente sufficiente **(Ebrei 7:27)**. I cattolici considerano le opere meritorie un contributo alla

salvezza, perché non riescono a riconoscere che il pagamento sacrificale di Gesù non ha alcun bisogno di “contributi” aggiuntivi (**Efesini 2:8-9**). Similmente, il purgatorio viene inteso dai cattolici come un luogo di purificazione in preparazione al cielo, perché essi non riconoscono che, a motivo del sacrificio di Gesù, noi siamo già purificati, dichiarati giusti, perdonati, redenti, riconciliati e Santificati.

L’idea stessa del purgatorio e le dottrine spesso connesse (la preghiera per i defunti, le indulgenze, le opere meritorie in favore dei defunti, ecc.) non riescono a riconoscere che la morte di Gesù fu sufficiente a scontare la pena di tutti i nostri peccati. Gesù, che era Dio incarnato (**Giovanni 1:1,14**), pagò un prezzo infinito per i nostri peccati. Gesù morì per i nostri peccati (**1Corinzi 15:3**). Gesù è il sacrificio espiatorio per i nostri peccati (**1Giovanni 2:2**). Limitare il sacrificio di Cristo all’espiazione del peccato originale o dei peccati commessi prima della salvezza è un attacco alla Persona e all’Opera di Gesù Cristo. Se dovessimo in qualche modo scontare, espiare o soffrire per i nostri peccati, ciò indicherebbe che la morte di Gesù non fu un sacrificio perfetto, completo e sufficiente. Per i credenti, dopo la morte bisogna **"partire dal corpo e abitare con il Signore"** (**2 Corinzi 5:6-8; Filippesi 1:23**). Nota che questo versetto non dice **"partire dal corpo e andare in purgatorio con il fuoco purificatore"**. No, a causa della perfezione, della completezza e della sufficienza del sacrificio di Gesù, dopo la morte andiamo immediatamente alla presenza del Signore pienamente purificati, liberi dal peccato, glorificati, resi perfetti e definitivamente Santificati.

Oh quali grandi assurdità! La Bibbia non parla in alcun verso, assolutamente dell’esistenza di un purgatorio, ma in esclusiva parla solo dell’inferno e del Paradiso, dove l’uomo va secondo la sua condotta terrena:

 **Ebrei 9:27** **E come agli uomini è imposto di morire una volta, e dopo ciò è il giudizio;...**

Quindi dopo la morte non c’è speranza di purificarsi ma direttamente giudizio per chi ha peccato, invece per i Santi è scritto:

 **“In verità, in verità vi dico: Chi ascolta la Mia Parola e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna, e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.”** (**Giovanni capitolo 5 verso 24**).

Gesù ci ha fatto questa gloriosa promessa, non è per farci espiare i nostri peccati nei tormenti del purgatorio ma per entrare direttamente nel Regno dei cieli. Quando Dio perdona, non perdona con riserve. I Santi morendo nella carne, direttamente vanno a vita e gioia eterna per riposarsi dalle loro opere:

 **“Poi udii dal cielo una voce che mi diceva: «Scrivi: Beati i morti che d’ora in avanti muoiono nel Signore; sì, dice lo Spirito, affinché si riposino dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono».”** (**Apocalisse capitolo 14 verso 13**);

 **“Dopo queste Cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al Trono e davanti all’Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. E gridavano a gran voce, dicendo: «La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul Trono e all’Agnello».”** (**Apocalisse capitolo 7 verso 9 e 10**).

Non ha senso pregare i morti, essi riposano e non possono intercedere per i nostri bisogni e né comunicare con noi:

 **“Non sono i morti che lodano l’Eterno, né alcuno di quelli che scendono nel luogo del silenzio. Ma noi benediremo l’Eterno, ora e sempre. Alleluia.”**
(Salmo 115 verso 17 e 18).

Ma c’è di più! Nella parabola del figliol prodigo, nella quale Gesù presenta il dramma dell’anima perduta e poi salvata, il giovane viene ricevuto dal padre senza nessuna condizione. Secondo la dottrina della chiesa romana, quel padre avrebbe dovuto accogliere, sì, il figlio penitente, ma non senza avergli prima fatto scontare le sue malefatte; quindi secondo loro la Bibbia si sbaglia e loro hanno ragione. Gesù in modo chiaro parlò di ciò che avviene dopo il decesso fisico, non parlò di purgatorio, parlò solo dell’inferno e del Paradiso e descrisse che l’uomo non può cambiare la sua condizione se si trova nell’inferno. L’inferno e il Paradiso sono separati e i viventi non possono comunicare con il regno dei trapassanti e viceversa, quindi sono vane le preghiere pagate al cattolicesimo romano per fare passare i defunti peccatori dall’inferno al purgatorio e dal purgatorio al Paradiso. Se esistesse ciò, sarebbe una pura ingiustizia perché significherebbe che il povero dovrebbe rimanere nell’inferno non potendo né lui, né la sua famiglia pagare messe, preghiere, elemosine, indulgenze e il ricco magari criminale per mezzo del suo denaro andrebbe in Paradiso. Gesù disse:

 **Luca 16:19** Or vi era un uomo ricco, il qual si vestiva di porpora e di bisso, ed ogni giorno godeva splendidamente.

Luca 16:20 Vi era altresì un mendico, chiamato Lazaro, il quale giaceva alla porta d'esso, pieno d'ulceri.

Luca 16:21 E desiderava saziarsi delle miche che cadevano dalla tavola del ricco; anzi ancora i cani venivano, e leccavano le sue ulcere.

Luca 16:22 Or avvenne che il mendico morì, e fu portato dagli angeli nel seno d'Abrahamo; e il ricco morì anch'egli, e fu seppellito.

Luca 16:23 Ed essendo nei tormenti nell'inferno, alzò gli occhi, e vide da lungi Abrahamo, e Lazaro nel seno d'esso.

Luca 16:24 Ed egli, gridando, disse: Padre Abrahamo, abbi pietà di me, e manda Lazaro, acciocché intinga la punta del dito nell'acqua; e mi rinfreschi la lingua; perché io son tormentato in questa fiamma.

Luca 16:25 Ma Abrahamo disse: Figliuolo, ricordati che tu hai ricevuti i tuoi beni in vita tua, e Lazaro altresì i mali; ma ora egli è consolato, e tu sei tormentato.

Luca 16:26 Ed oltre a tutto ciò, fra noi e voi è posta una gran voragine, talché coloro che vorrebbero di qui passare a voi non possono; parimente coloro che son di là non passano a noi.

Luca 16:27 Ed egli disse: Ti prego dunque, o padre, che tu lo mandi in casa di mio padre;

Luca 16:28 perché io ho cinque fratelli; acciocché testifichi loro; che talora anch'essi non vengano in questo luogo di tormento.

Luca 16:29 Abrahamo gli disse: Hanno Mosè i profeti, ascoltin quelli.

Luca 16:30 Ed egli disse: No, padre Abrahamo; ma, se alcun dei morti va a loro, si ravvedranno.

Luca 16:31 Ed egli gli disse: Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non pur crederanno, avvegnaché alcun dei morti risusciti.

Ciò significa che nessun morto comunica con i viventi e che nessun morto può passare dall'inferno al ri:

 **“Oltre a tutto ciò, fra noi e voi è posto un grande baratro, in modo tale che coloro che vorrebbero da qui passare a voi non possono; così pure nessuno può passare di là a noi.” (Luca capitolo 16 verso 26).**

Nella parabola del giudizio Gesù, come nei versi letti parla dell'Al-di-là senza fare la minima allusione al purgatorio: **“E questi andranno nelle pene eterne e i giusti nella vita eterna” (Matteo capitolo 25 verso 46).** Così pure, al brigante pentito, Gesù non lo mandò nel purgatorio, ma gli disse: **“...In verità ti dico: ‘Oggi tu sarai con Me in Paradiso’.” (Luca capitolo 23 verso 43).** Nessun purgatorio per quel delinquente che in punto di morte invoca la Grazia dei Signor Gesù. In nessun insegnamento Biblico si parla di purgatorio.

Anche il Giudizio Universale non fa nessuno accenno sul purgatorio o su sconti di pena:

 **“Allora il diavolo, che le ha sedotte sarà gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli. Poi vidi un Gran Trono Bianco e Colui che vi sedeva sopra, dalla cui Presenza fuggirono il cielo e la terra, e non fu più trovato posto per loro. E vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti a Dio, e i Libri furono aperti; e fu aperto un altro Libro, che è il Libro della Vita; e i morti furono giudicati in base alle cose scritte nei Libri secondo le loro opere. E il mare restituì i morti che erano in esso, la morte e l'Ades restituirono i morti che erano in loro, ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere. Poi la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda. E se qualcuno non fu trovato scritto nel Libro della Vita, fu gettato nello stagno di fuoco.” (Apocalisse capitolo 20 dal verso 10 al verso 15).**

Non è dunque il denaro che può aiutarci; non è acquistando le indulgenze che si ottiene il perdono dei peccati e neppure facendo opere pie, è vero che la conseguenza della fede sono le opere, ma non è affatto vero che siamo salvati per mezzo delle opere, noi siamo salvati attraverso la fede in Gesù Cristo. Il credere in Lui ci trasmette la Grazia. Grazia significa infatti, essere graziati, e dunque non c'entra più il denaro e neppure le opere. Viceversa non sarebbe grazia e per questo la Bibbia dice:

 **Giovanni 6:28** Laonde essi gli dissero: Che faremo, per operar le Opere di Dio?

 **Giovanni 6:29** Gesù rispose, e disse loro: Questa è l'Opera di Dio: che voi crediate in Colui ch'Egli ha mandato.

 **Galati 2:16** ...sapendo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù, affinché fossimo giustificati mediante la fede di Cristo e non mediante le opere della Legge, poiché nessuna carne sarà giustificata per mezzo della Legge.

 **Efesini 2:8** Perché voi siete salvati per la Grazia, mediante la fede, e ciò non è da voi, è il Dono di Dio.

Efesini 2:9 Non per opere, acciocché niuno si Glorii.

 **2Timoteo 1:9** ...che ci ha salvati e ci ha chiamati con una santa vocazione, non in base alle nostre opere, ma secondo il Suo scopo e grazia, che ci è stata data in Cristo Gesù prima dell'inizio dei tempi.

 **Romani 3:21** Ma ora, senza la Legge, la Giustizia di Dio è manifestata, alla quale rendono testimonianza la Legge ed i Profeti;

Romani 3:22 la Giustizia, dico, di Dio, per la fede in Gesù Cristo, inverso tutti, e sopra tutti i credenti, perché non v'è distinzione.

Romani 3:23 Poiché tutti hanno peccato, e son privi della Gloria di Dio.

Romani 3:24 Essendo gratuitamente giustificati per la grazia d'esso, per la redenzione ch'è in Cristo Gesù.

Romani 3:25 Il quale Iddio ha innanzi ordinato, per purgamento col suo Sangue, mediante la fede; per mostrar la sua Giustizia, per la remission dei peccati, che sono stati innanzi, nel tempo della pazienza di Dio.

Romani 3:26 Per mostrare, dico, la sua Giustizia nel tempo presente, acciocché Egli sia Giusto e Giustificante Colui che è della fede di Gesù.

Romani 3:27 Dov'è dunque il vanto? Egli è escluso. Per qual legge? Delle opere? No; anzi, per la legge della fede.

Romani 3:28 Noi dunque riteniamo che l'uomo è giustificato mediante la fede senza le opere della Legge.

Davide scrisse per chiarire che tutti i pellegrinaggi e i sacrifici (ad esempio scalinate salite in ginocchio) sono vani:

 **Salmo 40:6** Tu non prendi piacere né in sacrificio né in offerta; mi hai forato le orecchie. Tu non hai chiesto né olocausto né sacrificio per il peccato.

 **Salmi 51:16** Perché Tu non prendi piacere in sacrificio; altrimenti io l'avrei offerto; Tu non gradisci olocausto.

 **Salmi 51:17** I sacrifici di Dio sono lo spirito rotto; o Dio, Tu non sprezzi il cuor rotto e contrito.

Gesù ha dato Sé Stesso per te e per me; Egli ha già sofferto per noi; noi dobbiamo solo afferrare questa salvezza credendo in Lui, ubbidendo alla Sua Parola, la Bibbia e a Lui quale Unico Salvatore e Giustificatore:

 **Isaia 53:3** Egli è stato sprezzato, fino a non esser più tenuto nel numero degli uomini; è stato uomo di dolori, ed esperto in languori; è stato come uno dal quale ciascuno nasconde la faccia; è stato sprezzato, talché noi non ne abbiamo fatta alcuna stima.

 **Isaia 53:4** Veramente Egli ha portati i nostri languori, e si è caricato delle nostre doglie; ma noi abbiamo stimato ch'Egli fosse percosso, battuto da Dio, ed abbattuto.

Isaia 53:5 Ma Egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per le nostre iniquità; il castigamento della nostra pace è stato sopra Lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione.

Isaia 53:6 Noi tutti eravamo erranti, come pecore; ciascun di noi si era volto alla sua via; ma il Signore ha fatta avvenirsi in Lui l'iniquità di tutti noi.

Isaia 53:7 Egli è stato oppressato, ed anche afflitto, e pur non ha aperta la bocca; è stato menato all'uccisione, come un Agnello; ed è stato come una Pecora mutola davanti a quelli che la tosano, e non ha aperta la Bocca.

Isaia 53:8 Egli è stato assunto fuor di distretta, e di giudizio; e chi potrà narrar la sua età, dopo ch'Egli sarà stato reciso dalla terra dei viventi; e che, per li misfatti del mio popolo, egli sarà stato carico di piaghe?

Isaia 53:9 Or la sua sepoltura era stata ordinata coi malfattori; ma Egli è stato col ricco nella sua morte, la quale Egli ha sofferta, senza ch'Egli avesse commessa alcuna violenza, e chi vi fosse alcuna frode nella sua bocca.

Isaia 53:10 Ma il Signore l'ha voluto fiaccare, e l'ha addogliato. Dopo che l'Anima sua si sarà posta per Sacrificio per la colpa, Egli vedrà progenie, prolungherà i giorni, e il beneplacito del Signore prospererà nella sua Mano.

 **Isaia 1:18** Venite quindi e discutiamo assieme, dice l'Eterno, anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve; anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana.

 **Matteo 11:28** Venite a Me, voi tutti che siete travagliati ed aggravati, ed Io vi darò riposo.

Solo il Sangue di Gesù ci purifica; i pellegrinaggi, le indulgenze e le opere non possono espiare i nostri peccati. Occorre dunque, il Suo Sangue come dice la Scrittura:

 **Ebrei capitolo 9: 22** E, secondo la Legge, quasi tutte le cose sono purificate col Sangue; e senza spargimento di Sangue non c'è perdono dei peccati.

Tutti vivono nel peccato, ma sono gratuitamente giustificati, perdonati e lavati, se accettano Gesù; credendo in Lui, nel Suo Sacrificio, nel Suo Sangue. Decidendo di vivere come la Sua Parola comanda. Il tutto è gratuito, non si paga nulla. Gesù, ha già pagato, morendo al posto nostro sulla croce e spargendo il Suo Sangue Innocente, divenendo il nostro Riscatto come ci dice nella Sua Parola. In questi versi si evince, inoltre che, l'Unico in grado di purificarci dai nostri peccati è solo Gesù.

Secondo l'insegnamento della chiesa romana, nell'Al-di-là, oltre al Paradiso e all'inferno, vi è il purgatorio e il limbo. Del limbo ne abbiamo già parlato (vedi: 3. Il nascere di nuovo in acqua: il battesimo in acqua – il battesimo applicato dal cattolicesimo romano ai bambini). Ma cos'è il purgatorio? Secondo la chiesa romana è un luogo di sofferenza, dove le anime vanno a purificarsi dai peccati commessi sulla terra. Come si sarebbe liberati dalle pene del purgatorio? Secondo la chiesa cattolica romana «le anime del purgatorio possono essere liberate, anche totalmente, o almeno sollevate dalle loro sofferenze, per mezzo delle preghiere, delle elemosine, delle indulgenze, e soprattutto, con il S.Sacrificio della messa» (G. B. Ottonello, la chiesa valdese, Torino, libreria Dottrina cristiana, 1954, pagina 147).

**DIO SOLO PERDONATORE - UNICO A CUI CONFESSARE -
UNICO MEDIATORE E SOMMO SACERDOTE**

In questi versi si evince che l'Unico in grado di purificarci dai nostri peccati è Gesù, a Lui Solo dobbiamo confessare i nostri peccati. Anche questo è stato distorto dal cattolicesimo romano, il quale introdusse **la confessione dei peccati auricolare o fatta all'orecchio del prete**. Fu istituita da papa Innocenzo, nel concilio Laterano nel 1215. Papa Innocenzo Terzo (che era papa Lottario dei Conti di Segni), è lo stesso che per primo si attribuì il titolo blasfemo di "vicario di Dio"; egli impose dunque la confessione auricolare almeno una volta all'anno (Costitutio ventunesimo: "De Confessione facienda et non revelanda a sacerdote et saltem in Pascha communicando". Vedi: conciliorum oecumenicorum decreta, a cura di Alberigo, Joannou, etc., Roma, Herder, 1962, pagina 221; Mansi, ventiduesimo, 1007). Tutti gli uomini sono peccatori, anche il prete, pensi che un uomo può perdonarti, può rimetterti i peccati? Non c'è uomo che possa dire di essere senza peccato; abbiamo letto: "...tutti hanno peccato e sono privi della Gloria di Dio,..." **(Romani capitolo 3 verso 23; Romani capitolo 5 verso 12)**.

Quanta gente nel corso dei secoli è stata tradita dopo essersi confessata col proprio parroco. La Bibbia afferma che dobbiamo riconoscere la nostra posizione di peccato e che dobbiamo confessare i nostri peccati Solo a Gesù, l'Unico Perdonatore e l'Unico che non ci tradirà:

 **1Giovanni 1:6** Se noi diciamo che abbiamo comunione con Lui, e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo, e non procediamo in Verità.

1Giovanni 1:7 Ma, se camminiamo nella Luce, siccome Egli è nella Luce, abbiamo comunione Egli e noi insieme; e il Sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga di ogni peccato.

1Giovanni 1:8 Se noi diciamo che non v'è peccato in noi, inganniamo noi stessi, e la Verità non è in noi.

1Giovanni 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, Egli è Fedele e Giusto, per rimetterci i peccati, e purgarci di ogni iniquità.

1Giovanni 1:10 Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua Parola non è in noi.

 **1Giovanni 2:1** Figliuoletti miei, io vi scrivo queste cose, acciocché non pecciate; e se pure alcuno ha peccato, noi abbiamo un Avvocato presso il Padre, cioè Gesù Cristo Giusto;

1Giovanni 2:2 ed esso è il purgamento dei peccati nostri; e non solo dei nostri, ma ancora di quelli di tutto il mondo.

1Giovanni 2:3 E per questo conosciamo che noi l'abbiamo conosciuto, se osserviamo i suoi Comandamenti.

1Giovanni 2:12 Figliuoletti, io vi scrivo, perché vi son rimessi i peccati per lo Nome d'esso.

Dunque l'uomo non deve neppure osare di usurpare il posto a Gesù, Unico perdonatore. Egli Solo, quale Sommo Sacerdote, può perdonarci e può capirci perché, quale uomo anche Lui è stato tentato come noi, anche sé pur tentato non peccò. La Scrittura ci mostra che Solo Lui è Sommo Sacerdote, Lui Solo è Mediatore del Nuovo Patto, Mediatore tra Dio e gli uomini, Avvocato; Solo Lui ha versato il Suo Sangue. Noi Lo

serviamo trasmettendo le Sue Parole, ma quanto al perdonare i peccati, quest'opera appartiene a Lui Solo e per questo i peccati vanno confessati a Lui Solo. La Bibbia infatti dice:

 **Ebrei 4:14** Avendo dunque un gran Sommo Sacerdote, ch'è entrato nei Cieli, Gesù, il Figliuol di Dio, riteniamo fermamente la professione della nostra fede.

Ebrei 4:15 Perché noi non abbiamo un Sommo Sacerdote, che non possa compatire alle nostre infermità; anzi, che è stato tentato in ogni cosa somigliantemente, senza peccato.

 **Ebrei 9:11** Ma Cristo, Sommo Sacerdote dei futuri beni, essendo venuto, per mezzo del Tabernacolo che è maggiore e più Perfetto, non fatto con mano, cioè non di questa creazione;...

 **Ebrei 9:14** quanto più il Sangue di Cristo, il quale per lo Spirito Eterno ha offerto Sé Stesso puro d'ogni colpa a Dio, purificherà Egli la vostra coscienza dalle opere morte, per servire all'Iddio vivente?

Ebrei 9:15 E perciò egli è Mediatore del Nuovo Testamento; acciocché, essendo intervenuta la morte per lo pagamento delle trasgressioni state sotto il Primo Testamento, i chiamati ricevano la promessa della eterna eredità.

 **Ebrei 12:24** Ed a Gesù Mediatore del Nuovo Patto; ed al Sangue dello Spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.

Se vi fossero altri intermediari per i nostri falli, Dio non avrebbe affermato che Solo Gesù è l'Intermediario:

 **1Timoteo 2:5** Perché v'è un sol Dio, ed anche un Solo Mediatore di Dio, e degli uomini: Cristo Gesù uomo.

I santi confessarono i loro peccati Solo a Dio, dandoci esempio che dobbiamo fare il somigliante. Basta notare la confessione di peccato di Davide a Dio:

 **Salmo 32 dal verso 4 al verso 6** Poiché giorno e notte la Tua Mano pesava su di me, il mio vigore era diventato simile all'arsura d'estate. (Sela) Davanti a Te ho riconosciuto il mio peccato, non ho coperto la mia iniquità. Ho detto: «Confesserò le mie trasgressioni all'Eterno», e Tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato. (Sela) Perciò ogni uomo pio T'invocherà nel tempo che puoi essere trovato, anche se le grandi acque dovessero straripare, esse non giungeranno fino a lui.

 **Salmo 51** «Al maestro del coro. Salmo di Davide, quando il profeta Nathan venne a lui, dopo che egli aveva peccato con Bathsheba.» “Abbi pietà di me, o Dio, secondo la Tua benignità; per la Tua grande compassione cancella i miei misfatti. Lavami completamente dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Poiché riconosco i miei misfatti e il mio peccato mi sta sempre davanti. Ho peccato contro di Te, contro Te Solo, e ho fatto ciò che è male agli Occhi Tuoi, affinché Tu sia riconosciuto Giusto quando parli e retto quando giudichi. Ecco, io sono stato formato nell'iniquità e mia madre mi ha concepito nel peccato. Ma a Te piace la verità che risiede nell'intimo, e m'insegni la sapienza nel segreto del cuore. Purificami con issopo, e sarò mondo; lavami, e sarò più bianco della neve. Fammi sentire gioia e allegrezza, fà che le ossa che hai spezzato festeggino. Nascondi la Tua Faccia dai miei peccati e cancella

tutte le mie iniquità. O Dio crea in me un cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito saldo. Non rigettarmi dalla Tua Presenza e non togliermi il Tuo Santo Spirito. Rendimi la gioia della Tua Salvezza, e sostienimi con uno spirito volenteroso. Allora insegnerò le Tue Vie ai trasgressori, e i peccatori si convertiranno a Te. Liberami dal sangue versato, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con giubilo la tua giustizia. O Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la Tua lode. Tu infatti non prendi piacere nel sacrificio altrimenti Te l'offrirei, né gradisci l'olocausto. I sacrifici di Dio sono lo spirito rotto; o Dio Tu non disprezzi il cuore rotto e contrito. Fà del bene a Sion per la Tua benevolenza edifica le mura di Gerusalemme. Allora prenderai piacere nei sacrifici di giustizia, negli olocausti e nelle offerte da ardere interamente, allora si offriranno torelli sul Tuo Altare.

Nessun verso della Bibbia afferma che qualche santo confessò o rimise i peccati a qualcun'altro. Il popolo di Dio, Israele, sapeva e sa ancora oggi, che Solo a Dio vanno confessati i peccati e Solo Lui è in grado di perdonarci. Anche per questo non riconobbero Gesù; essi pensavano che era un uomo che bestemmiava perché diceva di perdonare i peccati, opera che solo Dio può fare Biblicamente e come ben sanno gli Ebrei. Non si resero conto che è vero che Solo Dio può perdonare e che solo a Dio vanno confessati i peccati, ma Gesù era quel Dio che adoravano e che però non riconoscevano a motivo delle Sue sembianze umane, la Sua Manifestazione in Carne:

 **1Timoteo capitolo 3 verso 16** E, senza alcun dubbio, grande è il Mistero della Pietà: Dio è stato Manifestato in carne,..."

 **Luca capitolo 5 dal verso 21 al verso 24** Allora gli scribi e i farisei cominciarono a ragionare, dicendo: «Chi è Costui che pronunzia bestemmie? Chi può togliere i peccati se non Dio Solo?». Ma Gesù conosciuti i loro pensieri, prese la parola e disse loro: «Che ragionate nei vostri cuori? Che cosa è più facile dire: “I tuoi peccati ti sono perdonati” oppure dire: “Alzati e cammina”. Ora, affinché sappiate che il Figlio dell’Uomo ha autorità sulla terra di perdonare i peccati, Io ti dico, (disse al paralitico), alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua».

 **Luca capitolo 7 dal verso 47 al verso 50** Perciò ti dico che i suoi molti peccati le sono perdonati, perché ha molto amato; ma colui al quale poco è perdonato, poco ama». Poi disse a lei: «I tuoi peccati ti sono perdonati». Allora quelli che erano a tavola con Lui cominciarono a dire fra loro: «Chi è Costui che perdona anche i peccati?». Ma Gesù disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va in pace!».

E' chiaro che la pratica della confessione è dunque contraria alla Bibbia che ci invita a confessarci solo ed esclusivamente a Gesù. Non confessare i tuoi peccati agli uomini, ma a Gesù. Egli mette in guardia che chiunque fa queste cose erediterà maledizione. Non fidarti nell'uomo che dice che i tuoi peccati ti sono perdonati, magari anche dietro denaro (indulgenze), egli è un uomo e non Dio, ma chi confesserà i suoi peccati a Dio sarà benedetto, come la Bibbia dice:

 **Geremia capitolo 17 dal verso 5 al verso 7** Così dice l'Eterno: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si

allontana dall'Eterno! Egli sarà come un tamerisco nel deserto; quando viene il bene non lo vedrà. Dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra salata senza abitanti. Benedetto l'uomo che confida nell'Eterno e la cui fiducia è l'Eterno!

I peccati vanno confessati non al prete "una volta all'anno", ma a Dio, quando si commettono, e non a distanza di un anno, a maggior ragione che la morte è imprevedibile ed abbiamo bisogno di essere confessati e lavati nel Sangue di Cristo costantemente!

I SACRAMENTI CATTOLICI ROMANI IN CONTRAPPOSIZIONE ALLE SCRITTURE

La chiesa cattolica romana, nella sua essenza e dunque nel suo insieme ha posto come fondamento rituale i "sacramenti", insegnati ai credenti, i quali devono attenersi a questi se vogliono essere inseriti nel corpo della chiesa cattolica romana.

La Chiesa cattolica riconosce sette sacramenti:

1. **Battesimo;**
2. **Cresima;**
3. **Eucarestia e prima comunione;**
4. **Confessione o penitenza;**
5. **Estrema unzione;**
6. **Ordine sacro;**
7. **Matrimonio.**

I quali vennero per la prima volta così elencati da Pietro Lombardo nell'anno 1160, divennero ufficiale col Concilio di Firenze, nell'anno 1439.

E' chiaro che la Bibbia non esprime ciò che viene insegnato in seno del catechismo. Esaminiamo i seguenti sacramenti uno per uno.

PRIMO SACRAMENTO - IL BATTESIMO

Il primo sacramento della chiesa cattolica romana è il battesimo. Anche in questo caso, tale rito è stato storpiato nel corso dei secoli.

Noi non riconosciamo come valido il battesimo per aspersione non importa quale sia la Chiesa che lo ministra (Chiesa Cattolica Romana, Chiesa Presbiteriana, Chiesa Luterana, Chiesa Valdese, ecc.), perché il battesimo va ministrato per immersione e non per aspersione. Così veniva ministrato infatti nella Chiesa primitiva:

 **E comandò che il carro si fermasse; e discesero ambedue nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò. E quando furon saliti fuori dell'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo; e l'eunuco, continuando il suo cammino tutto allegro, non lo vide più" (Atti 8:35-39).**

Questo è il battesimo che ha istituito Cristo Gesù. Cosa dice la Bibbia del Battesimo in Acqua:

 **Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'Acqua e di Spirito, non può entrare nel Regno di Dio». (Giovanni capitolo 3 verso 5).**

Dicendo ciò, Gesù alludeva che ogni uomo e donna compiuta di senno deve farsi Battezzare in Acqua. Ciò è dimostrato infatti, da altri versi della Bibbia che ora esamineremo. Il cattolicesimo romano inventò la tesi antibiblica che i bambini appena nati hanno il peccato originale e per questo devono essere battezzati. **Il battesimo per aspersione applicato ai bambini fu reso legale dal concilio di Ravenna nel 1311.** I bambini non hanno il peccato originale, sono Santi agli Occhi di Dio e non vanno battezzati. Nel Vecchio Patto vi era la circoncisione, cioè si circoncideva il prepuzio del bambino. La circoncisione è stata annullata, e per i bambini è solo prevista la presentazione al Signore per mezzo di una preghiera. La Bibbia, ci conferma che i bambini sono Santi e non hanno il peccato originale:

 **E quando furono trascorsi gli otto giorni dopo i quali Egli doveva essere circonciso, Gli fu posto Nome Gesù, il Nome dato dall'Angelo prima che fosse concepito nel grembo. Quando poi furono compiuti i giorni della purificazione di lei secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore come è scritto nella Legge del Signore: «Ogni maschio Primogenito sarà chiamato Santo al Signore», e per offrire in sacrificio, come è detto nella Legge del Signore, un paio di tortore o due giovani colombi. (Luca capitolo 2 dal verso 21 al verso 24).**

Quindi il bambino non era battezzato, era solo presentato al Signore e circonciso. La Legge di Dio al contrario del credo cattolico romano, chiama i bambini Santi e non dice che essi venendo al mondo siano carichi del peccato originale: “...«Ogni maschio Primogenito sarà chiamato Santo al Signore»...” (Luca capitolo 2 dal verso 23). Nel Nuovo Patto è stata annullata anche la circoncisione che era fatta ai bambini agli otto giorni dalla nascita ed è rimasta la sola presentazione al Signore:

 **...poiché in Cristo Gesù né la circoncisione, né l'incirconcisione hanno alcun valore, ma la fede che opera mediante l'amore. (Galati capitolo 5 verso 6);**

 **Infatti il Giudeo non è colui che appare tale all'esterno, e la circoncisione non è quella visibile nella carne; ma Giudeo è colui che lo è interiormente, e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, e non nella lettera; e d'un tal Giudeo la lode non proviene dagli uomini, ma da Dio. (Romani capitolo 2 dal verso 28 al 29);**

 **Guardatevi dai cani, guardatevi dai cattivi operai, guardatevi da quelli che si fanno mutilare. I veri circoncisi infatti siamo noi che serviamo Dio nello Spirito e ci gloriamo in Cristo Gesù senza confidarci nella carne,...” (Filippesi capitolo 3 verso 2 e 3);**

 **La circoncisione, è nulla e l'incirconcisione è nulla, ma quel che importa è l'osservanza dei Comandamenti di Dio. Ciascuno rimanga nella condizione nella quale è stato chiamato. (1Corinzi capitolo 7 dal verso 19 al 20).**

Secondo la chiesa cattolica romana i bambini non battezzati vanno al momento del decesso nel limbo, che secondo loro è un luogo dove Dio manderebbe le anime dei

bambini morti senza battesimo, che «sono puniti della pena della privazione della visione di Dio, senza la pena del fuoco» (G. Gasparri, *Catechisme catholique*, pagina 582). I bambini non hanno il peccato originale, anzi noi dobbiamo divenire come loro se vogliamo entrare nel Regno dei Cieli, immaginate l'innocenza dei bambini costretta a non vedere il Signore, perché il prete trova in loro il peccato originale e lo spedisce nel limbo, luogo inesistente, come del resto il purgatorio, già trattato. Luoghi non nominati dalla Bibbia. Gesù afferma il contrario del cattolicesimo romano e dice:

 Allora, gli furono presentati dei fanciulli, perché li toccasse, ma i discepoli sgridavano coloro che li portavano. E Gesù, nel vedere ciò, si indignò, e disse loro: **«Lasciate che i piccoli fanciulli vengano a Me e non glielo impedito, perché di tali è il Regno di Dio. In verità vi dico che chiunque non riceve il Regno di Dio come un piccolo fanciullo, non entrerà in Esso».** **E, presili in braccio, li benedisse, imponendo loro le Mani.** (Marco capitolo 10 dal verso 13 al verso 16).

Noi come Gesù, insegniamo che i bambini sono privi di questo peccato originale che i preti dal 1311 videro in loro, dico dal 1311, perché prima di allora questa illuminazione non era venuta a nessuno e nessun bambino era stato battezzato. Pensi che Dio abbia mandato nel limbo o all'inferno tutti i bambini non battezzati prima e dopo del 1311? Quanti bambini sono stati battezzati dal cattolicesimo romano e in seguito crescendo sono divenuti criminali? Ogni uomo o donna, non deve essere battezzato quando è piccolo e non conosce il male, altresì quando è maturo ed è in grado di intendere ciò ch'è bene e male ed ha deciso quale tipo di vita deve svolgere. Noi crediamo come Gesù disse, che dobbiamo divenire come piccoli fanciulli, ritornare alla purezza di quando eravamo piccoli, lontani dal male a motivo della nostra tenera età incapace di capire il male, indifferente al peccato, Santi come loro, essi sì che sono santi per come è scritto nella Legge di Dio: **“...Ogni maschio primogenito sarà chiamato Santo al Signore...”** (Luca capitolo 2 verso 23); quindi senza peccato originale. Noi presentiamo i bambini al Signore come erano presentati sotto la Legge ed invece della circoncisione che è stata annullata, facciamo una preghiera, chiedendo la benedizione di Dio su loro, come fece Gesù che ci trasmise ciò: **“E, presili in braccio, li benedisse, imponendo loro le Mani.”** (Marco capitolo 10 verso 16).

Ma cosa è il Battesimo in Acqua? Esso tipifica la morte della vecchia creatura e la nascita della nuova creatura, la morte al peccato e la nascita a nuova vita in Cristo, in bene, il cambio di vita, non più il vivere nel peccato lontani da Dio, ma altresì la nuova vita santa, appartata dal peccato, vivendo santamente vicini a Dio come gli Apostoli e la Chiesa primitiva. Questi due passi morte e vita sono associati con la morte di Gesù che si fece carico dei nostri peccati e che morì per noi e la Sua Resurrezione, tipificante la vittoria non solo di Cristo ma anche di noi in Lui, sopra le potenze del male, il peccato, la morte, il giudizio e l'inferno; infatti è scritto:

 **Che diremo dunque? Rimarremo nel peccato, affinché abbondi la grazia? Niente affatto! Noi che siamo morti al peccato, come vivremo ancora in esso? Ignorate voi, che noi tutti che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte? Noi dunque siamo stati sepolti con Lui per mezzo del battesimo nella morte affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la**

Gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita. Poiché, se siamo stati uniti a Cristo per una morte simile alla Sua, saremo anche partecipi della Sua risurrezione, sapendo questo: che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con Lui, perché il corpo del peccato possa essere annullato e affinché noi non serviamo più al peccato. Infatti colui che è morto è libero dal peccato. Ora se siamo morti con Cristo, noi crediamo pure che vivremo con Lui,... **(Romani capitolo 6 dal verso 1 al verso 8);**

 ...essendo stati sepolti con Lui nel battesimo, in Lui siete anche stati insieme risuscitati, mediante la fede nella Potenza di Dio che Lo ha risuscitato dai morti. **(Colossesi capitolo 2 verso 12).**

 Poiché voi tutti che siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo.” **(Galati capitolo 3 verso 27).**

Per questo Paolo fiducioso predicava: **“O morte, dov’è il tuo dardo? O inferno, dov’è la tua vittoria? Ora il dardo della morte è il peccato, e la forza del peccato è la Legge. Ma ringraziato sia Dio che ci dà la vittoria per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo.” (1Corinzi capitolo 15 dal verso 55 al verso 57).**

In seguito al ravvedimento, il pentimento e la confessione dei nostri peccati a Dio, si viene perdonati e purificati per mezzo del Sangue di Gesù; il battesimo in acqua poi è la fase che tipifica la rimozione totale dei vecchi peccati e della vecchia natura, che nell’immersione in acqua spiritualmente è tutto seppellito, e quando si esce dall’acqua, viene fuori la nuova creatura, associata alla Resurrezione di Cristo, non più la vecchia natura peccaminosa, ma altresì la nuova natura agisce come Gesù e la Sua Chiesa. Tengo a precisare che esso non rimuove il peccato, ma attraverso l’azione di buona coscienza, permette a Dio di cancellare i peccati attraverso il Sangue dell’Agnello e di condurci a Nuova Vita attraverso il Suo Spirito:

 **1Pietro 3:21** Alla qual figura corrisponde il battesimo, il quale (non il nettamento delle brutture della carne, ma la domanda di buona coscienza verso Iddio) ora salva ancora noi, per la risurrezione di Gesù Cristo.

 **1Corinzi 6:11** Or tali eravate già alcuni; ma siete stati Lavati, ma siete stati Santificati, ma siete stati giustificati, nel Nome del Signore Gesù, e per lo Spirito dell'Iddio nostro.

 **Apocalisse 1:5** e da Gesù Cristo, il Fedel Testimonio, il Primogenito dai Morti, e il Principe dei Re della terra. Ad Esso, che ci ha amati, e ci ha lavati dei nostri peccati col suo Sangue;...

 **Romani 8:14** Poiché, tutti coloro che son condotti per lo Spirito di Dio, sono Figliuoli di Dio.

Il Ravvedimento, la Purificazione e i Battesimi, permettono in noi l’Opera della Giustificazione, cioè l’identificazione e fede in Gesù che ha preso la punizione per noi e la rigenerazione e redenzione attraverso la Resurrezione e la vittoria sul peccato e la condanna. L’anima che si battezza decide di camminare con Dio, giura a Lui fedeltà, pentendosi del passato peccaminoso non volendo più agire per il male. Quindi sono anime ben convinte del passo che stanno facendo, e non bambini privi di malizia. Pensi ancora che abbia senso battezzare un bambino appena nato che non conosce ciò che sia il bene ed il male? La verità è che chi si battezza deve avere un età cosciente per

discernere il bene dal male, per fare la propria scelta di vita: o il bene con a Capo Cristo o il male con a capo il diavolo. Infatti Biblicamente furono battezzati solo uomini e donne compiute di senno, cioè in grado di discernere il bene dal male e di scegliere come condurre la loro vita:

 **Or Giovanni stesso portava un vestito di peli di cammello e una cintura di cuoio intorno ai lombi e il suo cibo erano locuste e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la regione adiacente il Giordano accorrevano a lui, ed erano battezzati da lui nel Giordano, confessando i loro peccati... Io vi battezzo in acqua, per il ravvedimento; ma Colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno neanche di portare i Suoi sandali, Egli vi batteggerà con lo Spirito Santo, e col Fuoco. Egli ha in mano il Suo ventilabro e pulirà interamente la Sua aia; raccoglierà il Suo grano nel granaio, ma arderà la pula con fuoco inestinguibile». Allora Gesù venne dalla Galilea al Giordano da Giovanni per essere da lui battezzato. Ma Giovanni Gli si opponeva fortemente dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da Te e Tu vieni da me?». E Gesù, rispondendo, gli disse: «Lascia fare per ora, perché così ci conviene adempiere ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. E Gesù, appena fu battezzato uscì fuori dall'acqua; ed ecco i cieli gli si aprirono, ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una Colomba e venire su di Lui; ed ecco una Voce dal cielo che disse: «Questi è il Mio Amato Figlio, nel quale Mi sono compiaciuto». (Matteo capitolo 3 dal verso 4 al verso 6 e dal verso 11 al verso 17).**

Già qui si nota come il battesimo era per il ravvedimento, anime che si pentivano e che confessando i loro peccati si facevano battezzare da Giovanni, è chiaro che non erano bambini, inoltre, Gesù stesso, facendosi battezzare dal Battista diede esempio a tutti noi. Lui che era senza peccato si fece battezzare, affinché noi lo imitassimo anche in questo, e non da piccolo ma all'età di trent'anni:

 **Ora, come tutto il popolo era battezzato, anche Gesù fu battezzato, e mentre stava pregando, il cielo si aprì e lo Spirito Santo scese sopra di Lui in forma corporea come di Colomba; e dal cielo venne una Voce, che diceva: «Tu sei il mio amato Figlio, in Te mi sono compiaciuto!». E Gesù aveva circa trent'anni e lo si credeva figlio di Giuseppe, figlio di Eli» (Luca capitolo 3 dal verso 21 al verso 23).**

In Atti degli Apostoli a conferma troviamo che nel giorno della Pentecoste l'Apostolo Pietro, ripieno dello Spirito Santo, non parlò a bambini ma a uomini compiuti che furono Battezzati:

 **Atti 2:37 Or essi, avendo udite queste cose, furon compunti nel cuore, e dissero a Pietro, ed agli altri apostoli: Fratelli, che dobbiam fare?**

Atti 2:38 E Pietro disse loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, in remission dei peccati; e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

Atti 2:39 Perché a voi è fatta la promessa, ed a' vostri figliuoli, ed a coloro che verranno per molto tempo appresso; a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà.

Atti 2:40 E con molte parole protestava loro, e li confortava, dicendo: Salvatevi da questa perversa generazione.

Atti 2:41 Coloro dunque, i quali volenterosamente ricevettero la sua parola, furono battezzati; e in quel giorno furono aggiunte intorno a tremila persone.

Atti 2:42 Or erano perseveranti nella dottrina degli apostoli, e nella comunione, e nel rompere il pane, e nelle orazioni.

Atti 2:43 Ed ogni persona aveva timore; e molti segni e miracoli si facevano dagli apostoli.

Atti 2:21 Ed avverrà, che chiunque avrà invocato il Nome del Signore sarà salvo.

Anche qui è chiaro che vennero battezzate persone di senno compiuto che essendo stati compunti nel cuore in seguito alla predicazione di Pietro, chiesero per la loro salvezza cosa dovevano fare; e tu oggi fai il somigliante? Sappi che per entrare nel Regno di Dio devi nascere di nuovo, quindi il battesimo che ti hanno fatto quando eri piccolo non è valido, eri senza peccato ed in oltre non eri in grado di decidere la conduzione della tua vita. Quante persone pur essendo stati battezzati da bambini sono divenuti criminali? Pensi che il battesimo che fecero da bambini li abbia salvati? La scelta di vita ed il battesimo che ne segue lo devi fare ora che puoi intendere e puoi scegliere come condurre la tua vita.

In seguito Egli stesso ordinò alla Chiesa di fare discepoli e battezzarli:

 **Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l'Evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. (Marco capitolo 16 verso 15 e 16).**

 Come si nota, Gesù, non ordinò di battezzare i bambini ma, persone di senno compiuto, il bambino non può capire e credere "...chi ha creduto ed è stato battezzato,..." (Marco capitolo 16 verso 16).

 **Atti 19:4** E Paolo disse: Certo, Giovanni battezzò del battesimo del ravvedimento, dicendo al popolo che credessero in colui che veniva dopo lui, cioè in Cristo Gesù.

 **Matteo 3:6** Ed erano Battezzati da lui nel Giordano, confessando i lor peccati.

 **Marco 1:5** E tutto il paese della Giudea, e quei di Gerusalemme, uscivano a lui, ed eran tutti battezzati da lui nel fiume Giordano, confessando i lor peccati.

 **Atti 19:18** E molti di coloro che avevano creduto venivano, confessando e dichiarando le cose che avevano fatte.

 **Matteo 3:11** Ben vi Battezzo io con Acqua, a ravvedimento; ma Colui che viene dietro a me è più forte di me, le cui suole io non son degno di portare; egli vi battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco.

 **Romani 10:13** Imperocchè, chiunque avrà invocato il Nome del Signore, sarà salvato.

 Quale ravvedimento può interessare un bambino o quale confessione, come potrebbe egli distinguere il bene dal male e se qualcuno vorrebbe dire che siano il peccato originale attenzione quel che diciamo perché Gesù è colui che

mostra chiaramente che anzi noi dobbiamo diventare come piccoli fanciulli per entrare nel regno dei cieli perché essi sono santi e puri.

 **Matteo 19:14; Marco 10:14; Luca 18:16** E Gesù, veduto ciò, s'indegnò, e disse loro: **Lasciate i piccoli fanciulli venire a me, e non li divietate; perché di tali è il Regno di Dio.**

Altri versi confermano che non bambini ma persone con senno fecero questa scelta, ad esempio: Cornelio con i suoi amici e parenti: **“Così egli comandò che fossero battezzati nel Nome del Signore Gesù...” (Atti capitolo 10 verso 48)**; l’Apostolo Paolo fu battezzato: **“Ed ora che aspetti? Alzati e sii battezzato e lavato dai tuoi peccati, invocando il Nome del Signore” (Atti capitolo 22 verso 16)**; a sua volta anche Paolo battezzò: **“Allora Paolo disse: «Giovanni battezzò con il battesimo di ravvedimento dicendo al popolo che dovevano credere in Colui che veniva dopo di Lui, cioè in Cristo Gesù». Udito questo, furono battezzati nel Nome del Signore Gesù. E, quando Paolo impose loro le mani, lo Spirito Santo scese su di loro e parlavano in altre Lingue e Profetizzavano.” (Atti capitolo 19 dal verso 4 al verso 6)**; Filippo sceso in Samaria battezzò: **“...perché non era ancora disceso su alcuno di loro, ma essi erano soltanto stati battezzati nel Nome del Signore Gesù.” (Atti capitolo 8 verso 16)**. Non ti vergognare di fare questo passo, ma anzi fallo al più presto, perché è un **Comandamento di Dio** se vuoi essere salvato: **“Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l’Evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato.” (Marco capitolo 16 verso 15 e 16)**.

SECONDO SACRAMENTO - LA CRESIMA

La cresima nella chiesa cattolica viene ministrata da un prete che eleva le mani sui cresimandi invocando su di loro lo Spirito Santo; poi fa un’unzione a forma di croce col crisma (olio di oliva mescolato a balsamo e consacrato il giovedì Santo) sulla fronte di ciascuno, dicendo: **“Io ti segno col segno della croce e ti confermo col crisma della salvezza. Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.”**. Poi gli dà un Leggero schiaffo sulla guancia, dicendo: **“La pace sia con te!”**. Il rito termina con una benedizione solenne.

Il termine cresima non si trova in nessuna parte della Bibbia oltre a ciò non vi fu mai una tale usanza nella Chiesa Primitiva descritta dalla Bibbia, nessun Ministro fece ciò, noi rigettiamo ciò che non si trova scritto nella Parola e la cresima è antibiblica; oltre al battesimo in acqua riconosciamo il battesimo con lo Spirito Santo, il quale non può essere alluso come cresima perché non si riceve come i preti fanno per la cresima. Il vero Battesimo nello Spirito Santo si riceve in conformità di **dei versi sotto elencati** che non ha nulla a che vedere con la cresima:

 **Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d’acqua e di Spirito, non può entrare nel Regno di Dio. Ciò che è nato dalla carne è carne; ma ciò che è nato dallo Spirito è Spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: “Dovete nascere di nuovo”. Il vento soffia dove vuole e tu ne odi il suono, ma**

non sai da dove viene né dove va, così è per chiunque è nato dallo Spirito».
(Giovanni capitolo 3 dal verso 5 al verso 8).

Gesù alludeva al battesimo con lo Spirito Santo, ma cosa significa ciò? Il battesimo con lo Spirito Santo è Dio che viene a dimorare in noi confermando che il cuore si è aperto a Dio e Lui sta cominciando un'opera nella nostra vita. Non può essere dato da un uomo, è Dio che lo dona. Dio disse: **“Dopo questo avverrà che Io spanderò il Mio Spirito sopra ogni carne, i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri vecchi faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni. In quei giorni spanderò il Mio Spirito anche sui servi e sulle serve.”** (Gioele capitolo 2 verso 28 e 29). Quando i tempi furono compiuti, Dio si Manifestò in Cristo e venne a confermare questa Promessa e Giovanni gli rese Testimonianza dicendo: **“...lo vi battezzo con acqua; ma viene Colui che è più forte di me, al quale io non sono neppure degno di sciogliere il legaccio dei sandali; Egli vi battezerà con lo Spirito Santo e col Fuoco.”** (Luca capitolo 3 verso 16).

Quando Dio viene a dimorare in noi, battezzandoci col Suo Spirito, acquistiamo Potenza e veniamo rivestiti di uno o più Doni Spirituali, quindi la cresima è da escludere essendo antibiblica, difatti neanche tale termine s'incontra nelle Scritture:

 **E, ritrovandosi assieme a loro, comandò loro che non si allontanassero da Gerusalemme, ma che aspettassero la Promessa del Padre: «Che, Egli disse, voi avete udito da Me. Perché Giovanni battezzò con acqua, ma voi sarete battezzati con lo Spirito Santo, fra non molti giorni».** (Atti capitolo 1 dal verso 4 al verso 5);

 **Ma voi riceverete Potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e Mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra.”** (Atti capitolo 1 verso 8);

 **Come giunse il giorno della Pentecoste, essi erano tutti riuniti con una sola mente nello stesso luogo. E all'improvviso venne dal cielo un Suono come di Vento impetuoso che Soffia, e riempì tutta la casa dove essi sedevano. E apparvero loro delle lingue come di Fuoco che si dividevano, e andarono a posarsi su ciascuno di loro. Così furono tutti ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi. Or a Gerusalemme dimoravano dei Giudei, uomini pii, da ogni nazione sotto il cielo. Quando si fece quel Suono, la folla si radunò e fu confusa, perché ciascuno di loro li udiva parlare nella sua propria lingua. E tutti stupivano e si meravigliavano, e si dicevano l'un l'altro: «Ecco, non sono Galilei tutti questi che parlano? Come mai ciascuno di noi li ode parlare nella propria lingua natia? Noi Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia che è di fronte a Cirene e noi residenti di passaggio da Roma, Giudei e proseliti, Cretesi ed Arabi, li udiamo parlare delle Grandi Cose di Dio nelle nostre lingue!». E tutti stupivano ed erano perplessi, e si dicevano l'un l'altro: «Che vuol dire questo?». Altri invece li schernivano e diceva no: «Sono ripieni di vin dolce!».”** (Atti capitolo 2 dal verso 1 al verso 13).

Quando si riceve lo Spirito Santo si avverte pace, calore, si loda Dio, si prega e si incomincia per lo Spirito Santo a profetizzare e parlare Oracoli di Dio anche in altre lingue, potrebbe essere l'inglese, il francese, il greco, l'ebraico o altre. Ricorda Dio è Dio di tutte le nazioni e lingue e viene a dimorare dentro di te, rivestendoti e riempiendoti di Lui. E' qualcosa che ancora non hai vissuto e ti sembra strana, ma la Bibbia né parla nei versi esaminati e noi viviamo ciò. Pietro parlò ripieno di Spirito che questa promessa è anche per tutti noi:

 **Or essi, udite queste Cose, furono compunti nel cuore e chiesero a Pietro e agli apostoli: «Fratelli, che dobbiamo fare?». Allora Pietro disse loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo per il perdono dei peccati, e voi riceverete il Dono dello Spirito Santo. Poiché la Promessa è per voi e per i vostri figli e per tutti coloro che sono lontani, per quanti il Signore Dio nostro ne chiamerà».** (Atti capitolo 2 dal verso 37 al verso 39).

Il battesimo con lo Spirito è la Caparra della Vita Eterna; vuoi essere accaparrato da Dio? Vuoi gustare la Presenza di Dio in te? Vuoi sentirlo parlare? Vuoi essere rivestito dalla Potenza di Dio? Vai a Gesù e non alla religione che ti ha tenute celate queste cose! Solo Dio ti può battezzare col Suo Spirito! Egli dice:

 **“Perciò vi dico: Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto. Poiché chiunque chiede riceve, chi cerca trova e sarà aperto a chi bussa. E chi è tra voi quel padre che, se il figlio gli chiede del pane, gli dà una pietra? O se gli chiede un pesce gli dà al posto del pesce una serpe? O se gli chiede un uovo, gli dà uno scorpione? Se voi dunque, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il vostro Padre Celeste donerà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono.”** (Luca capitolo 11 dal verso 9 al verso 13).

TERZO SACRAMENTO - L'EUCARESTIA - LA PRIMA COMUNIONE

Il termine **eucarestia** è antibiblico, e forse, solo associabile alla Santa Cena; **della quale la Chiesa romana proibì il calice ai fedeli nel concilio di Costanza, nell'anno 1414.** Ai nostri giorni i fedeli prendono solo l'ostia che secondo il cattolicesimo romano tipifica il Corpo di Cristo. Ciò che Gesù ha ordinato va fatto alla lettera per come è scritto, ed è grave manipolare le sue Parole sostituendo il pane che tipifica il Corpo di Cristo con l'ostia e vietando ai fedeli il calice col vino che tipifica il Sangue di Gesù del Nuovo Patto, sparso per i nostri peccati. Gesù non mutò il pane in ostia e non vietò il calice ai discepoli ma anzi distribuì loro il pane ed il vino ed essi mangiarono e bevvero tutti e ordinò loro di continuare a fare questa **Santa Cena** sino al Suo ritorno, nella lettura che segue basta notare le parole sottolineate che esprimono che tutti hanno diritto alla Santa Cena ed a bere il vino dal calice e a mangiare il pane e non l'ostia:

 Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il Pane e lo benedisse, lo ruppe e lo diede ai discepoli e disse: «Prendete, mangiate; questo è il Mio Corpo». Poi prese il Calice e rese grazie, e lo diede loro dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il Mio Sangue, il Sangue del Nuovo Patto che è sparso per molti per il perdono dei peccati. Ed Io vi dico, che da ora in poi Io non berrò più di questo frutto della vigna fino a quel giorno in cui Io lo berrò nuovo con voi nel Regno del Padre Mio». **(Matteo capitolo 26 dal verso 26 al verso 29);**

 Poiché io ho ricevuto dal Signore ciò che vi ho anche trasmesso: che il Signore Gesù, nella notte in cui fu tradito, prese del Pane, e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Prendete, mangiate; questo è il Mio Corpo che è spezzato per voi; fate questo in memoria di Me». Parimenti, dopo aver cenato, prese anche il Calice, dicendo: «Questo Calice è il Nuovo Patto nel Mio Sangue; fate questo ogni volta che ne bevete in memoria di Me». Poiché ogni volta che mangiate di questo Pane e bevete di questo Calice, voi annunciate la morte del Signore, finché Egli venga. Perciò chiunque mangia di questo Pane o beve del Calice del Signore indegnamente, sarà colpevole del Corpo e del Sangue del Signore. Ora ognuno esamini sé stesso, e così mangi del Pane e beva del Calice, poiché chi ne mangia e beve indegnamente, mangia e beve un giudizio contro sé stesso, non discernendo il Corpo del Signore. Per questa ragione fra voi vi sono molti infermi e malati, e molti muoiono. **(1Corinzi capitolo 11 dal verso 23 al verso 30).**

Gesù dunque ordinò la Santa Cena, che bisogna fare e alla quale tutti devono prendere parte se vogliono entrare nel Regno di Dio. La sola limitazione è che ognuno prima di prendere la Santa Cena deve esaminare sé stesso.

Si nota che, legata all'eucarestia secondo la chiesa cattolica romana, vi è la **“prima comunione”** fatta ai giovani con età non inferiore ai nove anni, i quali dopo un corso di catechismo si accostano per la prima volta all'eucarestia e quindi alla comunione con la chiesa e Dio. In nessun verso della Bibbia troviamo ciò. Dio non ordinò la prima comunione ma altresì parlò solo del battesimo in acqua e con lo Spirito Santo e della Santa Cena, tale termine è antibiblico e nessun ragazzo o ragazza nella Parola fece la “prima comunione”.

QUARTO SACRAMENTO - LA CONFESSIONE - DIO SOLO PERDONATORE - UNICO A CUI CONFESSARE - UNICO MEDIATORE E SOMMO SACERDOTE

Il quarto sacramento ha distorto il perdono dei peccati attraverso la confessione fatta a Cristo; difatti per il cattolicesimo la confessione v'è fatta al prete, il quale rimette i peccati in disaccordo alla Parola di Dio.

Nei versi che seguiranno, si evince che l'Unico in grado di purificarci dai nostri peccati è Gesù, a Lui Solo dobbiamo confessare i nostri peccati. Anche questo è stato distorto dal cattolicesimo romano, il quale introdusse **la confessione dei peccati auricolare o**

fatta all'orecchio del prete. Fu istituita da papa Innocenzo, nel concilio Luterano nel 1215. Papa Innocenzo Terzo (che era papa Lottario dei Conti di Segni), è lo stesso che per primo si attribuì il titolo blasfemo di "vicario di Dio"; egli impose dunque la confessione auricolare almeno una volta all'anno (Costitutio ventunesimo: "De Confessione facienda et non revelanda a sacerdote et saltem in Pascha communicando". Vedi: conciliorum oecumenicorum decreta, a cura di Alberigo, Joannou, etc., Roma, Herder, 1962, pagina 221; Mansi, ventiduesimo, 1007). Tutti gli uomini sono peccatori, anche il prete, pensi che un uomo può perdonarti, può rimetterti i peccati? Non c'è uomo che possa dire di essere senza peccato; abbiamo letto: "...tutti hanno peccato e sono privi della Gloria di Dio,..." (Romani capitolo 3 verso 23; Romani capitolo 5 verso 12).

Quanta gente nel corso dei secoli è stata tradita dopo essersi confessata col proprio parroco. La Bibbia afferma che dobbiamo riconoscere la nostra posizione di peccato e che dobbiamo confessare i nostri peccati Solo a Gesù, l'Unico Perdonatore e l'Unico che non ci tradirà:

 **1Giovanni 1:6** Se noi diciamo che abbiamo comunione con Lui, e camminiamo nelle tenebre, noi mentiamo, e non procediamo in Verità.

1Giovanni 1:7 Ma, se camminiamo nella Luce, siccome Egli è nella Luce, abbiamo comunione Egli e noi insieme; e il Sangue di Gesù Cristo, suo Figliuolo, ci purga di ogni peccato.

1Giovanni 1:8 Se noi diciamo che non v'è peccato in noi, inganniamo noi stessi, e la Verità non è in noi.

1Giovanni 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, Egli è Fedele e Giusto, per rimetterci i peccati, e purgarci di ogni iniquità.

1Giovanni 1:10 Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua Parola non è in noi.

 **1Giovanni 2:1** Figliuoletti miei, io vi scrivo queste cose, acciocché non pecciate; e se pure alcuno ha peccato, noi abbiamo un Avvocato presso il Padre, cioè Gesù Cristo Giusto;

1Giovanni 2:2 ed esso è il purgamento dei peccati nostri; e non solo dei nostri, ma ancora di quelli di tutto il mondo.

1Giovanni 2:3 E per questo conosciamo che noi l'abbiamo conosciuto, se osserviamo i suoi Comandamenti.

1Giovanni 2:12 Figlioletti, io vi scrivo, perché vi son rimessi i peccati per lo Nome d'esso.

Dunque l'uomo non deve neppure osare di usurpare il posto a Gesù, Unico perdonatore. Egli Solo, quale Sommo Sacerdote, può perdonarci e può capirci perché, quale uomo anche Lui è stato tentato come noi, anche sé pur tentato non peccò. La Scrittura ci mostra che Solo Lui è Sommo Sacerdote, Lui Solo è Mediatore del Nuovo Patto, Mediatore tra Dio e gli uomini, Avvocato; Solo Lui ha versato il Suo Sangue. Noi Lo serviamo trasmettendo le Sue Parole, ma quanto al perdonare i peccati, quest'opera appartiene a Lui Solo e per questo i peccati vanno confessati a Lui Solo. La Bibbia infatti dice:

 **Ebrei 4:14** Avendo dunque un gran Sommo Sacerdote, ch'è entrato nei Cieli, Gesù, il Figliuol di Dio, riteniamo fermamente la professione della nostra fede.

Ebrei 4:15 Perché noi non abbiamo un Sommo Sacerdote, che non possa compatire alle nostre infermità; anzi, che è stato tentato in ogni cosa somigliantemente, senza peccato.

 **Ebrei 9:11** Ma Cristo, Sommo Sacerdote dei futuri beni, essendo venuto, per mezzo del Tabernacolo che è maggiore e più Perfetto, non fatto con mano, cioè non di questa creazione;...

 **Ebrei 9:14** quanto più il Sangue di Cristo, il quale per lo Spirito Eterno ha offerto Sé Stesso puro d'ogni colpa a Dio, purificherà Egli la vostra coscienza dalle opere morte, per servire all'Iddio vivente?

Ebrei 9:15 E perciò egli è Mediatore del Nuovo Testamento; acciocché, essendo intervenuta la morte per lo pagamento delle trasgressioni state sotto il Primo Testamento, i chiamati ricevano la promessa della eterna eredità.

 **Ebrei 12:24** Ed a Gesù Mediatore del Nuovo Patto; ed al Sangue dello Spargimento, che pronunzia cose migliori che quello di Abele.

Se vi fossero altri intermediari per i nostri falli, Dio non avrebbe affermato che Solo Gesù è l'Intermediario:

 **1Timoteo 2:5** Perché v'è un sol Dio, ed anche un Solo Mediatore di Dio, e degli uomini: Cristo Gesù uomo.

I santi confessarono i loro peccati Solo a Dio, dandoci esempio che dobbiamo fare il somigliante. Basta notare la confessione di peccato di Davide a Dio:

 **Salmo 32 dal verso 4 al verso 6** Poiché giorno e notte la Tua Mano pesava su di me, il mio vigore era diventato simile all'arsura d'estate. (Sela) Davanti a Te ho riconosciuto il mio peccato, non ho coperto la mia iniquità. Ho detto:

«Confesserò le mie trasgressioni all'Eterno», e Tu hai perdonato l'iniquità del mio peccato. (Sela) Perciò ogni uomo pio T'invocherà nel tempo che puoi essere trovato, anche se le grandi acque dovessero straripare, esse non giungeranno fino a lui.

 **Salmo 51** «Al maestro del coro. Salmo di Davide, quando il profeta Nathan venne a lui, dopo che egli aveva peccato con Bathsceba.» “Abbi pietà di me, o Dio, secondo la Tua benignità; per la Tua grande compassione cancella i miei misfatti. Lavami completamente dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato. Poiché riconosco i miei misfatti e il mio peccato mi sta sempre davanti. Ho peccato contro di Te, contro Te Solo, e ho fatto ciò che è male agli Occhi Tuoi, affinché Tu sia riconosciuto Giusto quando parli e retto quando giudichi. Ecco, io sono stato formato nell'iniquità e mia madre mi ha concepito nel peccato. Ma a Te piace la verità che risiede nell'intimo, e m'insegni la sapienza nel segreto del cuore. Purificami con issopo, e sarò mondo; lavami, e sarò più bianco della neve. Fammi sentire gioia e allegrezza, fà che le ossa che hai spezzato festeggino. Nascondi la Tua Faccia dai miei peccati e cancella tutte le mie iniquità. O Dio crea in me un

cuore puro e rinnova dentro di me uno spirito saldo. Non rigettarmi dalla Tua Presenza e non togliermi il Tuo Santo Spirito. Rendimi la gioia della Tua Salvezza, e sostienimi con uno spirito volenteroso. Allora insegnerò le Tue Vie ai trasgressori, e i peccatori si convertiranno a Te. Liberami dal sangue versato, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con giubilo la tua giustizia. O Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la Tua lode. Tu infatti non prendi piacere nel sacrificio altrimenti Te l'offrirei, né gradisci l'olocausto. I sacrifici di Dio sono lo spirito rotto; o Dio Tu non disprezzi il cuore rotto e contrito. Fà del bene a Sion per la Tua benevolenza edifica le mura di Gerusalemme. Allora prenderai piacere nei sacrifici di giustizia, negli olocausti e nelle offerte da ardere interamente, allora si offriranno torelli sul Tuo Altare.

Nessun verso della Bibbia afferma che qualche santo confessò o rimise i peccati a qualcun'altro. Il popolo di Dio, Israele, sapeva e sa ancora oggi, che Solo a Dio vanno confessati i peccati e Solo Lui è in grado di perdonarci. Anche per questo non riconobbero Gesù; essi pensavano che era un uomo che bestemmiava perché diceva di perdonare i peccati, opera che solo Dio può fare Biblicamente e come ben sanno gli Ebrei. Non si resero conto che è vero che Solo Dio può perdonare e che solo a Dio vanno confessati i peccati, ma Gesù era quel Dio che adoravano e che però non riconoscevano a motivo delle Sue sembianze umane, la Sua Manifestazione in Carne:

 **1Timoteo capitolo 3 verso 16** E, senza alcun dubbio, grande è il Mistero della Pietà: Dio è stato Manifestato in carne,..."

 **Luca capitolo 5 dal verso 21 al verso 24** Allora gli scribi e i farisei cominciarono a ragionare, dicendo: «Chi è Costui che pronunzia bestemmie? Chi può togliere i peccati se non Dio Solo?». Ma Gesù conosciuti i loro pensieri, prese la parola e disse loro: «Che ragionate nei vostri cuori? Che cosa è più facile dire: “I tuoi peccati ti sono perdonati” oppure dire: “Alzati e cammina”. Ora, affinché sappiate che il Figlio dell’Uomo ha autorità sulla terra di perdonare i peccati, Io ti dico, (disse al paralitico), alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua».

 **Luca capitolo 7 dal verso 47 al verso 50** Perciò ti dico che i suoi molti peccati le sono perdonati, perché ha molto amato; ma colui al quale poco è perdonato, poco ama». Poi disse a lei: «I tuoi peccati ti sono perdonati». Allora quelli che erano a tavola con Lui cominciarono a dire fra loro: «Chi è Costui che perdona anche i peccati?». Ma Gesù disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va in pace!».

E' chiaro che la pratica della confessione è dunque contraria alla Bibbia che ci invita a confessarci solo ed esclusivamente a Gesù. Non confessare i tuoi peccati agli uomini, ma a Gesù. Egli mette in guardia che chiunque fa queste cose erediterà maledizione. Non confidarti nell'uomo che dice che i tuoi peccati ti sono perdonati, magari anche dietro denaro (indulgenze), egli è un uomo e non Dio, ma chi confesserà i suoi peccati a Dio sarà benedetto, come la Bibbia dice:

 **Geremia capitolo 17 dal verso 5 al verso 7** Così dice l'Eterno: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo e fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si

allontana dall'Eterno! Egli sarà come un tamerisco nel deserto; quando viene il bene non lo vedrà. Dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra salata senza abitanti. Benedetto l'uomo che confida nell'Eterno e la cui fiducia è l'Eterno!

I peccati vanno confessati non al prete “una volta all'anno”, ma a Dio, quando si commettono, e non a distanza di un anno, a maggior ragione che la morte è imprevedibile ed abbiamo bisogno di essere confessati e lavati nel Sangue di Cristo costantemente!

QUINTO SACRAMENTO - L'ESTREMA UNZIONE

Questo è un rito cattolico romano che non trova fondamento Biblico! Non è stato mai unto con olio un morto nella Bibbia. Non ha senso ungere un morto con olio. Dio ci invita ad ungere con olio le persone inferme o malate affinché siano sanate e guarite non i morti:

 **“E cacciavano molti demoni, ed ungevano d'olio molti infermi e li sanavano.” (Marco capitolo 6 verso 13);**

 **“Qualcuno di voi è infermo? Chiami gli anziani, della Chiesa, ed essi preghino su di lui, ungendolo di olio nel Nome del Signore, e la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo risanerà, e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.” (Giacomo capitolo 5 verso 14 e 15).**

Dio non ci ha invitato a dare estreme unzioni ma altresì ad operare. Se siamo suoi servi Dio conferma il Suo Potere in noi liberando, sanando, guarendo.

SESTO SACRAMENTO - L'ORDINE SACRO

Il sacramento ordine sacro consiste nel fare secondo gerarchia uffici sacerdotali. Noi non siamo sotto ordini umani, ma crediamo che sia Dio a dare ordine alla Chiesa dando Ministeri attraverso il Suo Spirito e Compiacimento e tenendo ordine per mezzo del Medesimo Spirito che investe i Ministri. Come tratteremo quando parleremo del Sacerdozio mutato in Ministeri nel Nuovo Patto, la Scrittura non parla di Sacerdoti, ma di Ministri. La chiesa romana erroneamente parla di tradizioni e sacerdozio del Vecchio Patto ch'è stato annullato con l'avvento del Nuovo in Cristo (**Ebrei 7; 8; 10**). Oltre di seguito tratteremo il monachismo, le suore, la clausura e il celibato.

SETTIMO SACRAMENTO - IL MATRIMONIO

Questo ultimo sacramento è molto manipolato in tutte le religioni e per tal fine ho dedicato uno studio. Visto la vastità del soggetto ho dovuto dedicare degli studi che trattano ciò che potete trovare nella raccolta:

➤ **"Il Matrimonio secondo le Scritture":**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/8-il-matrimonio-secondo-le-scritture-deviazioni-sessuali.html>

IL CELIBATO DELLE CARICHE RELIGIOSE

Il celibato delle cariche religiose fu decretato da papa Gregorio Settimo nell'anno 1070, secondo il quale chi serve Dio non può sposarsi, deve vivere vestito di nero, magari immerso nei desideri carnali con la conclusione di scandali che tutti noi abbiamo uditi ad esempio la pedofilia.

In nessun verso della Bibbia è scritto che i Santi erano vestiti di nero; i Santi hanno l'attitudine a vestirsi in modo ordinato e con colori normali, nel cielo tutti sono vestiti non di nero, ma di bianco e colori celestiali.

In nessun verso della Bibbia è scritto che chi serve Dio non debba sposarsi, anzi al contrario sia il Ministro di Culto, che il diacono, possono sposarsi:

Esame Biblico del Vecchio e del Nuovo Testamento

Nel Vecchio Testamento i sacerdoti, i sommi sacerdoti, i profeti e i patriarchi si potevano sposare ed avere figli

 **“L'Eterno disse ancora a Mosè, «Parla ai sacerdoti, i figli di Aaronne, e di loro: Nessun sacerdote si contaminerà per un morto in mezzo al suo popolo,... Non prenderanno in moglie una prostituta, né una moglie disonorata; non prenderanno una donna ripudiata da suo marito, perché sono Santi al loro Dio.... Se la figlia di un sacerdote si disonora facendo la prostituta, ella disonora suo padre; sarà arsa col fuoco. Ma colui che è sommo sacerdote tra i suoi fratelli, sul capo del quale è stato sparso l'Olio dell'Unzione e che è stato consacrato per indossare le vesti sacre, non si scoprirà il capo e non si straccerà le vesti.... Prenderà in moglie una vergine. Non prenderà né una vedova, né una divorziata, né una disonorata, né una prostituta; ma prenderà in moglie una vergine del suo popolo. Non disonorerà la sua discendenza in mezzo al suo popolo; poiché io sono l'Eterno che vi Santifico.” (Levitico capitolo 21 verso 1 e verso 7; verso 9 e 10 e dal verso 13 al verso 15);**

 **“Ai giorni di Erode, re della Giudea, vi era un certo sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia; sua moglie era discendente da Aaronne e si chiamava Elisabetta.” (Luca capitolo 1 verso 5);**

 **Samuele sì sposò ed ebbe dei figli: “Quando Samuele diventò vecchio costituì giudici d'Israele i suoi figli. Il Primogenito si chiamava Joel e il secondo Abiah; essi facevano i giudici a Beer-Sceba. I suoi figli però non seguivano le sue orme, ma si lasciavano sviare da guadagni illeciti, accettavano regali e pervertivano la giustizia. Allora tutti gli anziani d'Israele si radunarono, vennero da Samuele a Ramah, e gli dissero: «Ecco, tu ormai sei vecchio e i tuoi figli non seguono le tue orme; or dunque stabilisci su di noi un re che ci**

governi come avviene per tutte le nazioni».” (1Samuele capitolo 8 dal verso 1 al verso 5);

Isaia si sposò: “Mi unii pure alla profetessa, ed ella concepì e diede alla luce un figlio. Allora l’Eterno mi disse: «Chiamalo Maher-Shalal-Hash-Baz;...” (Isaia capitolo 8 verso 3);

Anche Ezechiele si sposò: “Al mattino parlai al popolo e alla sera mia moglie morì; la mattina dopo feci come mi era stato comandato.” (Ezechiele capitolo 24 verso 18); Osea si sposò ed ebbe dei figli: “La Parola dell’Eterno che fu rivolta a Osea, figlio di Beerì, ai giorni di Uzziah, di Jotham, di Achaz e di Ezechia, re di Giuda, ai giorni di Geroboamo, figlio di Joas, re d’Israele. Quando l’Eterno iniziò a parlare a Osea, l’Eterno disse ad Osea: «Và prenditi in moglie una prostituta e abbi figli di prostituzione, perché il paese si prostituisce, allontanandosi dall’Eterno».” (Osea capitolo 1 verso 1 e 2);

Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, Mosè, Davide, e così via, furono tutti uomini che si sposarono ed ebbero dei figli.

Nel Nuovo Testamento i Ministri e i diaconi possono sposarsi

Pietro aveva la suocera: “Poi Gesù, entrato nella casa di Pietro, vide che la suocera di lui era a letto con la febbre. Ed Egli le toccò la mano e la febbre la lasciò, ed ella si alzò e prese a servirli” (Matteo capitolo 8 verso 14 e 15).

Sé i papi romani si definiscono i seguaci di Pietro come mai insegnano il celibato che non fu applicato né da Pietro, né dal maggior numero dei servi di Dio canonizzati nella Bibbia?

Paolo scriveva: “Non abbiamo noi il diritto di condurre attorno una moglie, che sia una sorella in fede, come fanno anche gli altri Apostoli, i fratelli del Signore e Cefa (cioè Pietro)?” (1Corinzi capitolo 9 verso 5).

Del resto Dio dà libertà ai Ministri e ai diaconi di potersi sposare:

“Questa Parola è sicura: Se uno desidera l’Ufficio di Vescovo, desidera un buon lavoro. Bisogna dunque che il Vescovo, sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, assennato, prudente, ospitale, atto ad insegnare, non dedito al vino, non violento, non avaro, ma sia mite, non litigioso, non amante del denaro; uno che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro; (ma se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della Chiesa di Dio?). Inoltre egli non sia un neoconvertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall’orgoglio e non cada nella condanna del diavolo. Or bisogna pure che egli abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada nell’ingiuria e nel laccio del diavolo. Similmente i diaconi, siano dignitosi, non doppi nel parlare, non dediti a molto vino, non avidi di illeciti guadagni, e ritengano il Mistero della fede in una coscienza pura. Or anche essi siano prima provati, poi svolgano il loro Servizio se sono irreprensibili. Anche le loro mogli siano dignitose non calunniatrici, ma sobrie e fedeli in ogni cosa. I diaconi siano mariti di una sola moglie e governino bene i figli e le proprie famiglie. Coloro infatti che hanno svolto bene il Servizio si acquistano una buona reputazione e grande

franchezza nella fede in Cristo Gesù.” (1 Timoteo capitolo 3 dal verso 1 al verso 13).

Dio avvertì, nella Bibbia che, il cattolicesimo romano avrebbe portato una tale dottrina diabolica cioè quella di impedire al prete di sposarsi e quella di far astenere il popolo da alcuni cibi in certi giorni particolari:

 **“Or lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni, per l’ipocrisia di uomini bugiardi, marchiati nella propria coscienza, i quali vieteranno di maritarsi e imporranno di astenersi da cibi che Dio ha creato, affinché siano presi con rendimento di grazie da coloro che credono e che hanno conosciuto la Verità. Infatti tutto ciò che Dio ha creato è buono e nulla è da rigettare, quando è usato con rendimento di grazie, perché è Santificato dalla Parola di Dio e dalla preghiera.” (1 Timoteo capitolo 4 dal verso 1 al verso 5).**

IL MONACHISMO - LE SUORE DI CLAUSURE

Il monachismo fu introdotto in occidente da Benedetto da Norcia che costruì il primo monastero a Monte Cassino nel 528 dopo Cristo. Gesù non disse mai ai discepoli di segregarsi in qualche luogo. E’ sbagliato che i monaci e le suore si segregano in monasteri, Gesù insegnò il contrario:

 **“Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l’Evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato.» (Marco capitolo 16 verso 15 e 16);**

 **“Voi siete la Luce del mondo; una città posta sopra un monte non può essere nascosta. Similmente, non si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candeliere, perché faccia luce a tutti coloro che sono in casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli».” (Matteo capitolo 5 dal verso 14 al verso 16).**

Noi siamo la Luce del mondo e la luce non va nascosta anzi va trasmessa a chi ne ha bisogno, che senso ha nascondersi al mondo, quando il mondo ha bisogno di gente che trasmetta la Luce di Dio. Tutti i servi e le serve della Bibbia, non si nascosero in monasteri o conventi ma anzi furono mandati quali ambasciatori nel mondo per essere di luce in mezzo alle tenebre.

CHI SONO I PRETI? IL DIGIUNO DEL VENERDI' - IL FARSI CHIAMARE PADRE, MAESTRO O GUIDA E' ANTIBIBLICO

Ci domandiamo allora, chi sono i preti? La Bibbia e la storia ci rispondono in merito! Il digiuno di carne del venerdì e durante la quaresima, venne imposto ufficialmente nell'anno 998, da papi interessati nel commercio del pesce. Per mangiare carne occorreva ed occorre la dispensa. Alcune autorità affermano che ciò iniziò verso l'anno 700. Dio aveva già avvertito che ciò sarebbe avvenuto, cioè che uomini, in questo caso i preti, avrebbero vietato al popolo di mangiare carne in quei giorni particolari (o per Santa Lucia il pane) e che avrebbero introdotto dottrine diaboliche ed imposto ai Ministri di Culto di non sposarsi:

 **“Or lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni, per l'ipocrisia di uomini bugiardi, marchiati nella propria coscienza, i quali vieteranno di maritarsi e imporranno di astenersi da cibi che Dio ha creato, affinché siano presi con rendimento di grazie da coloro che credono e che hanno conosciuto la Verità. Infatti tutto ciò che Dio ha creato è buono e nulla è da rigettare, quando è usato con rendimento di grazie, perché è Santificato dalla Parola di Dio e dalla preghiera.” (1 Timoteo capitolo 4 dal verso 1 al verso 5).**

I preti si fanno chiamare “padre”, “maestro”, “guida” ed amano i posti d'onore, dicono, ma non fanno ciò che insegnano citando le Scritture ma non mettendole in pratica; non entrando loro nel Regno dei Cieli e non facendo entrare neppure chi li ascolta; avendo l'apparenza della pietà ma avendone rigettato l'effetto. Il papato ha portato avanti l'infallibilità papale cioè che loro non possono sbagliare in niente, ma sorge la domanda come va ora gli infallibili stanno correggendo solo alcuni degli abomini da loro sanciti, chiedendo perdono dei sbagli fatti e dei morti che hanno in coscienza? Se vi è questo pentimento perché non ammettono tutte le altre invenzioni papali che ancora oggi insegnano e non danno tutti i soldi che hanno in cassa per aiutare tutte le nazioni, tutta la povera gente, come insegna Gesù? Sì essi chiedono perdono di tutti i morti fatti durante le persecuzioni ma il loro cuore non è cambiato e continuano per la via dei loro padri insegnando le medesime falsità, e per questo Gesù li rimprovera aspramente mettendoci in guardia di non seguirli:

 **Matteo capitolo 23** “Allora Gesù parlò alle folle e ai suoi discepoli, dicendo: «**Gli scribi, e i farisei siedono sulla cattedra di Mosè. Osservate dunque e fate tutte le cose che vi dicono di osservare; ma non fate come essi fanno, poiché dicono ma non fanno. Legano infatti pesi pesanti e difficili da portare, e li mettono sulle spalle degli uomini; ma essi non li vogliono smuovere neppure con un dito. Fanno tutte le loro opere per essere ammirati dagli uomini; allargano le loro filatterie, e allungano le frange dei loro vestiti, amano i posti d'onore nei conviti e i primi posti nelle sinagoghe, e anche i saluti nelle piazze, e di sentirsi chiamare dagli uomini rabbi, rabbi. Ma voi non fatevi chiamare maestro, perché uno solo è il vostro Maestro: Il Cristo, e voi siete tutti fratelli. E non chiamate alcuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è vostro Padre, colui che è nei cieli. Né fatevi chiamare guida, perché uno solo è la vostra Guida: Il Cristo. E il maggiore di voi sia vostro servo, or chiunque si innalzerà sarà abbassato; e chiunque si abasserà sarà innalzato, ma guai**

a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché chiudete il Regno dei Cieli davanti agli uomini; poiché né entrate voi né lasciate entrare coloro che stanno per entrarvi. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché divorate le case delle vedove e per pretesto fate lunghe preghiere; per questo subirete una condanna più severa. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché scorrete il mare e la terra, per fare un proselito e, quando lo è diventato, ne fate un figlio della Geenna il doppio di voi. Guai a voi, guide cieche, che dite: “se uno ha giurato per il Tempio, non è nulla; ma se ha giurato per l’oro del tempio è obbligato”. Stolti e ciechi! Perché, cosa è più grande, l’oro o il Tempio che Santifica l’oro? “E: se uno ha giurato per l’Altare, non è nulla; ma se ha giurato per l’offerta che vi è sopra è obbligato”. Stolti e ciechi! Poiché, cosa è più grande, l’offerta o l’Altare che Santifica l’offerta? Chi dunque giura per l’altare, giura per esso e per quanto vi è sopra. Chi giura per il Tempio, giura per Esso e per Colui che l’abita. E chi giura per il Cielo, giura per il Trono di Dio e per Colui che vi è assiso. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché calcolate la decima della menta dell’aneto e del comino, e trascurate le cose più importanti della Legge: il giudizio, la misericordia e la fede, queste Cose bisogna praticare senza trascurare le altre. Guide cieche, che colate il moscerino e inghiottite il cammello. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché pulite l’esterno della coppa e del piatto, mentre l’interno è pieno di rapina e d’intemperanza. Fariseo cieco! Pulisci prima l’interno della coppa e del piatto, affinché anche l’esterno sia pulito. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché rassomigliate a sepolcri imbiancati, i quali di fuori appaiono belli, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putredine. Così anche voi di fuori apparite giusti davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d’ipocrisia e d’iniquità. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché edificate i sepolcri dei profeti e ornate i monumenti dei giusti e dite: «se noi fossimo vissuti al tempo dei nostri padri, non ci saremmo associati a loro nell’uccisione dei profeti. Così dicendo, voi testimoniate contro voi stessi, che siete figli di coloro che uccisero i profeti. Voi superate la misura dei vostri padri! Serpenti, razza di vipere! Come sfuggirete al giudizio della Geenna? Perciò, ecco Io vi mando dei profeti, dei savi e degli scribi; di loro ne ucciderete e crocifiggerete alcuni, altri ne flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città, affinché ricada su di voi tutto il sangue giusto sparso sulla terra, dal sangue del giusto Abele, fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachia che uccideste fra il Tempio e l’Altare. In verità vi dico che tutte queste cose ricadranno su questa generazione. Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono mandati! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto! Ecco, la vostra casa vi è lasciata deserta. Poiché io vi dico, che da ora in avanti non mi vedrete più, finché non direte: “Benedetto colui che viene nel Nome del Signore!”».”

Il prete si fa chiamare “padre”, ma come abbiamo notato ciò è antibiblico infatti abbiamo letto: **“E non chiamate alcuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è**

vostro Padre, Colui che è nei cieli.” (Matteo capitolo 23 verso 9); non chiamare più padre il prete ma altresì rivolgeti a Dio quale Vero e Solo Padre. Purtroppo molta gente vada dietro al cattolicesimo romano procacciando usanze come questa, usanze antibibliche che Dio non vuole che si procacciano e che quando tornerà punirà coloro che hanno manipolato la Bibbia cercando di rubare la Gloria a Dio. Ricorda Egli non divide la Sua Gloria con nessuno (neppure col prete):

 **“E non chiamate alcuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è vostro Padre, Colui che è nei cieli.” (Matteo capitolo 23 verso 9);**

 **“Io Sono l’Eterno, questo è il Mio Nome non darò la Mia Gloria ad alcun altro né la Mia Lode alle immagini scolpite.” (Isaia capitolo 42 verso 8 e Isaia capitolo 48 verso 11).**

IL SACERDOZIO E' STATO MUTATO ORA VI SONO I MINISTRI DEL NUOVO PATTO ASSISTITI DAI DIACONI

Abbiamo parlato brevemente dell’ordine sacro, il sacramento istituito dal cattolicesimo romano che tende a minimizzare l’Opera dello Spirito Santo. Non è l’uomo che dà ordine alla Chiesa istituendo vescovi e gerarchie, ma altresì è Dio che come si scelse uomini come Pietro, Giovanni, Giacomo, Paolo, Mosè, Samuele, Geremia, etc., continua a scegliersi uomini per il Suo Servizio.

Noi non siamo sotto ordini umani ma crediamo che sia Dio a dare ordine alla Chiesa dando Ministeri e tenendo ordine per mezzo del Suo Spirito che investe i Ministri in modo particolare.

Il sacramento ordine sacro consiste nel fare secondo gerarchia uffici sacerdotali. Noi non siamo sotto ordini umani, ma crediamo che sia Dio a dare ordine alla Chiesa dando Ministeri attraverso il Suo Spirito e Compiacimento e tenendo ordine per mezzo del Medesimo Spirito che investe i Ministri. Come tratteremo quando parleremo del Sacerdozio mutato in Ministeri nel Nuovo Patto, la Scrittura non parla di Sacerdoti, ma di Ministri. La chiesa romana erroneamente parla di tradizioni e sacerdozio del Vecchio Patto ch’è stato annullato con l’avvento del Nuovo in Cristo **(Ebrei 7; 8; 10).**

L’ordine sacro comunque non è un sacramento riscontrato nella Bibbia; questa parola non esiste come abbiamo detto. Si parla ancora oggi nella chiesa romana di sacerdoti ma la Bibbia dice che il sacerdozio è stato annullato e che al suo posto sono sorti i Ministri del Nuovo Patto:

 **“Infatti, se viene cambiato il Sacerdozio, avviene necessariamente anche un cambiamento di Legge... Si ha così l’annullamento del Comandamento precedente, a motivo della sua debolezza e inutilità, la Legge infatti non ha portato nulla a compimento, è l’introduzione di una migliore speranza, mediante la quale ci accostiamo a Dio.” (Ebrei capitolo 7 verso 12, verso 18 e 19);**

 **“La Legge infatti, avendo solo l’ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non può mai rendere perfetti quelli che si accostano a Dio con gli stessi sacrifici che vengono offerti continuamente, anno dopo anno.” (Ebrei capitolo 10 verso 1).**

Nel Nuovo Patto Gesù dunque, ha costituiti dei Ministri invece dei sacerdoti, non più sacerdoti istruttori della Legge che, offrivano sacrifici per i peccati del popolo, ma bensì, uomini ripieni di Spirito Santo che istruiscono i Santi riscattati nella Bibbia, portandoli di fronte all’Unico Sacrificio per i peccati, Gesù Cristo, l’Agnello immolato per noi:

 **“...il quale ci ha anche resi Ministri idonei del Nuovo Patto, non della lettera, ma dello Spirito, poiché la lettera uccide, ma lo Spirito dà Vita.” (2 Corinzi capitolo 3 verso 6).**

Non, dunque con la lettera, con gli studi teologici, ma con lo Spirito, ammaestrati da Dio come fu ammaestrato Giovanni Battista nel deserto ed altri. La maggior parte dei servi di Dio Biblicamente erano analfabeti che Dio si scelse e trasformò, come avvenne a Pietro, il pescatore. Dio vuole che la Gloria vada a Sé e non agli studi o agli uomini:

 **“Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno ammaestrati da Dio”. Ogni uomo dunque che ha udito e imparato dal Padre, viene a Me.” (Giovanni capitolo 6 verso 45).**

Paolo, uomo istruito, si sbarazzò dei suoi studi e delle tradizioni umane e avvertì scrivendo:

 **“Per il resto, fratelli miei, rallegratevi nel Signore; per me certo non è gravoso scrivervi le stesse cose, e per voi è una salvaguardia. Guardatevi dai cani, guardatevi dai cattivi operai, guardatevi da quelli che si fanno mutilare. I veri circoncisi infatti siamo noi che serviamo Dio nello Spirito e ci gloriamo in Cristo Gesù senza confidarcì nella carne, benché io avessi di che confidare anche nella carne; se qualcuno pensa di avere di che confidare, io ne ho molto di più: sono stato circonciso l’ottavo giorno, sono della nazione d’Israele, della tribù di Beniamino, Ebreo di Ebrei quanto alla Legge, fariseo, quanto allo zelo, persecutore della Chiesa; quanto alla giustizia che è nella Legge, irreprensibile, ma le cose che mi erano guadagno, le ho ritenute una perdita per Cristo. Anzi, ritengo anche tutte queste cose essere una perdita di fronte all’Eccellenza della Conoscenza di Cristo Gesù mio Signore, per il quale ho perso tutte queste cose e le ritengo come tanta spazzatura per guadagnare Cristo,...” (Filippesi capitolo 3 dal verso 1 al verso 8).**

Dio ha costituito non dei “preti” e neppure dei “papi” (termini non esistenti nella Bibbia) ma cinque Ministeri:

 **“Ed Egli stesso ha dato alcuni come Apostoli, altri come Profeti, altri come Evangelisti e altri come Pastori e Dottori, per il perfezionamento dei Santi, per l’Opera del Ministero e per l’edificazione del Corpo di Cristo,...** (Efesi capitolo 4 verso 11 e 12).

L’Apostolo è colui ch’è mandato da Dio come ambasciatore in nazioni per fondare Opere di Dio trasmettendo la Testimonianza di Cristo; il Profeta è la Bocca di Dio

sulla terra, è colui che profetizza avendo il “Così parla il Signore”, dicendo ciò che Dio vuole che egli dica; l’Evangelista evangelizza i perduti conducendoli a Cristo; il Pastore è colui che pastura e si prende cura della Chiesa con la Parola di Dio; il Dottore è colui che insegna alla Chiesa la Sana Dottrina contenuta nella Bibbia. Un uomo di Dio può avere più Ministeri, anche tutti e cinque.

I Ministeri sono aiutati dai diaconi:

 **“Similmente i diaconi, siano dignitosi, non doppi nel parlare, non dediti a molto vino, non avidi di illeciti guadagni, e ritengano il mistero della fede in una coscienza pura. Or anche essi siano prima provati, poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili. Anche le loro mogli siano dignitose non calunniatrici, ma sobrie e fedeli in ogni cosa. I diaconi siano mariti di una sola moglie e governino bene i figli e le proprie famiglie. Coloro infatti che hanno svolto bene il servizio si acquistano una buona reputazione e grande franchezza nella fede in Cristo Gesù.” (1Timoteo capitolo 3 dal verso 8 al verso 13).**

Anche la Chiesa è stata investita di Potenza, a tal punto che, anche i fedeli pur non essendo Ministri possono essere di loro aiuto, dedicandosi all’evangelizzazione, alla preghiera e aiutando le anime bisognose:

 **“Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l’Evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel Mio Nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue, prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi saranno sanati». Il Signore Gesù dunque, dopo aver loro parlato, fu portato in cielo e si assise alla destra di Dio. Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la Parola con i segni che l’accompagnavano. Amen.” (Marco capitolo 16 dal verso 15 al verso 20).**

L'INFALLIBILITA' PAPAIE

Nell’anno 1870 dopo Cristo, papa Pio IX stabilì il dogma dell’**infallibilità papale**, colmo della bestemmia e il segno dell’anticristo predetto da Paolo; se realmente credono di essere infallibili come mai hanno uccisi tanti cristiani e come mai hanno cercato di correggere certe dottrine sbagliate di altri papi, predecessori, che li avevano sanciti prima di loro. Basta pensare con orrore alle **"Crociate"** ed al **"Sant'uffizio"**, oltre le tante tradizioni, che stiamo confutando. Cosa ci dice Dio riguardo a loro che si sentono infallibili: **“...tutti hanno peccato e sono privi della Gloria di Dio,...” (Romani capitolo 3 verso 23; Romani capitolo 5 verso 12).** Quindi non c’è nessuno che è infallibile del resto come abbiamo anche letto, tutti i Santi della Bibbia si videro peccatori e bisognosi di Dio e uomini come Davide e

Pietro fecero anche degli errori gravi, forse i papi si sentono migliori di Davide o di Pietro? Sono essi infallibili e migliori dei Santi della Bibbia che sbagliarono? Un giorno lo vedremo davanti a Dio! Paolo guidato dallo Spirito aveva avvisato che sarebbero sorti uomini osannati dalla gente, uomini potenti con un grande seguito che avrebbero compiuti pure falsi miracoli e si sarebbero sentiti infallibili e per questo scrisse:

 **“Or vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signor nostro Gesù Cristo e al nostro adunamento con Lui, di non lasciarvi subito sconvolgere nella mente né turbare o da spirito, o da parola, o da qualche epistola come se venisse da parte nostra, quasi che il giorno di Cristo sia già venuto. Nessuno v’inganni in alcuna maniera, perché quel giorno non verrà se prima non sia venuta l’apostasia e prima che sia manifestato l’uomo del peccato, il figlio della perdizione, l’avversario, colui che s’innalza sopra tutto ciò che è chiamato dio o oggetto di adorazione, tanto da porsi a sedere nel Tempio di Dio come Dio, mettendo in mostra sé stesso e proclamando di essere Dio. Non vi ricordate che, quando ero ancora tra voi, vi dicevo queste Cose? E ora sapete ciò che lo ritiene, affinché sia manifestato a suo tempo. Il mistero dell’empietà infatti è già all’opera, aspettando soltanto che chi lo ritiene al presente sia tolto di mezzo. Allora sarà manifestato quell’empio che il Signore distruggerà col soffio della sua bocca e annienterà all’apparire della Sua venuta. La venuta di quell’empio avverrà per l’azione di satana, accompagnata da ogni sorta di portenti, di segni e di prodigi bugiardi, e da ogni inganno di malvagità per quelli che periscono, perché hanno rifiutato di amare la Verità per essere salvati. E per questo Dio manderà loro efficacia di errore, perché credano alla menzogna, affinché siano giudicati tutti quelli che non hanno creduto alla Verità, ma si sono compiaciuti nella malvagità!”**
(2Tessalonicesi capitolo 2 dal verso 1 al verso 12).

I papi dicendo di essere infallibili si sono messi al posto di Dio, l’Unico Infallibile. Tutti i Santi della Bibbia avvertirono di essere peccatori e che Dio solo è Giusto è Infallibile. Paolo al contrario dei preti romani, si riconobbe peccatore e bisognoso di Dio e scrisse:

 **“Ora, se faccio ciò che non voglio, non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me. Io scopro dunque questa Legge: che volendo fare il bene, in me è presente il male. Infatti io mi diletto nella Legge di Dio secondo l’uomo interiore, ma vedo un’altra Legge nelle mie membra, che combatte contro la Legge della mia mente e che mi rende schiavo della Legge del peccato che è nelle mie membra. O miserabile uomo che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Io rendo grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Io stesso dunque con la mente servo la Legge di Dio, ma con la carne la Legge del peccato.” **(Romani capitolo 7 dal verso 20 al verso 25).****

Pietro fu richiamato da Gesù più volte e così anche gli Apostoli per i loro errori:

 **“Allora Pietro Lo prese in disparte e cominciò a riprenderLo, dicendo: «Signore, Dio Te ne liberi; questo non Ti avverrà mai». Ma Egli, voltatosi, disse a Pietro: «Vattene via da Me, satana! Tu Mi sei di scandalo, perché non**

hai il senso delle cose di Dio, ma delle cose degli uomini.» **(Matteo capitolo 16 verso 22 e 23);**

 **“Allora Pietro, rispondendo, gli disse: «Quand'anche tutti si scandalizzassero per causa tua, io non mi scandalizzerò mai!». Gesù gli disse: «In verità ti dico che questa stessa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». Pietro gli disse: «Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò in alcun modo». Lo stesso dissero anche tutti i discepoli.... Ora Pietro sedeva fuori nel cortile e una serva si accostò a lui, dicendo: «Anche tu eri con Gesù il Galileo». Ma egli lo negò davanti a tutti, dicendo: «Non so di che stai parlando». Come egli uscì nell'atrio, un'altra lo vide e disse a quelli che erano là: «Anche costui era con Gesù il Nazareno!». Ma egli di nuovo lo negò con giuramento, dicendo: «Io non conosco quell'uomo». Poco dopo anche gli astanti, accostatisi, dissero a Pietro: «Certo, anche tu sei uno di loro, perché il tuo parlare ti tradisce». Allora egli cominciò a maledire e a giurare, dicendo: «Io non conosco quell'uomo». E in quell'istante il gallo cantò. Allora Pietro si ricordò di quello che Gesù gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte», Ed egli uscì, e pianse amaramente.” **(Matteo capitolo 26 dal verso 33 al verso 35 e Matteo capitolo 26 dal verso 69 al verso 75);****

 **“Or avvenne che, mentre si stava compiendo il tempo in cui Egli doveva essere portato in cielo, Egli diresse risolutamente la sua faccia per andare a Gerusalemme, e mandò dei messaggeri davanti a sé. Ed essi, partiti, entrarono in un villaggio dei Samaritani, per preparargli un alloggio. Ma quelli del villaggio non lo vollero ricevere, perché Egli camminava con la faccia rivolta a Gerusalemme. Visto ciò, i suoi discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda fuoco dal cielo e li consumi, come fece anche Elia?». Ma Egli si voltò verso di loro e li sgridò dicendo: «Voi non sapete di quale spirito siete; poiché il Figlio dell'Uomo non è venuto per distruggere le anime degli uomini, ma per salvarle». Poi andarono in un altro villaggio.” **(Luca capitolo 9 dal verso 51 al verso 56).****

Dio stesso ci mette in guardia riguardo ai miracoli di menzogna che magari aiutano per un tempo il nostro corpo e danneggiano la nostra anima guidandoci nel peccato dietro a tradizioni antibibliche che Dio non ha ordinate. Dio, per mezzo dei miracoli fatti da questi uomini che hanno distolta la Parola, sino a tal punto di correggerla e di definirsi infallibili, ci prova per vedere se nel vedere i miracoli di menzogna abbandoniamo la Sua Parola e ci inginocchiamo dietro ad altri dèi o uomini viventi:

 **“Se sorge in mezzo a te un profeta o un sognatore di sogni che ti proponga un segno o un prodigio, e il segno o il prodigio di cui ti ha parlato si avvera e dice: «Seguiamo altri dèi che tu non hai mai conosciuto e serviamoli», tu non darai ascolto alle parole di quel profeta o di quel sognatore di sogni, perché l'Eterno, il vostro Dio, vi mette alla prova per sapere se amate l'Eterno, il vostro Dio, con tutto il vostro cuore e con tutta la vostra anima. Seguirete l'Eterno, il vostro Dio, Lui temerete, osserverete i Suoi Comandamenti, ubbidirete alla Sua Voce, Lo servirete e rimarrete stretti a Lui. Ma quel profeta o quel sognatore di sogni sarà messo a morte, perché ha parlato in**

modo da farvi allontanare dall'Eterno, il vostro Dio, che vi ha fatto uscire dal paese d'Egitto e vi ha Redenti dalla casa di schiavitù, per trascinarvi fuori dalla via nella quale l'Eterno, il tuo Dio, ti ha ordinato di camminare. In questo modo estirperai il male in mezzo a te.” (Deuteronomio capitolo 13 dal verso 1 al verso 5).

Essi hanno apparenza di Santi ma sono lupi rapaci:

 “Entrate per la Porta Stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono coloro che entrano per essa. Quanto stretta è invece la Porta e angusta la Via che conduce alla vita! E pochi sono coloro che la trovano! Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie uva dalle spine o fichi dai rovi? Così, ogni albero buono produce frutti buoni; ma l'albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può dare frutti cattivi, né un albero cattivo dare frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto è tagliato, e gettato nel fuoco. Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti. Non chiunque mi dice: ‘Signore, Signore’ entrerà nel Regno dei Cieli; ma chi fa la volontà del Padre Mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: “Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel Tuo Nome, e nel Tuo Nome scacciato demoni e fatte nel Tuo Nome molte Opere Potenti?” E allora dichiarerò loro: “Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da Me, voi tutti operatori di iniquità”. Perciò, chiunque ascolta queste Mie Parole e le mette in pratica, Io lo paragono ad un uomo avveduto, che ha edificato la sua casa sopra la roccia. Cadde la pioggia, vennero le inondazioni, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa; essa però non crollò, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque invece ode queste Parole non le mette in pratica, sarà paragonato ad un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sulla sabbia. Cadde poi la pioggia, vennero le inondazioni, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa; essa crollò e la sua rovina fu grande.” (Matteo capitolo 7 dal verso 13 al verso 27).

 Chi predica una Dottrina falsa è un falso profeta! Dunque non fare come loro che **“Dichiarandosi di essere savi, sono diventati stolti, e hanno mutato la Gloria dell’Incorruttibile Dio in un’immagine simile a quella di un uomo corruttibile, di uccelli, di bestie quadrupedi e di rettili. Perciò Dio li ha abbandonati all’impurità nelle concupiscenze dei loro cuori, sì da vituperare i loro corpi tra loro stessi. Essi che hanno cambiato la Verità di Dio in menzogna e hanno adorato e venerato la creatura, al posto del Creatore che è Benedetto in eterno. Amen.”** (Romani capitolo 1 dal verso 22 al verso 25).

Come si parla di infallibilità? Il papato romano ha perseguitato, uccidendo tanti martiri, per inculcare la sua religione e il suo potere. I papi si pongono quali padri, guide, maestri; ma Gesù li ammonisce nella Bibbia, loro che nel corso dei secoli hanno anche esercitato potere politico uccidendo circa 68.000.000 di martiri come afferma la storia.

CRISTO UNICO CAPO DELLA CHIESA E NON PIETRO CRISTO DETIENE IL PRIMATO

Il papato è di origine pagana. Il titolo di “papa”, ossia “vescovo universale”, venne per la prima volta dato dall'imperatore Foca al vescovo di Roma nell'anno 610 dopo Cristo. Ciò fece per fare dispetto al vescovo Ciriaco di Costantinopoli che lo aveva scomunicato per aver fatto assassinare il suo predecessore, l'imperatore Maurizio. L'allora vescovo di Roma, Gregorio I, ricusò il titolo, e fu il suo successore, Bonifazio III, il primo ad avvalersi del titolo di papa. Ci troviamo di fronte a uomini che la storia ci trasmette che uccisero diversi fedeli; uomini che si presero dei titoli che Gesù non diede loro. Gesù Cristo è l'Unico Capo della Chiesa. Gesù non lasciò nessun capo fra gli Apostoli. **Il potere temporale papale cominciò nell'anno 750 dopo Cristo, quando Pipino, l'usurpatore del trono di Francia, discese in Italia chiamato da papa Stefano Secondo per far guerra ai Longobardi, li sconfisse e dette la città e i dintorni di Roma al papa.** Quindi per circa 700 anni non ci fu l'ombra di alcun papa, dunque con quale autorità possono affermare i papi di essere successori di Pietro? Pietro già era morto da circa settecento anni e non vi erano stati papi successori di Pietro per circa 700 anni; quindi loro mentono quando dicono di essere i successori di Pietro. Sia al tempo di Pietro, che prima e che dopo, non ci fu alcun papa; tale termine è antibiblico.

Il titolo “papa” non è scritto in nessun verso della Bibbia. Nessun servo di Dio, neppure Pietro, si fece chiamare “papa” o “padre”; sono titoli antibiblici; solo uno è nostro Padre: Dio. Per questo Dio rimprovera il papato che cercando di rubare la Sua Gloria, cercano primati e si fanno chiamare ‘padre’, ‘papa’, ‘maestro’ e ‘guida’, ponendosi al posto di Dio stesso, che anche rimprovera i credenti che li chiamano in questi Attributi Solo di Dio:

 **“Amano i posti d'onore nei conviti e i primi posti nelle sinagoghe, e anche i saluti nelle piazze, e di sentirsi chiamare dagli uomini rabbi, rabbi (cioè maestro). Ma voi non fatevi chiamare maestro, perché Uno Solo è il vostro maestro: Il Cristo, e voi siete tutti fratelli. E non chiamate alcuno sulla terra vostro padre, perché Uno Solo è vostro Padre, Colui che è nei cieli. Né fatevi chiamare guida, perché Uno Solo è la vostra Guida: Il Cristo.” (Matteo capitolo 23 dal verso 6 al verso 10).**

Ricorda Egli non divide la Sua Gloria con alcuno neppure col prete o col papa (che significano padre), infatti loro che si fanno chiamare padri si scontrano col diretto rimprovero di Gesù scritto nella Bibbia:

 **“E non chiamate alcuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è vostro Padre, Colui che è nei cieli.” (Matteo capitolo 23 verso 9);**

 **“Io Sono l'Eterno, questo è il Mio Nome non darò la Mia Gloria ad alcun altro né la Mia Lode alle immagini scolpite.” (Isaia capitolo 42 verso 8 e Isaia capitolo 48 verso 11).**

Gesù, pur potendo non volle essere coronato re, non volle esercitare potere politico, al contrario di molti papi che fecero ciò. Al momento dell'arresto, Gesù stesso espresse

che se voleva avrebbe potuto piegare in un solo momento non solo Israele, ma anche tutto il mondo con la forza, ma non lo fece, perché Egli trasmise amore e libertà di scelta all'uomo affinché di propria iniziativa scegliesse la Verità. Gesù non cercò mai primati ma trasmise l'umiltà; nessuno fu incaricato quale capo della Chiesa da Gesù, solo Lui è l'attuale Capo della Chiesa:

 **“Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, stesa la mano, trasse fuori la sua spada e percosse il servo del sommo sacerdote, recidendogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: «Riponi la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che mettono mano alla spada, periranno di spada. Pensi forse che Io non potrei adesso pregare il Padre Mio, perché Mi mandi più di dodici legioni di Angeli? Come dunque si adempirebbero le Scritture, le quali dicono che deve avvenire così?».” (Matteo capitolo 26 dal verso 51 al verso 54);**

 **“Pilato dunque rientrò nel pretorio chiamò Gesù e Gli disse: «Sei Tu il Re dei Giudei?». Gesù gli rispose: «Dici questo da te stesso, oppure altri te lo hanno detto di Me?». Pilato gli rispose: «Sono io forse Giudeo? La tua nazione e i capi dei sacerdoti Ti hanno consegnato nelle mie mani; che hai fatto?». Gesù rispose: «Il Mio Regno non è di questo mondo; se il Mio Regno fosse di questo mondo, i Miei servi combatterebbero affinché Io non fossi dato in mano dei Giudei; ma ora il Mio Regno non è di qui». Allora Pilato Gli disse: «Dunque sei Tu Re?». Gesù rispose: «Tu dici giustamente che Io Sono Re; per questo Io Sono nato e per questo Sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla Verità; chiunque è per la Verità ascolta la Mia Voce». Pilato gli chiese: «Che cosa è Verità?». E, detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: «Io non trovo alcuna colpa in Lui.»” (Giovanni capitolo 18 dal verso 33 al verso 38);**

 **“E tra di loro sorse anche una contesa, intorno a chi di loro doveva essere considerato il maggiore. Ma Gesù disse loro: «I re delle nazioni le signoreggiano, e coloro che esercitano autorità su di esse sono chiamati benefattori. Ma con voi non sia così; anzi il più grande fra di voi sia come il minore e chi governa come colui che serve.” (Luca capitolo 22 dal verso 24 al verso 26);**

 **“Giunsero poi a Capernaum, e quando fu in casa, domandò loro: «Di che discutevate fra di voi per la strada?». Ed essi tacquero, perché per via avevano discusso intorno a chi fra di loro fosse il più grande. Allora, postosi a sedere, Egli chiamò i dodici, e disse loro: «Se alcuno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti.»” (Marco capitolo 9 dal verso 33 al verso 35);**

 **“Or prima della festa di Pasqua sapendo Gesù che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. E, finita la cena, avendo già il diavolo (messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre Gli aveva dato tutto nelle mani e che Egli era proceduto da Dio e a Dio ritornava, si alzò dalla cena e depose le Sue Vesti: poi, preso un asciugatoio, se Lo cinse. Dopo aver messo dell'acqua in una bacinella, cominciò a lavare i piedi dei**

discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui era cinto. Venne dunque a Simon Pietro. Ed egli gli disse: «Signore Tu lavi i piedi a me?». Gesù rispose e gli disse: «Quello che Io faccio, ora non lo comprendi, ma lo comprenderai dopo». Pietro gli disse: «Tu non mi laverai mai i piedi». Gesù gli rispose: «Se non ti lavo, non avrai nessuna parte con Me». Simon Pietro Gli disse: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo». Gesù gli disse: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno che di lavarsi i piedi ed è tutto mondo; anche voi siete mondi, ma non tutti». Egli infatti sapeva chi lo avrebbe tradito; perciò disse: «Non tutti siete mondi». Così, dopo aver lavato i piedi riprese le Sue Vesti, si mise di nuovo a tavola e disse loro: «Comprendete quello che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque Io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Io infatti vi ho dato l'esempio, affinché come ho fatto Io facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: Il servo non è più grande del suo padrone, né il messaggero più grande di colui che l'ha mandato. Se sapete queste Cose, siete beati se le fate.» **(Giovanni capitolo 13 dal verso 1 al verso 17).**O

Oltre tutto quello che abbiamo esaminato basta notare che la Bibbia nell'elencare i Ministeri non fa allusione al papato e non dice che gli Apostoli signoreggiavano sopra il popolo come fa il papa:

📖 “Ed Egli stesso ha dato alcuni come Apostoli, altri come Profeti, altri come Evangelisti e altri come Pastori e Dottori, per il perfezionamento dei Santi, per l'Opera del Ministero e per l'edificazione del Corpo di Cristo,...” **(Efesi capitolo 4 verso 11 e 12);**

📖 “Non già che dominiamo sulla vostra fede, ma siamo collaboratori della vostra gioia, perché voi state saldi per fede.” **(2Corinzi capitolo 1 verso 24);**

📖 “Esorto gli anziani che sono fra voi io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sono anche partecipe della Gloria che dev'essere rivelata: pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà, e non come signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo i modelli del gregge.” **(1Pietro capitolo 5 dal verso 1 al verso 3).**

Gesù é la Pietra Angolare e non Pietro

Il cattolicesimo romano insegna che Pietro è la pietra, il fondamento della Chiesa, rifacendosi ai seguenti versi:

📖 “...Gesù, giunto dalle parti di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «Chi dicono gli uomini che Io, il Figlio dell'Uomo, sia?». Ed essi dissero: «Alcuni, Giovanni Battista, altri Elia, altri Geremia, o uno dei profeti»...”. Egli disse loro: «E voi, chi dite che Io sia?». E Simon Pietro, rispondendo, disse: «Tu Sei il Cristo, il Figlio del Dio Vivente». E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue ti hanno Rivelato questo, ma il Padre Mio che è nei cieli. Ed Io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa Roccia Io edificherò la Mia Chiesa e le porte dell'inferno non la potranno vincere. Ed Io ti darò le Chiavi del Regno dei

Cieli; tutto ciò che avrai legato sulla terra, sarà legato nei cieli, e tutto ciò che avrai sciolto sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora Egli ordinò ai suoi discepoli di non dire ad alcuno che Egli era Gesù, il Cristo. Da quel momento Gesù cominciò a dichiarare ai suoi discepoli che era necessario per Lui andare a Gerusalemme e soffrire molte cose da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, essere ucciso e risuscitare il terzo giorno. Allora Pietro Lo prese in disparte e cominciò a riprenderLo, dicendo: «Signore, Dio Te ne liberi; questo non Ti avverrà mai». Ma Egli, voltatosi, disse a Pietro: «Vattene via da Me, satana! Tu Mi sei di scandalo, perché non hai il senso delle cose di Dio, ma delle cose degli uomini».” (Matteo capitolo 16 dal verso 13 al verso 23).

In questi versi utilizzati dal cattolicesimo per portare avanti la loro tesi, si nota che Pietro ricevette la Rivelazione di chi fosse il Cristo e su questa Rivelazione deve essere fondata la Chiesa. Gesù, non disse che la Chiesa deve essere fondata su Pietro, ma sulla Rivelazione e dunque sulla Rivelazione della Parola di Dio, ossia dell'Identità di Cristo, il Suo Corpo e la Sua Immagine.

Pietro ricevette tale Rivelazione per Virtù dello Spirito Santo; quindi non alluse Gesù a Pietro quale pietra, ma la **Pietra alla quale Egli si riferiva è la Rivelazione della Parola, ossia di Gesù Cristo.**

La Chiesa deve avere di Cristo, essendo fondata su Cristo, Unica Pietra Angolare, l'Unico Dio Infallibile, Egli che si muove e parla essendo la Parola di Dio sulla quale la Chiesa si erige. Pietro non poteva essere fondamento della Chiesa infatti fu un uomo soggetto a errori, dopo pochi attimi che aveva ricevuto la Rivelazione, Pietro venne meno:

 **“Allora Pietro Lo prese in disparte e cominciò a riprenderLo, dicendo: «Signore, Dio Te ne liberi; questo non Ti avverrà mai». Ma Egli, voltatosi, disse a Pietro: «Vattene via da Me, satana! Tu Mi sei di scandalo, perché non hai il senso delle cose di Dio, ma delle cose degli uomini».**” (Matteo capitolo 16 verso 22 e 23).

Immaginate dunque cosa sarebbe di una Chiesa instabile come Pietro se fosse fondata su lui; prima ricevette la Rivelazione e dopo un momento il diavolo lo guidò per il male. Cosa che purtroppo può avvenire a ciascuno, e per tal fine l'Unica Infallibile è solo la Rivelazione di Gesù Cristo, nella quale la Chiesa si fonde!

Non per screditare la figura di Pietro ma tutti sappiamo che Gesù dovette più volte rimproverarlo e addirittura all'arresto di Gesù, egli lo rinnegò; nessun verso e nessun Apostolo della Bibbia vide in Pietro il Capo della Chiesa. Gesù in poche parole volle dire che la Chiesa deve essere fondata sulla Pietra, cioè sulla Rivelazione di Gesù Cristo, la Sua Identità Rivelata, la Sua Parola Unta, le Sue Opere Potenti, su chi Egli è, Lui che si muove, opera e parla. Di conseguenza i versi che seguono ci confermano che la Pietra Angolare è Cristo e non Pietro:

 **“...edificati sul fondamento degli Apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la Pietra Angolare,...” (Efesini capitolo 2 verso 20);**

 **“Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: “La Pietra che gli edificatori hanno rigettata è divenuta la Testata d'Angolo. Questa è opera del**

Signore, ed è Meravigliosa agli occhi nostri”? Perciò Io vi dico che il regno di Dio vi sarà tolto e sarà dato a una gente che lo farà fruttificare. E chi cadrà su questa Pietra sarà sfracellato; e colui sul quale Essa cadrà sarà stritolato».” (Matteo capitolo 21 dal verso 42 al verso 44).

Pietro stesso predicò che Solo Gesù Cristo è la Pietra Angolare e non lui:

 “Allora Pietro, ripieno di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani d’Israele, se oggi noi siamo giudicati intorno ad un beneficio fatto a un uomo infermo, per sapere come egli è stato guarito, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d’Israele che ciò è stato fatto nel Nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti; in virtù di Lui compare davanti a voi quest’uomo completamente guarito. Questi è la Pietra che è stata da voi edificatori rigettata e che è divenuta la Testata d’Angolo, e in nessun altro vi è la salvezza, poiché non c’è alcun altro nome sotto il cielo che sia dato agli uomini, per mezzo del quale dobbiamo essere salvati».” (Atti capitolo 4 dal verso 8 al verso 12).

Nella sua Lettera Pietro stesso non si definì la Pietra, il Fondamento della Chiesa, anzi disse che è Gesù Cristo il Fondamento e la Pietra della Chiesa, noi tutti quanti Chiesa, dal fedele al Ministro, siamo Pietre Edificate sopra Lui, la Pietra Perfetta:

 “Accostandovi a Lui, come a Pietra Vivente, rigettata dagli uomini ma Eletta e Preziosa davanti a Dio, anche voi, come Pietre Viventi, siete edificati per essere una Casa Spirituale, un Sacerdozio Santo, per offrire Sacrifici Spirituali, graditi a Dio per mezzo di Gesù Cristo. Nella Scrittura si Legge infatti: «Ecco Io pongo in Sion una Pietra Angolare, Eletta, Preziosa, e chi crede in essa non sarà affatto svergognato». Per voi dunque che credete Essa è Preziosa, ma per coloro che disubbidiscono: «La Pietra, che gli edificatori hanno rigettato, è divenuta la Testata d’Angolo, Pietra d’inciampo e Roccia d’intoppo che li fa cadere». Essendo disubbidienti, essi inciampano nella Parola, e a questo sono altresì stati destinati.” (1Pietro capitolo 2 dal verso 4 al verso 8).

Pietro ci attesta come la Potenza della Rivelazione di Cristo già si muoveva addirittura nei profeti del Vecchio Testamento attendendo il tempo della Manifestazione:

 “Intorno a questa salvezza ricercarono e investigarono i profeti che profetizzarono della grazia destinata a voi, cercando di conoscere il tempo e le circostanze che erano indicate dallo Spirito di Cristo che era in loro, e che attestava anticipatamente delle sofferenze che sarebbero toccate a Cristo e delle glorie che le avrebbero seguite. A loro fu rivelato che, non per se stessi ma per noi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunziate da coloro che vi hanno predicato l’evangelo, mediante lo Spirito Santo mandato dal cielo; cose nelle quali gli Angeli desiderano riguardare addentro.” (1Pietro capitolo 1 dal verso 10 al verso 12).

 Paolo ci dice che Cristo è la Roccia, quindi la Pietra, il Fondamento e nessuno si può azzardare a porre altro fondamento, quindi è sbagliato dire che Pietro è il fondamento della Chiesa:

“...e tutti bevvero la medesima Bevanda Spirituale, perché bevevano dalla Roccia Spirituale che li seguiva; or quella Roccia era Cristo.” (1Corinzi capitolo 10 verso 4);

“...perché nessuno può porre altro fondamento diverso da quello che è stato posto, cioè Gesù Cristo.” (1Corinzi capitolo 3 verso 11).

Gesù Cristo è l'Unico Capo della Chiesa e non il papa – il Vicario di Dio, lo Spirito Santo

Il cattolicesimo romano sostiene che Pietro è il capo della Chiesa e i suoi successori sono i papi. Ciò è falso perché i papi vennero fuori dopo molti anni dalla morte di Pietro, infatti la storia ci mostra che la prima volta che fu utilizzato il termine “papa” e venne costituito il potere temporale papale fu nell’anno 750; quindi Pietro già era morto da diversi anni e non vi erano stati papi successori di Pietro per circa 700 anni; quindi loro mentono quando dicono di essere i successori di Pietro. Talaltro, Pietro non fu costituito capo della Chiesa, la Bibbia non dice ciò, anzi ci mostra che l’Unico Capo della Chiesa è Gesù Cristo:

“Egli stesso è il Capo del Corpo, cioè della Chiesa; Egli è il Principio, il Primogenito dai morti, affinché abbia il Primato in ogni cosa, perché è piaciuto al Padre di far abitare in Lui tutta la Pienezza, e, avendo fatta la pace per mezzo del Sangue della Sua croce, di riconciliare a sé, per mezzo di Lui, tutte le cose, tanto quelle che sono sulla terra come quelle che sono nei cieli.” (Colossesi capitolo 1 dal verso 18 al verso 20);

“...ponendo ogni cosa sotto i Suoi Piedi, e Lo ha dato per Capo sopra ogni cosa alla Chiesa, che è il Suo Corpo, il compimento di Colui che compie ogni cosa in tutti.” (Efesi capitolo 1 verso 22 e 23);

“Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti come al Signore, poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo è Capo della Chiesa, ed Egli stesso è Salvatore del Corpo.” (Efesi capitolo 5 verso 22 e 23).

Il Vicario di Dio sulla terra, non è il papa; ciò non è scritto nella Bibbia. La Sacra Scrittura è esplicita nell’affermare che Cristo non può avere nessun vicario Egli solo è Sommo Sacerdote e non il papa:

“Per questo Gesù è diventato garante di un Patto molto migliore. Inoltre quelli erano fatti sacerdoti in gran numero, perché la morte impediva loro di durare, ma Costui, perché dimora in eterno, ha un Sacerdozio che non passa ad alcun altro, per cui Egli può anche salvare appieno coloro che per mezzo Suo si accostano a Dio, vivendo Egli sempre per intercedere per loro.” (Ebrei capitolo 7 dal verso 22 al verso 25).

Gesù Cristo non è assente, quindi bisognoso di un vicario, come fa credere il papato, ma anzi è presente nella nostra vita per mezzo del Suo Santo Spirito:

“...Or ecco, Io Sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell’età presente. Amen.” (Matteo capitolo 28 verso 20).

Il termine “vicario” non è scritto nella Bibbia, come del resto la Bibbia non parla del papato romano. Il Vicario di Dio sulla terra, non è il papa, ma è il Suo stesso Spirito Santo. La Chiesa è il Corpo di Cristo, Cristo ne è il Solo Capo e governa la Chiesa attraverso il Suo Spirito Santo che è il Suo Vicario operante nella Chiesa. Infatti Dio

parla, opera, si muove, battezza, distribuisce Doni e Ministeri nella Chiesa attraverso il Suo Spirito. Noi formiamo il Corpo di Gesù il quale ci ha riempiti col Suo Spirito e si muove in noi per mezzo di Lui che è il Suo Vicario, Dio in noi, il Suo Santo Spirito, il Suo Vicario che si muove, distribuisce Ministeri, Doni, operando e parlando alla Chiesa il Suo Corpo; quindi il Vicario di Dio non è il papa ma lo Spirito di Dio stesso che agisce in noi e per noi, dimorando in noi come dice la Bibbia:

 **“Or voi siete il Corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per parte Sua.”**
(1Corinzi capitolo 12 verso 27);

 **“Or tutte queste Cose le opera quell’Unico e medesimo Spirito, che distribuisce i Suoi Doni a ciascuno in particolare come vuole. Come infatti il corpo è uno, ma ha molte membra, e tutte le membra di quell’Unico Corpo, pur essendo molte, formano un Solo Corpo, così è anche Cristo. Ora noi tutti siamo stati battezzati in uno Spirito nel medesimo corpo, sia Giudei che Greci, sia schiavi che liberi, e siamo stati tutti abbeverati in un medesimo Spirito.”** **(1Corinzi capitolo 12 dal verso 11 al verso 13);**

 **“Poiché tutti quelli che sono condotti dallo Spirito di Dio sono figli di Dio.”** **(Romani capitolo 8 verso 14).**

I Ministri sono solo trasmettitori della volontà di Dio che viene resa nota loro dal Vicario di Dio: il Suo Santo Spirito, e non il papa.

Gesù Cristo è l’Unico Sommo Pastore

Il papa si è dato tanti titoli ma uno Solo è il Sommo Pastore, Gesù Cristo:

 **“Esorto gli anziani che sono fra voi io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sono anche partecipe della Gloria che dev’essere rivelata: pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà, e non come signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo i modelli del gregge. E quando apparirà il Sommo Pastore, riceverete la Corona della Gloria che non appassisce.”** **(1 Pietro capitolo 5 dal verso 1 al verso 4).**

Gesù Cristo è l’Unico Sommo Sacerdote

La Sacra Scrittura è esplicita nell’affermare che Cristo non può avere nessun vicario.

Egli solo è Sommo Sacerdote e non il papa:

 **“Per questo Gesù è diventato garante di un Patto molto migliore. Inoltre quelli erano fatti sacerdoti in gran numero, perché la morte impediva loro di durare, ma Costui, perché dimora in eterno, ha un Sacerdozio che non passa ad alcun altro, per cui Egli può anche salvare appieno coloro che per mezzo Suo si accostano a Dio, vivendo Egli sempre per intercedere per loro.”** **(Ebrei capitolo 7 dal verso 22 al verso 25).**

Il papa si è dato tanti titoli ma Uno Solo è il Sommo Sacerdote, Uno Solo si avvicina a te capendo le tue debolezze e aiutandoti, Gesù Cristo:

 **“Perciò, fratelli Santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l’Apostolo e il Sommo Sacerdote della nostra confessione di fede, Gesù Cristo,...”** **(Ebrei capitolo 3 verso 1);**

 **“Ma Cristo, essendo venuto come Sommo Sacerdote dei beni futuri, attraverso un Tabernacolo più grande e più perfetto non fatto da mano**

d'uomo, cioè non di questa creazione, entrò una volta per sempre nel Santuario, non con sangue di capri e di vitelli, ma col Proprio Sangue, avendo acquistato una Redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei tori e dei capri e la cenere di una giovenca aspersi sopra i contaminati li Santifica, purificandoli nella carne, quanto più il Sangue di Cristo, che mediante lo Spirito Eterno offerse Sé Stesso Puro di ogni colpa a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio Vivente! E perciò Egli è il Mediatore del Nuovo Patto affinché, essendo intervenuta la morte per il Riscatto dalle trasgressioni commesse sotto il Primo Patto, i chiamati ricevano la Promessa dell'Eterna Eredità." (Ebrei capitolo 9 dal verso 11 al verso 15);

 "...e a Gesù, il Mediatore del Nuovo Patto, e al Sangue dell'Aspersione, che dice cose migliori di quello di Abele." (Ebrei capitolo 12 verso 24);

 "Avendo dunque un Gran Sommo Sacerdote che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, riteniamo fermamente la nostra confessione di fede. Infatti, noi non abbiamo un Sommo Sacerdote che non possa simpatizzare con le nostre infermità, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però commettere peccato." (Ebrei capitolo 4 verso 14 e 15).

IL ROSARIO - LE PREGHIERE SCRITTE E RIPETUTE A MEMORIA

Nessun verso della Bibbia prova che i Santi ripetevano preghiere scritte; neppure si parla della cosiddetta "corona del rosario". La corona del rosario fu introdotta da Pietro l'eremita nell'anno 1090, questa è anche in uso in modo simile dai maomettani, i quali ancora oggi usano una specie di rosario. Il contare le preghiere è pratica pagana ed è severamente condannata da Cristo; oltre a ciò Dio non vuole che ci accostiamo a Lui con la bocca, ma col cuore e non con preghiere meccaniche ripetute a memoria o lette, ma con parole espresse dal cuore come una moglie parla al suo marito:

 "E quando tu preghi, non essere come gli ipocriti, perché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe, e agli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini; in verità vi dico che essi hanno già ricevuto il loro premio. Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta, chiudi la tua porta e prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà pubblicamente. Ora, nel pregare, non usate inutili ripetizioni come fanno i pagani perché essi pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno prima che gliele chiediate." (Matteo capitolo 6 dal verso 5 al verso 8);

 "Questo popolo si accosta a Me con la bocca e Mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da Me. E invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono comandamenti di uomini." (Matteo capitolo 15 verso 8 e 9).

Dobbiamo parlare con Dio, similmente come una coppia si esprime con amore, con parole non programmate ma espresse dal cuore. Quanta gente religiosa non ha mai espresso a Dio parole proprie, la maggior parte dei religiosi Legge o ripete a memoria preghiere che non procedono dal loro cuore. La preghiera deve essere un'espressione d'amore rivolta a Dio col quale devi parlare con espressioni procedenti dal tuo cuore e non parole scritte da qualcuno non rispecchiabili la tua condizione del momento. Ricorda, Dio nostro Padre vuole operare, basta che tu Gli parli come un figlio parla al suo padre ed Egli opererà perché dice:

 **“Finora non avete chiesto nulla nel Mio Nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.” (Giovanni capitolo 16 verso 24);**

 **“Venite a Me, voi tutti che siete travagliati e aggravati, ed Io vi darò riposo.” (Matteo capitolo 11 verso 28);**

 **“Se qualcuno ha sete, venga a Me e beva.” (Giovanni capitolo 7 verso 37);**

 **“Ecco, la Mano dell'Eterno non è troppo corta per salvare, né il Suo Orecchio troppo duro per udire.” (Isaia capitolo 59 verso 1).**

LE FESTE SOLENNI

Un attento storico, o comunque qualsiasi lettore della Bibbia, si renderà conto che purtroppo tutte le feste che vengono celebrate nella chiesa cattolica romana sono di natura pagana ed idolatrica. Visto la vastità del soggetto ho dovuto dedicare degli studi che trattano ciò che potete trovare nella raccolta

➤ **"Feste e Tradizioni Pagane":**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/15-feste-e-tradizioni-pagane.html>

L'IDOLATRIA

L'idolatria è un laccio terribile che l'attuale cattolicesimo romano si porta dietro e trasmette ai suoi fedeli. L'antica Roma era una città idolatra dove si veneravano molti déi come quelli che abbiamo trattato Mitra, Giove, etc.. Con la comparsa del cristianesimo fu accostata alla figura di Mitra, Gesù (**vedi: Le feste solenni: il natale e la Pasqua**), alla figura di Iside, Maria, alla figura dei déi, i santi, anche la nostra Italia è piena di idoli e cappelle. Dio non gradisce affatto tutti questi templi e cappelle fatti da mani d'uomini, dove la gente va per adorare e venerare statue che non possono ne sentirci, ne parlare e ne intervenire ai nostri bisogni. Se fai mente locale ti renderai conto che in modo particolare la nostra nazione è piena di santi nominali che vengono adorati e venerati, ma cosa dice la Bibbia in merito a ciò? Ancora ai nostri giorni sia la Bibbia che gli stessi Ebrei condannano l'idolatria perché ciò è in abominio all'Eterno. Gli Ebrei essendo il popolo di Dio, conoscitori della Legge che fu affidata a loro, si guardano bene di fare una scultura o un dipinto e dire che è Dio adorandola e venerandola, essi sanno che Dio ha in abominio ciò, loro

sanno che Dio vuole essere adorato in Spirito e Verità. Dio condanna coloro che si fanno sculture o immagine e li adorano e li venerano e dice così nei Suoi Comandamenti:

 **“Io Sono l’Eterno, il tuo Dio, che ti ha fatto uscire dal paese d’Egitto, dalla casa di schiavitù. Non avrai altri déi davanti a Me. Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché Io, l’Eterno, il tuo Dio, Sono un Dio Geloso che punisce l’iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano e uso benignità a migliaia, a quelli che Mi amano e osservano i Miei Comandamenti.” (Esodo capitolo 20 dal verso 2 al verso 6).**

Dio non vuole essere raffigurato in statua o immagine:

 **“E l’Eterno vi parlò dal mezzo del Fuoco; voi udiste il Suono delle Parole, ma non vedeste alcuna figura; udiste solo una Voce. Così Egli vi promulgò il Suo Patto, che vi comandò di osservare, cioè i Dieci Comandamenti; e li scrisse su due Tavole di Pietra. E a me, in quel tempo, l’Eterno ordinò d’insegnarvi Statuti e Decreti, perché li mettiate in pratica nel paese in cui state per entrare per prendere possesso. Poiché dunque non vedeste alcuna figura il giorno che l’Eterno vi parlò in Horeb dal mezzo del Fuoco, vegliate diligentemente sulle anime vostre, perché non vi corrompiate e vi facciate qualche immagine scolpita, nella forma di qualche figura: la rappresentazione di un uomo o di una donna, la rappresentazione di un animale che è sulla terra, la rappresentazione di un uccello che vola nel cielo, la rappresentazione di ogni cosa che striscia sul suolo, la rappresentazione di un pesce che è nelle acque sotto la terra; perché alzando gli occhi al cielo e vedendo il sole, la luna, le stelle, tutto cioè l’esercito celeste, tu non sia attirato a prostrarti davanti a queste cose e a servirle, cose che l’Eterno, il tuo Dio, ha assegnato a tutti i popoli che sono sotto tutti i cieli;...” (Deuteronomio capitolo 4 dal verso 12 al verso 19).**

 Dio maledice coloro che fabbricano statue o fanno immagini e coloro che le adorano e le venerano: **“Maledetto l’uomo che fa un’immagine scolpita o di metallo fuso, cosa abominevole per l’Eterno, opera delle mani di un artigiano, e la pone in luogo segreto. E tutto il popolo risponderà e dirà: “Amen”.” (Deuteronomio capitolo 27 verso 15);**

 **“Quelli che fabbricano immagini scolpite sono tutti vanità; le loro cose più preziose non giovano a nulla; i loro propri testimoni non vedono né comprendono, per cui saranno coperti di vergogna. Chi fabbrica un dio o fonde un’immagine scolpita senza averne alcun vantaggio? Ecco tutti i compagni di tale persona saranno confusi; gli artigiani stessi non sono che uomini. Si radunino tutti, si presentino. Saranno spaventati e svergognati insieme. Il fabbro con le tenaglie lavora il ferro sulle braci, gli dà la forma col martello e lo rifinisce col suo braccio vigoroso soffre la fame e la sua forza viene meno non beve acqua e si stanca. Il falegname stende il regolo, disegna l’idolo con la matita, lo lavora con lo scalpello, lo misura col**

compasso e ne fa una figura umana, una bella forma di uomo, perché rimanga in una casa. Egli taglia per sé dei cedri, prende un cipresso o una quercia che lascia crescere vigorosi fra gli alberi della foresta; egli pianta un frassino che la pioggia fa crescere. Questo serve all'uomo per bruciare; egli ne prende una parte per riscaldarsi e accende il fuoco per cuocere il pane; ne fa pure un dio e l'adora, ne fa un'immagine scolpita, davanti alla quale si prostra. Ne brucia la metà nel fuoco, con l'altra metà prepara la carne, ne cuoce l'arrosto e si sazia. Si riscalda pure e dice: «Ah, mi riscaldo, mi godo il fuoco». Con il resto di esso fabbrica un dio, la sua immagine scolpita, gli si prostra davanti, lo adora, lo prega e gli dice: «Salvami, perché tu sei il mio dio». Non sanno e non comprendono nulla, perché hanno impiestrato i loro occhi affinché non vedano, e i loro cuori perché non comprendano. Nessuno rientra in sé stesso né ha conoscenza e intendimento per dire: «Ne ho bruciato una parte nel fuoco, sì, sulle sue braci ho fatto cuocere il pane, ho arrostito la carne e l'ho mangiata. Farò col resto un'abominazione e mi prostrerò davanti a un pezzo di legno?». Un tale si pasce di cenere, il suo cuore sedotto lo travia. Egli non può liberare la sua anima e dire: «Ciò che tengo nella mia destra non è forse una menzogna?».”
(Isaia capitolo 44 dal verso 9 al 20).

Dunque le sculture e le immagini sono vane non agiscono, Dio è Vivente non è una statua o un dipinto morto che non comunica, i Santi adorarono e venerarono Dio in Spirito e Verità e per questo la Bibbia ci dice:

 “Non a noi, o Eterno, non a noi ma al Tuo Nome dà Gloria, per la Tua Benignità e per la Tua Fedeltà. Perché direbbero le nazioni: «Dov'è ora il loro Dio?». Ma il nostro Dio è nei cieli e fa tutto ciò che Gli piace. I loro idoli sono argento e oro, opera di mani d'uomo. Hanno bocca ma non parlano, hanno occhi ma non vedono, hanno orecchi ma non odono, hanno naso ma non odorano, hanno mani ma non toccano, hanno piedi ma non camminano; con la loro gola non emettono suono alcuno. Come loro sono quelli che li fanno, tutti quelli che in essi confidano.” **(Salmo 115 dal verso 1 al verso 8);**

 “A che giova l'immagine scolpita quando il suo artefice l'ha scolpita, o un'immagine fusa che insegna la menzogna, perché l'artefice si confidi nel suo lavoro, fabbricando idoli muti? Guai a chi dice al legno: «Svegliati!», o alla pietra muta: «Levati!». Potrebbe essa insegnare qualcosa? Ecco, è ricoperta d'oro e d'argento, ma in essa non c'è alcun soffio di vita. Ma l'Eterno è nel Suo Tempio Santo; tutta la terra faccia silenzio davanti a Lui.” **(Abacuc capitolo 2 dal verso 18 al verso 20);**

 “Essendo dunque noi progenie di Dio, non dobbiamo stimare che la deità sia simile all'oro o all'argento o alla pietra o alla scultura d'arte e d'invenzione umana. Ma ora, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, Dio comanda a tutti gli uomini e dappertutto che si ravvedano.” **(Atti capitolo 17 verso 29 e 30);**

 “Perciò, miei cari, fuggite dall'idolatria. Io parlo come a persone intelligenti; giudicate voi ciò che dico: il Calice della Benedizione, che noi benediciamo,

non è forse partecipazione con il Sangue di Cristo? Il Pane, che noi rompiamo, non è forse partecipazione con il Corpo di Cristo? Poiché vi è un Solo Pane e noi, sebbene in molti, siamo un Solo Corpo, poiché tutti partecipiamo dell'Unico Pane. Guardate Israele secondo la carne: quelli che mangiano i sacrifici non hanno essi parte dell'altare? Che dico dunque? Che l'idolo sia qualche cosa? O che ciò che è sacrificato agli idoli sia qualche cosa? No, ma dico che le cose che i gentili sacrificano, le sacrificano ai demoni e non a Dio; or io non voglio che voi abbiate parte con i demoni. Voi non potete bere il Calice del Signore e il calice dei demoni, voi non potete partecipare alla Mensa del Signore e alla mensa dei demoni. Vogliamo noi provocare il Signore a gelosia? Siamo noi più forti di Lui?" (1Corinzi capitolo 10 dal verso 14 al verso 22);

 "Non vi mettete con gli infedeli sotto un giogo diverso, perché quale relazione c'è tra la giustizia e l'iniquità? E quale comunione c'è tra la luce e le tenebre? E quale armonia c'è fra Cristo e Belial? O che parte ha il fedele con l'infedele? E quale accordo c'è tra il Tempio di Dio e gli idoli? Poiché voi siete il Tempio del Dio Vivente, come Dio disse: «Io abiterò in mezzo a loro, e camminerò fra loro; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo». Perciò «uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo, ed Io vi accoglierò, e sarò come un Padre per voi, e voi sarete per Me come figli e figlie, dice il Signore Onnipotente»." (2Corinzi capitolo 6 dal verso 14 al verso 18);

 "Dichiarandosi di essere savi, sono diventati stolti, e hanno mutato la Gloria dell'Incorruttibile Dio in un'immagine simile a quella di un uomo corruttibile, di uccelli, di bestie quadrupedi e di rettili. Perciò Dio li ha abbandonati all'impurità nelle concupiscenze dei loro cuori, sì da vituperare i loro corpi tra loro stessi. Essi che hanno cambiato la Verità di Dio in menzogna e hanno adorato e venerato la creatura, al posto del Creatore che è Benedetto in eterno. Amen." (Romani capitolo 1 dal verso 22 al verso 25).

Caro amico/a a che giovano dunque le processioni, le statue piene d'oro, il credere che una statua ti può aiutare e la paura che ti hanno inculcata di una statua? Geremia profetizzò:

 "Ascoltate la Parola che l'Eterno vi rivolge, o casa d'Israele. Così dice l'Eterno: «Non imparate a seguire la via delle nazioni e non abbiate paura dei segni del cielo, perché sono le nazioni che ne hanno paura. Poiché i costumi dei popoli sono vanità: infatti uno taglia un albero dal bosco, il lavoro delle mani di un operaio con l'ascia. Lo adornano d'argento e d'oro, lo fissano con chiodi e martelli perché non si muova. Stanno diritti come una palma e non possono parlare; bisogna portarli, perché non possono camminare. Non abbiate paura di loro, perché non possono fare alcun male, né è in loro potere fare il bene»." (Geremia capitolo 10 dal verso 1 al verso 5).

Dio richiede non uomini e donne che adorano e venerano statue, ma che come fa ancora ai nostri giorni il popolo di Dio Ebreo adorino e venerano Dio in Spirito e Verità:

 **“Ma l’ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e Verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede. Dio è Spirito, e quelli che Lo adorano devono adorarlo in Spirito e Verità».” (Giovanni capitolo 4 verso 23 e 24);**

Cosa significa in Spirito e Verità? Come può avvenire ciò, ti domanderai? In qualsiasi modo, basta che tu invece di adorare e venerare una scultura o un’immagine, ti metti in comunione con Dio anche chiuso nella tua cameretta, pensando a Lui, chiudendo gli occhi per stare più in comunione e credendo che Egli è Presente, ed Egli si manifesterà (vedi: **Il rosario e le altre preghiere scritte, tema già trattato**), questo significa adorare il Signore in Spirito e Verità, (come fa del resto ancora ai nostri giorni il popolo d’Israele), come dice la Bibbia:

 **“E quando tu preghi, non essere come gli ipocriti, perché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe, e agli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini; in verità vi dico che essi hanno già ricevuto il loro premio. Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta, chiudi la tua porta e prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà pubblicamente. Ora, nel pregare, non usate inutili ripetizioni come fanno i pagani perché essi pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno prima che glielo chiediate.” (Matteo capitolo 6 dal verso 5 al verso 8);**

Poiché Egli dimora dentro di noi e con noi e non in una statua o immagine:

 **“Non sapete voi che siete il Tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?” (1Corinzi capitolo 3 verso 16);**

 **“...Or ecco, Io Sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell’età presente. Amen.” (Matteo capitolo 28 verso 20).**

I 10 COMANDAMENTI MANIPOLATI DAL CATTOLICESIMO ROMANO

La chiesa cattolica romana ha manipolato anche i Dieci Comandamenti proprio per celare l’idolatria. Poche persone sanno che **i Comandamenti insegnati nel catechismo sono nove anziché dieci**. Infatti, il secondo Comandamento è stato sottratto, rubato o per meglio dire nascosto, e per far credere al popolo che sono sempre dieci, hanno diviso il decimo in due parti. **Per un più facile confronto, vi scrivo prima il testo dei Dieci (nove) Comandamenti che vi sono stati insegnati, e che si trovano nel Catechismo, e poi vi scrivo anche i Dieci Comandamenti come li troviamo nella Sacra Bibbia della CEI (Conferenza Episcopale Italiana). Leggi tu stesso/a la differenza in seguito al confronto fatto:**

Dalle Sacre Scritture confronto su Esodo 20 - I 10 Comandamenti

Dal catechismo di Pio X, per la preparazione ai sacramenti.

1. Non avrai altro Dio fuori di Me.

2. Non nominare il Nome di Dio invano.

3. Ricordati di Santificare le feste.

4. Onora il padre e la madre.

Dalla Sacra Bibbia Versione CEI

1. Io Sono l'Eterno, il tuo Dio, che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Non avrai altri déi davanti a Me.

2. Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché Io l'Eterno, il tuo Dio, Sono un Dio Geloso che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che Mi odiano e uso benignità a migliaia, a quelli che Mi amano e osservano i Miei Comandamenti.

3. Non userai il Nome dell'Eterno, il tuo Dio, invano perché l'Eterno non lascerà impunito chi usa il Suo Nome invano.

4. Ricordati del giorno del Sabato per Santificarlo. Lavorerai sei giorni e in essi farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è sabato, sacro all'Eterno, il tuo Dio; non farai in esso alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né il forestiero che è dentro alle tue porte; poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e il settimo giorno Si riposò; perciò

l'Eterno ha benedetto il giorno di sabato e l'ha Santificato.

5. Non uccidere.

6. Non commettere atti impuri.

7. Non rubare.

8. Non dire falsa testimonianza.

9. Non desiderare la donna d'altri.

10. Non desiderare la roba d'altri.

5. Onorerai tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano lunghi sulla terra che l'Eterno, ti dà.

6. Non ucciderai.

7. Non commetterai adulterio.

8. Non ruberai.

9. Non farai falsa testimonianza

10. Non desidererai la casa del tuo prossimo; non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino no, né cosa alcuna che sia del tuo prossimo.

Come si Legge sono dieci pezzi, o dieci numeri, ma il secondo è stato tolto (letteralmente rubato), e dal decimo, ne hanno fatto due pezzi, per coprire il vuoto del secondo. Così, ora il secondo è in realtà il terzo, il terzo è il quarto, il quarto è il quinto e così via. Vi chiederete per quale motivo lo hanno fatto. Per rispondere a questa domanda basta Leggere e quindi capire il significato del secondo Comandamento:

 **“Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché Io l’Eterno, il tuo Dio, Sono un Dio Geloso che punisce l’iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che Mi odiano e uso benignità a migliaia, a quelli che Mi amano e osservano i Miei Comandamenti.” (Esodo capitolo 20 dal verso 4 al verso 6).**

Loro dunque lo hanno fatto proprio per tenere celato che adorare e venerare immagini e sculture è peccato d’idolatria. Se lasciavano il secondo Comandamento la chiesa cattolica romana non avrebbe potuto più riempire le chiese e i Santuari di statue ed immagini. Così, “hanno tolto la Legge, e il reato non c’è più”; questo naturalmente secondo l’uomo e non secondo Dio, che giudicherà coloro che manipolano la Bibbia.

Qui c’è un vero e proprio inganno! Bastava dirci che i Comandamenti erano nove, e non più dieci. Sarebbe stato più “onesto”, ed anche più “intelligente”. Purtroppo, lo hanno fatto per secoli, e continuano a farlo ancora oggi, alla faccia dell’istruzione e dei tanti luminari della scienza. Dio contrariamente a quello che hanno fatto loro, dice che non si deve né aggiungere e né togliere dalla Bibbia nulla:

 **“Io dichiaro ad ognuno che ode le Parole della Profezia di questo Libro che, se qualcuno aggiunge a queste Cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo Libro. E se alcuno toglie dalle Parole del Libro di questa Profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal Libro della Vita dalla Santa Città e dalle cose descritte in questo Libro.” (Apocalisse capitolo 22 verso 18 e 19; Deuteronomio capitolo 4 verso 2);**

 **La Seconda Lettera di Pietro, al capitolo 1 ai versi 20 e 21 ci dice: “Sapendo prima questo: che nessuna profezia della Scrittura è soggetta a particolare interpretazione. Nessuna profezia infatti è mai proceduta da volontà d’uomo, ma i Santi uomini di Dio hanno parlato, perché spinti dallo Spirito Santo.”.**

La Bibbia dunque non va manipolata e neppure è soggetta a particolare spiegazione, Essa va vissuta e creduta per come è scritta e non per come l’uomo la manipola a suo discapito. I preti hanno voluto togliere il secondo Comandamento, sfidando Dio come per dirgli che ha sbagliato nel rifiutare l’idolatria, ciò un giorno dovranno chiarirlo alla Sua Presenza. Anche se hanno tolto il secondo Comandamento non potranno prendere in giro i buoni lettori della Bibbia e non potranno cancellare dalla Bibbia tutti i versi che parlano contro l’idolatria (contro il fare sculture o immagini sul Signore, Maria o i Santi, trattati in questo paragrafo) ricorda:

 **“E l’Eterno vi parlò dal mezzo del Fuoco; voi udiste il Suono delle Parole, ma non vedeste alcuna figura; udiste solo una Voce. Così Egli vi promulgò il Suo Patto, che vi comandò di osservare, cioè i Dieci Comandamenti; e li scrisse su due Tavole di Pietra. E a me, in quel tempo, l’Eterno ordinò d’insegnarvi Statuti e Decreti, perché li mettiate in pratica nel paese in cui state per entrare per prendere possesso. Poiché dunque non vedeste alcuna figura il giorno che l’Eterno vi parlò in Horeb dal mezzo del Fuoco, vegliate diligentemente sulle anime vostre, perché non vi corrompiate e vi facciate qualche immagine scolpita, nella forma di qualche figura: la rappresentazione di un uomo o di una donna, la rappresentazione di un animale che è sulla terra, la rappresentazione di un uccello che vola nel cielo, la rappresentazione di ogni cosa che striscia sul suolo, la rappresentazione di un pesce che è nelle acque sotto la terra; perché alzando gli occhi al cielo e vedendo il sole, la luna, le stelle, tutto cioè l’esercito celeste, tu non sia attirato a prostrarti davanti a queste cose e a servirle, cose che l’Eterno, il tuo Dio, ha assegnato a tutti i popoli che sono sotto tutti i cieli;...” (Deuteronomio capitolo 4 dal verso 12 al 19);**

 **“Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché Io l’Eterno, il tuo Dio, Sono un Dio Geloso che punisce l’iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che Mi odiano e uso benignità a migliaia, a quelli che Mi amano e osservano i Miei Comandamenti.” (Esodo capitolo 20 dal verso 4 al verso 6).**

La sapienza teologica dei preti ecco come viene vista da Dio:

 **“Dichiarandosi di essere savi, sono diventati stolti, e hanno mutato la Gloria dell’Incorruttibile Dio in un’immagine simile a quella di un uomo corruttibile, di uccelli, di bestie quadrupedi e di rettili. Perciò Dio li ha abbandonati all’impurità nelle concupiscenze dei loro cuori, sì da vituperare i loro corpi tra loro stessi. Essi che hanno cambiato la Verità di Dio in menzogna e hanno adorato e venerato la creatura, al posto del Creatore che è Benedetto in eterno. Amen.” (Romani capitolo 1 dal verso 22 al verso 25).**

Oltre al secondo Comandamento, che manca completamente dal catechismo, il quarto è stato manomesso. E’ stato accorciato, distorto e spremuto di tutto il suo valore. Anche questo per poter fare il proprio comodo. Dio stava parlando del “Sabato” (Sabbath), che non è il nostro Sabato, ma che letteralmente significa “Settimo Giorno”. Se invece di iniziare la settimana di Lunedì, si iniziasse di Mercoledì, il nostro settimo giorno sarebbe il Giovedì. Pertanto, noi avremmo dovuto fermarci ed adorare Dio di Giovedì. Dato però il fatto che Gesù risuscitò di Domenica, allora il cristianesimo ha deciso di scegliere la Domenica, invece del Sabato. La Domenica è comunque il Settimo Giorno, perché noi iniziamo a lavorare il Lunedì, invece della Domenica. Purtroppo, la chiesa ha manomesso

questo Comandamento, che riguardava solo il Settimo Giorno, per dire invece di “Santificare le feste”. Cioè, il Comandamento non si limita più al Settimo Giorno che Dio ha scelto, ma a tutte le feste inventate dalla Chiesa Cattolica Romana! Natale, pasqua, le feste dei Santi, la festa di Maria, etc. Io mi domando, ma cosa c'è di male nei Comandamenti, così come Dio ce li ha dati?

IL SEGNO DELLA CROCE - ADORAZIONE DELLA CROCE, DELLE IMMAGINI E DELLE RELIQUIE

Il segno della croce fu inventato verso l'anno 310, e fu ufficialmente adottato nel 500. L'adorazione della croce, delle immagini e delle reliquie fu adottata ufficialmente nel 788 dopo Cristo; ciò fu per ordine dell'imperatore Irene di Costantinopoli, che prima fece cavare gli occhi al proprio figlio Costantino Sesto, e poi convocò un concilio della chiesa per richiesta di Adriano primo, vescovo di Roma in quel tempo.

La croce è il mezzo di tortura che uccise Gesù, se per distrazione, in casa succedesse una tragedia per mezzo di un fucile, penso che non ti appenderesti in qualche parete o al collo il fucile o un rappresentazione di esso come ricordo della tragedia, credendo magari che in esso vi sia la vittima, ciò sarebbe abominevole. Parimenti i Santi devono portare il ricordo del Sacrificio di Dio nell'intimore e non in oggetti rappresentativi, mai ordinati da Dio e neanche usati dai Santi antichi. Gesù immolato per noi, nel cuore e nella mente e non con un metallo o legno al collo o sulla parete! In nessun verso della Bibbia qualche Santo portò mai una croce con sé per ricordare il Signore, perché quali conoscitori di Gesù e della Bibbia sapevano che Gesù è risorto, era con loro, in loro, e con noi, secondo le Sue stesse Parole:

 **"Non sapete voi che siete il Tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?" (1Corinzi capitolo 3 verso 16);**

 **"...Or ecco, Io Sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente. Amen." (Matteo capitolo 28 verso 20);**

 **Non era più in quella croce, simbolo della nostra pena che ormai è stata distrutta, e scrissero per questo: "Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della Legge, essendo diventato maledizione per noi (poiché sta scritto: «Maledetto chiunque è appeso al legno»),..." (Galati capitolo 3 verso 13).**

Quindi non portare al collo qualcosa ch'è segno di maledizione; accetta più tosto Gesù e permettilgli di venire ad abitare dentro di te col Suo Santo Spirito. Dio cacerà all'inferno gli idolatri:

 **"E il resto degli uomini, che non furono uccisi da queste piaghe, non si ravvide ancora dalle opere delle loro mani e non cessarono di adorare i demoni e gli idoli d'oro, d'argento, di bronzo, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare;..." (Apocalisse capitolo 9 verso 20);**

- 📖 “Ma per i codardi, gl’increduli, gl’immondi, gli omicidi, i fornicatori, i maghi, gli idolatri e tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno che arde con fuoco e zolfo, che è la morte seconda.” (Apocalisse capitolo 21 verso 8);
- 📖 “Beati coloro che adempiono i Suoi Comandamenti per avere diritto all’Albero della Vita, e per entrare per le Porte nella Città. Fuori i cani, i maghi, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna.” (Apocalisse capitolo 22 verso 14 e 15).

MARIA EBBE BISOGNO DI SALVEZZA COME TUTTE LE ALTRE CREATURE DI DIO - MARIA EBBE ALTRI FIGLI

Noi, siamo tacciati, per chi non crede ai Santi e Maria; noi crediamo che essi si trovano nella Gloria e che vi è un Solo Mediatore. Amiamo Maria e anche i Santi che ci hanno preceduti, ma sappiamo che non possono né comunicare con noi, né operare in alcun modo per sgravare le nostre situazioni di bisogno per come afferma la Bibbia stessa. Non miriamo a sminuire la persona di Maria, ma a dargli il giusto posto.

Il culto di Maria, madre di Gesù, e l’uso dell’espressione “madre di Dio” a lei applicato, ebbe origine nel concilio di Efeso del 431 dopo Cristo. L’8 dicembre del 1854 il papa G.M. Mastai Ferretti (cioè Pio Nono) dichiarò su Maria le seguenti parole che vengono applicate ancora ai giorni d’oggi:

- “La beatissima vergine Maria, nel primo istante della sua concezione, per singolare grazia e privilegio di Dio...venne preservata immune da ogni macchia della colpa originale” (Bolla “**Innefabilis Deus**”, 8 dicembre 1854. Vedi: Denzinger, 2803, pagina 562).

Da allora ella divenne per il cattolicesimo romano: “immacolata concessione”. Quindi una donna senza peccato che rimase vergine per tutta la vita, compreso dopo la nascita di Gesù. La Bibbia non ci dice che Maria o i Santi furono senza peccato ma racchiude tutti gli uomini, compresi loro sotto il peccato:

- 📖 “...poiché tutti hanno peccato e sono privi della Gloria di Dio,...” (Romani capitolo 3 verso 23; Romani capitolo 5 verso 12).

Maria al contrario di ciò che sostiene il cattolicesimo romano, fu una donna che come noi ebbe bisogno di salvezza. La Bibbia non la descrive come una donna che può dare salvezza ma anzi che né ebbe bisogno da Dio a cagione del peccato che dimora in tutti gli uomini compreso in lei:

- 📖 “E Maria disse: «L’anima mia magnifica il Signore, e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore, perché Egli ha avuto riguardo alla bassezza della sua serva,...” (Luca capitolo 1 dal verso 46 al verso 48);
- 📖 “E l’Angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.” (Luca capitolo 1 verso 30).

Quindi la Bibbia non dice come il cattolicesimo romano sostiene cioè che ella era piena di grazia, ma che trovò grazia presso Dio suo Salvatore; colei che ha un Salvatore, ha bisogno di salvezza; colei che ha bisogno di salvezza, né ha bisogno perché, come tutte le altre creature, vive soggetta al peccato:

 **“...poiché tutti hanno peccato e sono privi della Gloria di Dio,...” (Romani capitolo 3 verso 23; Romani capitolo 5 verso 12).**

Ella si definì una bassa serva e non è dunque trasmittitrice di salvezza e di grazia come insegna il cattolicesimo romano. Solo Dio può donare salvezza:

 **“Dopo queste Cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al Trono e davanti all’Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. E gridavano a gran voce, dicendo: «La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul Trono e all’Agnello».” (Apocalisse capitolo 7 verso 9 e 10);**

 **“...sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d’Israele che ciò è stato fatto nel Nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti; in virtù di Lui compare davanti a voi quest’uomo completamente guarito. Questi è la Pietra che è stata da voi edificatori rigettata e che è divenuta la Testata d’Angolo, e in nessun altro vi è la salvezza, poiché non c’è alcun altro Nome sotto il cielo che sia dato agli uomini, per mezzo del quale dobbiamo essere salvati.” (Atti capitolo 4 dal verso 10 al 12).**

Il credo cattolico romano dice che Maria rimase vergine e non ebbe altri figli, ciò è errato! La Bibbia afferma il contrario, è scritto riguardo a Giuseppe:

 **“...ma egli non la conobbe, finché ella ebbe partorito il suo figlio Primogenito, al quale pose Nome Gesù.” (Matteo capitolo 1 verso 25).**

Giuseppe, dunque non conobbe sua moglie sino alla nascita di Gesù. Il termine “conobbe” significa Biblicamente “avere rapporto con la propria moglie”. Giuseppe quale marito è normale che poi si unì a sua moglie ed ebbe altri figli, se no che matrimonio era. Infatti di Gesù non dice il figlio “unigenito” ma bensì il “Primogenito”. I versi che seguono dimostrano che Gesù ebbe fratelli e sorelle:

 **“Ora, mentre Egli parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli i quali, fermatisi fuori, cercavano di parlargli. E qualcuno gli disse: «Ecco tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori e cercano di parlarti». Ma Egli rispondendo, disse a colui che lo aveva informato: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». E, distesa la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli. Poiché chiunque fa la volontà del Padre Mio, che è nei cieli, mi è fratello, sorella e madre».” (Matteo capitolo 12 dal verso 46 al verso 50);**

 **“Ora, quando Gesù ebbe finito queste Parabole, se ne andò di là. E, venuto nella sua patria, li ammaestrava nella loro sinagoga, sicché essi stupivano e dicevano: «Da dove ha ricevuto Costui questa sapienza e queste potenti operazioni? Non è Costui il figlio del falegname? Sua madre non si chiama**

Maria e i suoi fratelli Giacomo, Iose, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove ha Egli dunque ricevuto queste Cose?». E si scandalizzavano di Lui. Ma Gesù disse loro: «Nessun profeta è disprezzato, se non nella sua patria e in casa sua». Ed Egli non fece lì molte opere potenti a causa della loro incredulità.” (Matteo capitolo 13 dal verso 53 al verso 58);

“Per cui i suoi fratelli gli dissero: «Parti di qui e va in Giudea, affinché anche i tuoi discepoli vedano le opere che Tu fai. Nessuno infatti fa alcuna cosa in segreto, quando cerca di essere riconosciuto pubblicamente, se Tu fai tali cose, palesati al mondo». Neppure i suoi fratelli infatti credevano in Lui... Dopo che i suoi fratelli furono saliti alla festa, allora anche Lui vi sali, non pubblicamente, ma come di nascosto.” (Giovanni capitolo 7 dal verso 3 al verso 5 e il verso 10);

“Dopo questo, Egli discese a Capernaum con sua madre, i suoi fratelli e i suoi discepoli; ed essi rimasero lì pochi giorni.” (Giovanni capitolo 2 verso 12);

“Tutti costoro perseveravano con una sola mente nella preghiera e supplica con le donne, con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di Lui.” (Atti capitolo 1 verso 14);

“E non vidi alcun altro degli Apostoli, se non Giacomo, il fratello del Signore.” (Galati capitolo 1 verso 19).

E’ quindi chiaro che Gesù ebbe fratelli e sorelle, non possono essere visti come discepoli perché la Scrittura chiarisce la posizione dei discepoli, dei fratelli, delle sorelle di Gesù e di sua madre come ad esempio quest’ultimo verso esaminato ma anche gli altri:

“Tutti costoro (discepoli) perseveravano con una sola mente nella preghiera e supplica con le donne (discepole), con Maria, madre di Gesù, e con i fratelli di Lui.” (Atti capitolo 1 verso 14);

“Ora, mentre Egli parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli i quali, fermatisi fuori, cercavano di parlargli. E qualcuno gli disse: «Ecco tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori e cercano di parlarti». Ma Egli rispondendo, disse a colui che lo aveva informato: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». E, distesa la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli. Poiché chiunque fa la volontà del Padre Mio, che è nei cieli, mi è fratello, sorella e madre».” (Matteo capitolo 12 dal verso 46 al verso 50);

“Per cui i suoi fratelli gli dissero: «Parti di qui e va in Giudea, affinché anche i tuoi discepoli vedano le opere che Tu fai. Nessuno infatti fa alcuna cosa in segreto, quando cerca di essere riconosciuto pubblicamente, se Tu fai tali cose, palesati al mondo». Neppure i suoi fratelli infatti credevano in Lui.” (Giovanni capitolo 7 dal verso 3 al verso 5).

E' chiaro che questi contesti specificano che si parla della famiglia di Gesù, distinta dai discepoli del resto anche questo verso fa una chiara descrizione della famiglia di Gesù:

 **“Ora, quando Gesù ebbe finito queste Parabole, se ne andò di là. E, venuto nella sua patria, li ammaestrava nella loro sinagoga, sicché essi stupivano e dicevano: «Da dove ha ricevuto Costui questa sapienza e queste potenti operazioni? Non è Costui il figlio del falegname? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Iose, Simone e Giuda? E le sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove ha Egli dunque ricevuto queste Cose?». E si scandalizzavano di Lui. Ma Gesù disse loro: «Nessun profeta è disprezzato, se non nella sua patria e in casa sua». Ed Egli non fece lì molte opere potenti a causa della loro incredulità.” (Matteo capitolo 13 dal verso 53 al verso 58).**

I fratelli e le sorelle di Gesù non possono neppure essere visti come cugini, come alcuni sostengono, perché i versi esaminati dimostrano che si stà parlando dei fratelli e delle sorelle di Gesù. Del resto la Bibbia in altri versi chiaramente chiama “cugini” (in greco: anepsios) quando si parla di cugini, “fratelli” (in greco adelfos) quando sono fratelli come dimostrano i seguenti versi del Nuovo Testamento:

 **Cugini:** “Ed ecco, Elisabetta, tua cugina, ha eziandio concepito un figliolo nella sua vecchiezza; e questo è il sesto mese a lei ch’era chiamata sterile.” (Luca capitolo 1 verso 36);

 **“Aristarco, prigioniero con me, vi saluta, assieme a Marco, il cugino di Barnaba (riguardo al quale avete ricevuto istruzioni; se viene da voi, accoglietelo).” (Colossesi capitolo 4 verso 10).**

 **Fratelli:** “Or Gesù, camminando lungo il mare della Galilea, vide due fratelli: Simone detto Pietro e Andrea suo fratello, i quali gettavano la rete nel mare, poiché erano pescatori;...” (Matteo capitolo 4 verso 18);

 **“E, proseguendo il cammino, vide due altri fratelli: Giacomo, il figlio di Zebedeo e Giovanni suo fratello, nella barca con Zebedeo loro padre, i quali riassettavano le reti; e li chiamò.” (Matteo capitolo 4 verso 21);**

 **“E fece morire di spada Giacomo, fratello di Giovanni.” (Atti capitolo 12 verso 2);**

 **“E non vidi alcun altro degli Apostoli, se non Giacomo, il fratello del Signore.” (Galati capitolo 1 verso 19);**

 **“Giuda, servo di Gesù Cristo e fratello di Giacomo, ai chiamati che sono Santificati in Dio Padre e custoditi in Cristo Gesù:...” (Giuda capitolo 1 verso 1).**

Come si nota l’Apostolo Paolo sa bene evidenziare, come gli altri Scrittori, la differenza tra cugino e fratello e parla del fratello di Gesù e del cugino di Barnaba:

 **“E non vidi alcun altro degli Apostoli, se non Giacomo, il fratello del Signore.” (Galati capitolo 1 verso 19);**

“Aristarco, prigioniero con me, vi saluta, assieme a Marco, il cugino di Barnaba (riguardo al quale avete ricevuto istruzioni; se viene da voi, accoglietelo).” (Colossesi capitolo 4 verso 10).

Quindi è chiaro che la Bibbia dà la giusta collocazione ai fratelli, ai cugini ed ai discepoli di Cristo e ci conferma dunque che Maria ebbe altri figli; non bisogna fondarsi su ciò che si ascolta dagli uomini, bisogna piuttosto accettare la Bibbia per come Si presenta a noi.

GESU' NON DEFINI' MARIA BEATA E NEPPURE LA CHIAMO' MADRE

Maria viene chiamata “madonna”, parola latina (mea domina) che significa “mia signora” e che non si trova neppure una volta nelle Sacre Scritture. Gesù non proclamò Maria beata infatti è scritto:

“Or avvenne che, mentre Egli diceva queste Cose, una donna della folla alzò la voce e Gli disse: «Beato il grembo che Ti ha portato e le mammelle che Ti hanno allattato». Ma Egli disse: «Beati piuttosto coloro che odono la Parola di Dio e l'osservano».” (Luca capitolo 11 verso 27 e 28).

Maria come noi, rivestendo un corpo di carne, fece errori, si nota nella Bibbia che invece di chiamarla Gesù “madre”, la chiamava “donna”. Il cattolicesimo la chiama “madre di Dio”, quindi la creatura, secondo il cattolicesimo, è madre del Creatore, ciò è errato, Gesù era figliolo solo quanto al corpo incubato in lei, ma quanto allo Spirito Egli è Dio e quale Dio la chiamava donna:

“Gesù le disse: «Che cosa c'è tra te e Me o donna? L'ora Mia non è ancora venuta»,...” (Giovanni capitolo 2 verso 4);

“E avvenne che, tre giorni dopo, Lo trovarono nel Tempio, seduto in mezzo ai dottori, intento ad ascoltarli e a far loro domande. E tutti quelli che l'udivano, stupivano della Sua intelligenza e delle Sue risposte. E, quando essi Lo videro, rimasero stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo!». Ma egli disse loro: «Perché Mi cercavate? Non sapevate che Io devo occuparmi delle cose del Padre Mio?». Ma essi non compresero le parole che aveva detto loro.” (Luca capitolo 2 dal verso 46 al verso 50);

“Gesù allora, vedendo sua madre e presso di lei il discepolo che Egli amava, disse a sua madre: «Donna, ecco tuo figlio!» (parlando di Giovanni).” (Giovanni capitolo 19 verso 26);

“Ora, mentre Egli parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli i quali, fermatisi fuori, cercavano di parlargli. E qualcuno gli disse: «Ecco tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori e cercano di parlarti». Ma Egli rispondendo, disse a colui che lo aveva informato: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». E, distesa la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco

mia madre e i miei fratelli. Poiché chiunque fa la volontà del Padre Mio, che è nei cieli, mi è fratello, sorella e madre». (Matteo capitolo 12 dal verso 46 al verso 50).

Tutto ciò dimostra che Maria, come gli altri discepoli, fece errori ed ebbe bisogno dei rimproveri di Gesù e di un Salvatore.

MARIA DETTA MADRE DELLA CHIESA - AVVOCATESSA ASSUNTA IN CIELO

Paolo VI, proclamò nell'anno 1964 Maria "madre della Chiesa". La Bibbia in nessun verso chiama Maria "madre della Chiesa"; spiritualmente la madre dei credenti è la Santa Città, la Gerusalemme Celeste dove desideriamo andare a dimorare con Cristo:

 "Invece la Gerusalemme di sopra è libera ed è la madre di noi tutti." (Galati capitolo 4 verso 26).

 Il cattolicesimo romano insegna che Maria è nostra avvocatessa; la Bibbia afferma il contrario: in nessun verso è scritto che lei è avvocatessa; Solo Gesù è il nostro Avvocato:

 "Figlioletti miei, vi scrivo queste Cose affinché non pecciate; e se pure qualcuno ha peccato, abbiamo un Avvocato presso il Padre: Gesù Cristo il giusto." (1Giovanni capitolo 2 verso 1).

Qui non parla né di Maria, né dei Santi ma solo di Gesù Vero e Solo Avvocato. La chiesa romana insegna che:

➤ "Maria, dopo aver compiuto il corso della sua vita terrestre, è stata elevata corpo, anima alla Gloria Celeste" (Pio Dodicesimo, cost. dogm. "Munificentissimus Deus", primo novembre 1854. Vedi: Denzinger, 3903, pagina 782).

Nel gennaio del 1950, Pio XII, confermò tale credo che viene insegnato dal catechismo romano, il quale afferma che Maria fu assunta nel cielo corpo e anima, e non morì di morte naturale. Ciò è falso perché la Bibbia non dice ciò, ed oltre a tutto, lo stesso Wojtyla ha confermato (lasciando delusi migliaia di credenti) che Maria non fu assunta ma morì di morte naturale (tale affermazione è stata fatta dal pontefice e pubblicata nel giornale Gente del 1999).

La Bibbia è il Libro Santo di Dio che rivela la Verità e spinge l'uomo in cielo, stà a noi accettarla e metterla in pratica.

REGINA DEL CIELO - IL CULTO, ADORAZIONE, VENERAZIONE A MARIA E AI SANTI

A desso esamineremo come è sbagliato che le persone adorino Maria e i Santi, ripeto noi amiamo Maria e i Santi ma vogliamo dare loro il giusto posto secondo come dice la Bibbia; sappiamo alla Luce della Stessa Bibbia che solo Dio va adorato e venerato. Maria è chiamata dal cattolicesimo romano la **“regina del cielo”**; tale attributo è antibiblico, l’Unico Re del cielo è Gesù Cristo, Egli in terra non affermò mai che Maria sarebbe divenuta la regina del cielo, del resto in nessun verso della Bibbia è scritto ciò, ci troviamo di fronte ad invenzioni papali. Gesù al contrario di ciò che affermano i papi fu costretto a rimproverare Maria, perché ostacolava il suo operare:

 **“E, quando essi Lo videro, rimasero stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo!». Ma egli disse loro: «Perché Mi cercavate? Non sapevate che Io devo occuparmi delle cose del Padre Mio?». Ma essi non compresero le parole che aveva detto loro.” (Luca capitolo 2 dal verso 48 al verso 50);**

 **“Gesù le disse: «Che cosa c’è tra te e Me o donna? L’ora Mia non è ancora venuta»,...” (Giovanni capitolo 2 verso 4).**

Gesù non lasciò particolari facoltà operative a Maria la Bibbia non dimostra ciò. Il cattolicesimo romano ha agito attingendo dal paganesimo, insegnando ciò che è sbagliato agli Occhi di Dio, la Bibbia condanna coloro i quali adorano la regina del cielo, cioè questa divinità inesistente, facendo, come si assiste ancora oggi, durante la festa della madonna, delle focacce; infatti:

 **“I figli raccolgono la legna, i padri accendono il fuoco e le donne impastano la farina per fare delle focacce alla regina del cielo, e poi fanno libazioni, ad altri déi per provocarmi ad ira. Ma provocano veramente Me», dice l’Eterno,**
«o non piuttosto se stessi a loro propria vergogna?». Perciò così dice il Signore, l’Eterno: «Ecco, la Mia ira, il Mio furore si riverserà su questo luogo, sugli uomini e sulle bestie sugli alberi della campagna e sui frutti della terra e arderà senza estinguersi».” (Geremia capitolo 7 dal verso 18 al verso 20);

 **“Poi Geremia disse a tutto il popolo e a tutte le donne: «Ascoltate la Parola dell’Eterno, o voi tutti di Giuda, che siete nel paese d’Egitto. Così dice l’Eterno degli Eserciti, il Dio d’Israele: Voi e le vostre mogli lo avete detto con la vostra bocca e lo avete compiuto con le vostre mani, dicendo: “Noi vogliamo adempiere i voti che abbiamo fatto, bruciando incenso alla regina del cielo, e versandole libazioni”. Sì, voi adempirete certamente i vostri voti e compirete i vostri voti. Perciò ascoltate la Parola dell’Eterno, o voi tutti di Giuda che dimorate nel paese d’Egitto: Ecco, Io l’ho giurato per il Mio Grande Nome, dice l’Eterno, che in tutto il paese d’Egitto il Mio Nome non sarà più invocato dalla bocca di alcun uomo di Giuda che dica: Il Signore, l’Eterno, Vive! Ecco, Io vigilo su di loro per il loro male e non per il loro bene; e tutti gli uomini di Giuda che sono nel paese d’Egitto saranno**

consumati dalla spada e dalla fame, fino alla loro completa distruzione.”
(Geremia capitolo 44 dal verso 24 al verso 27).

Ricorda Dio è un Dio Geloso che non vuole che né Maria, né un Santo, prenda il Suo Posto:

 **"Io Sono l'Eterno, il tuo Dio", che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Non avrai altri dèi davanti a Me. Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna delle cose che sono lassù nei cieli o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai, perché Io, l'Eterno, il tuo Dio, Sono un Dio Geloso che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano e uso benignità a migliaia, a quelli che Mi amano e osservano i Miei Comandamenti.” (Esodo capitolo 20 dal verso 2 al verso 6);**

 **“Sappi dunque oggi e ritieni bene in cuor tuo che l'Eterno è Dio; lassù nei cieli, e quaggiù sulla terra; e che non ve né alcun altro.” (Deuteronomio capitolo 4 verso 39);**

 **“Ascolta, Israele: Il Signore Iddio Nostro è l'Unico Signore.” (Deuteronomio capitolo 6 verso 4);**

 **“Ora vedete che Io Solo Son Dio, e che non v'è altro dio accanto a Me.” (Deuteronomio capitolo 32 verso 39).**

Per bocca di Isaia disse:

 **“Io Sono l'Eterno, e non ve n'è alcun altro; fuori di Me non v'è altro dio.” (Isaia capitolo 45 verso 5);**

 **“Io Sono l'Eterno, questo è il Mio Nome non darò la Mia Gloria ad alcun altro né la Mia Lode alle immagini scolpite.” (Isaia capitolo 42 verso 8 e Isaia capitolo 48 verso 11).**

- Nel culto della madonna rivive in modo concreto il culto di Iside, che fu per due secoli la “santa madre” del mondo antico. Iside «che tutto vede e tutto può, stella del mare, diadema della vita, donatrice di Legge e redentrice» era la donna divinizzata. La si rappresentava come una giovane donna, inghirlandata dal loto azzurro, della luna crescente, col figlioletto Horus tra le braccia. Non poche statue di Iside furono trasformate più tardi in immagini della madonna (H. A. Fisher, Storia d'Europa, primo capitolo, pagina 52).
- Quando i primi cristiani giunsero fra i Druidi, trovarono che essi onoravano la statua in legno di una donna, rappresentante la fecondità. I missionari dimostrarono ai Druidi che questa divinità non era che la vergine Maria, da loro adorata profeticamente (R. Puaux, Rome et l'avenir des nations, pagina 46).

Quindi quando venerate ed adorate Maria state facendo tutto ciò ad Iside.

La venerazione dei Santi morti e degli Angeli fu istituita verso l'anno 375. Nella concezione religiosa degli antichi greci era ammesso che una creatura umana potesse acquistare la dignità dopo la morte. I Romani a loro volta onoravano lo spirito degli

antenati, chiamati i «lari domestici». Essi supponevano che il defunto continuasse ad abitare nella sua casa, e gli eredi collocavano perciò una statuette dedicata ai lari domestici, considerati i numi tutelari della casa. Tutto questo è completamente estraneo al pensiero della Bibbia e quindi di Dio. Quando il cattolicesimo romano s'impose, il paganesimo riuscì a sopravvivere ugualmente, cambiando però nome. Ai numi si sostituirono i martiri e tutto rimase tale e quale. Poiché anche le varie corporazioni avevano i loro numi tutelari, avvenne che il nume tutelare dei medici, Esculapio, divenne i Santi Cosma e Damiano; la dea dei cacciatori, Diana, è diventata Sant'Uberto; il dio della vite e del vino, Bacco, è diventato san Vincenzo; Minerva, dea degli studi, è diventata Santa Caterina, e così via.

Nel 709 dopo Cristo cominciò l'usanza antibiblica del baciare il piede del papa; tale usanza già era diffusa tra gli imperatori pagani che si facevano baciare il piede. E' sbagliato baciare i piedi al papa o venerarlo perché è un uomo come noi e non è Dio. E' dunque chiaro che è errato adorare sia i Santi in vita che quelli trapassati. La Bibbia nei versi che seguono ci mostra che va adorato e venerato Solo Dio e nessun altro uomo vivente o Santo deceduto o creatura celeste:

 **“Allora Gesù gli disse: «Vattene satana, poiché sta scritto: ‘Adora il Signore Dio tuo e servi a Lui Solo’.” (Matteo capitolo 4 verso 10).**

Quindi dobbiamo fare culto, cioè servire ed adorare Solo Dio e non come insegna il cattolicesimo romano i Santi, Maria e le creature celesti. Distorcendo la Bibbia, insegnando alle anime di adorare e venerare i Santi, Maria e le creature celesti, il cattolicesimo romano si trova nella condizione descritta da Paolo nella Lettera ai Romani, che anti vedeva ciò che sarebbe avvenuto, infatti evidenzia la pericolosa condizione della chiesa cattolica romana:

 **“Dichiarandosi di essere savi, sono diventati stolti, e hanno mutato la Gloria dell'Incorruttibile Dio in un'immagine simile a quella di un uomo corruttibile, di uccelli, di bestie quadrupedi e di rettili. Perciò Dio li ha abbandonati all'impurità nelle concupiscenze dei loro cuori, sì da vituperare i loro corpi tra loro stessi. Essi che hanno cambiato la Verità di Dio in menzogna e hanno adorato e venerato la creatura, al posto del Creatore che è Benedetto in eterno. Amen.” (Romani capitolo 1 dal verso 22 al verso 25).**

Il cattolicesimo romano a confronto con la Verità Biblica sostiene che li venera solamente, ma in questi versi la Bibbia è chiara nel condannare anche il venerare:

 **“Essi che hanno cambiato la Verità di Dio in menzogna e hanno adorato e venerato la creatura, al posto del Creatore che è Benedetto in eterno. Amen.” (Romani capitolo 1 verso 25).**

Del resto venerare significa: **“Fare oggetto di riverenza e di profonda devozione” (Rizzoli LaRousse, volume 15, Terrad/Z, pagina 502);** un uomo che venera, quindi un devoto ad un Santo sarà portato di conseguenza a servirlo e ciò è affermato dalle lunghe processioni e pellegrinaggi fatti nei confronti dei Santi, ma Dio condanna ciò:

📖 “Allora Gesù gli disse: «Vattene satana, poiché sta scritto: ‘Adora il Signore Dio tuo e servi a Lui Solo’.” (Matteo capitolo 4 verso 10).

Dunque come affermano questi ed altri versi della Bibbia, va servito, venerato e adorato solo ed esclusivamente Dio, infatti nessun verso della Bibbia insegna: pellegrinaggi, processioni, servizi, adorazione e venerazione nei confronti dei Santi. La Bibbia innalza e ci insegna ad innalzare solo Dio ed a Lui solo va servizio, adorazione e venerazione.

Giovanni Apostolo, fu rimproverato quando s’inginocchiò per adorare quel Santo uomo di Dio che era nella Gloria, il quale era stato un profeta in terra ed ora in Gloria è simile ad un Angelo. Quel Santo uomo annulla l’insegnamento papale della venerazione ai Santi. Egli invitò Giovanni ad adorare Solo Dio, perché in cielo e nella vera Chiesa di Dio si adora e venera Solo Dio:

📖 “Allora io caddi ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: «Guardati dal farlo, io sono un conservo tuo e dei tuoi fratelli che hanno la Testimonianza di Gesù. Adora Dio! Perché la Testimonianza di Gesù è lo Spirito della Profezia»” (Apocalisse capitolo 19 verso 10); “E io, Giovanni, sono colui che ho visto e udito queste Cose. E dopo averle udite e viste, caddi per adorare davanti ai piedi dell’Angelo che mi aveva mostrato queste Cose. Ma egli mi disse: «Guardati dal farlo! Io sono conservo tuo e dei tuoi fratelli, i profeti, e di coloro che custodiscono le Parole di questo Libro. Adora Dio!»” (Apocalisse 22 capitolo 8 verso 9).

E’ sbagliato baciare i piedi al papa o venerarlo perché è un uomo come noi e non è Dio. E’ sbagliato anche l’insegnamento papale di venerare i Santi. Tutto ciò è antibiblico! I Santi della Bibbia non si fecero venerare o adorare; non insegnarono mai queste cose, neppure di fare ciò nei confronti dei Santi che erano già morti. I seguenti versi dimostrano che loro operarono nel Nome del Signore senza rivolgersi ai defunti e senza farsi baciare i piedi o adorare e venerare da alcuno:

📖 “Come Pietro entrava, Cornelio gli andò incontro, gli si gettò ai piedi e l’adorò. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati, sono anch’io un uomo».” (Atti capitolo 10 verso 25 e 26);

📖 “Or a Listra c’era un uomo paralizzato ai piedi, che stava sempre seduto e non aveva mai camminato, essendo storpio sin dal grembo di sua madre. Costui udì parlare Paolo che, fissati gli occhi su di lui, e vedendo che egli aveva fede per essere guarito, disse ad alta voce: «Alzati in piedi». Ed egli saltò su e si mise a camminare. Quando la folla vide ciò che Paolo aveva fatto, alzò la voce, dicendo in lingua licaonica: «Gli dèi sono discesi fino a noi, in forma umana». E chiamavano Barnaba Giove, Paolo Mercurio, perché era lui che parlava di più. Or il sacerdote di Giove, il cui tempio era all’ingresso della loro città, condusse dei tori con ghirlande alle porte e voleva offrire un sacrificio assieme alla folla. Ma gli Apostoli Barnaba e Paolo, udito ciò, si stracciarono le vesti e si precipitarono in mezzo alla folla, gridando e dicendo:

«Uomini, perché fate queste cose? Anche noi siamo esseri umani con la vostra stessa natura e vi annunziamo la Buona Novella, affinché da queste cose vane vi convertiate al Dio Vivente che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che sono in essi.» (Atti degli Apostoli capitolo 14 dal verso 8 al verso 15).

La canonizzazione dei Santi avvenne per la prima volta ad opera di papa Giovanni Quindicesimo nell'anno 995. Nessun Santo della Bibbia proclamò Santo un altro uomo, ciò è antibiblico. La Bibbia chiama Santi i veri cristiani, i veri figli di Dio, non devono essere morti per essere Santi ma già da viventi sono Santi. Questo termine significa Santificato da Dio, purificato per mezzo del Sangue e della Parola di Gesù Cristo, tenuto appartato dalle contaminazioni peccaminose del mondo, preservato e conservato fino al ritorno di Gesù. La Chiesa è composta da donne e uomini Santi, appartati dalle contaminazioni; persone viventi e non morte. Paolo scrivendo alle varie Chiese disseminate in varie parti del mondo chiamava Santi i fedeli viventi, quindi è sbagliato credere che i Santi siano solo quelli che sono entrati nel riposo eterno come insegna il cattolicesimo romano:

 **“...a voi tutti che siete in Roma, amati da Dio, chiamati Santi: grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.” (Romani capitolo 1 verso 7);**

 **“...alla Chiesa di Dio che è in Corinto ai Santificati in Gesù Cristo, chiamati ad essere Santi, insieme a tutti quelli che in qualunque luogo invocano il Nome di Gesù Cristo, loro Signore e nostro:...” (1Corinzi capitolo 1 verso 2);**

 **“Paolo, Apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio, e il fratello Timoteo, alla Chiesa di Dio che è in Corinto, insieme a tutti i Santi che sono in tutta l’Acaia:...” (2Corinzi capitolo 1 verso 1);**

 **“Paolo, Apostolo di Gesù Cristo per la volontà di Dio, ai Santi che sono in Efeso e fedeli in Cristo Gesù:...” (Efesini capitolo 1 verso 1);**

 **“Paolo e Timoteo, servi di Gesù Cristo, a tutti i Santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi:...” (Filippesi capitolo 1 verso 1);**

 **“...ai Santi e fedeli fratelli in Cristo che sono in Colosse: grazia e pace a voi da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.” (Colossesi capitoli 1 verso 2).**

Quindi i Santi sono anche la Chiesa dei viventi; tutti dobbiamo essere Santi se vogliamo vedere il Signore e la Santità in noi deve prendere luogo mentre siamo in vita sulla terra se vogliamo entrare nel Regno dei Cieli:

 **“...ma come Colui che vi ha chiamati è Santo, voi pure siate Santi in tutta la vostra condotta, poiché sta scritto: «Siate Santi, perché Io Sono Santo».” (1Pietro capitolo 1 verso 15 e 16);**

 **“Procacciate la pace con tutti e la Santificazione, senza la quale nessuno vedrà il Signore,...” (Ebrei capitolo 12 verso 14).**

Le cariche religiose romane hanno errato nell'insegnare che i Santi sono solo i morti in Cristo; in oltre nessun uomo è autorizzato a Santificare un altro uomo perché non

n'è dato all'uomo il potere di Santificare, è solo Dio che ci Santifica. Dio solo conosce chi è Santo sulla terra e chi è stato Santo ed ora è nel riposo e non l'uomo che è fallibile e soggetto al peccato. Nessun verso della Bibbia dice che i servitori di Dio Santificarono qualcuno, essi se ne guardarono bene e riconobbero, al contrario dei preti romani, di essere peccatori e bisognosi di Dio, ad esempio Paolo scrisse:

 **“Ora, se faccio ciò che non voglio, non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me. Io scopro dunque questa Legge: che volendo fare il bene, in me è presente il male. Infatti io mi diletto nella Legge di Dio secondo l'uomo interiore, ma vedo un'altra Legge nelle mie membra, che combatte contro la Legge della mia mente e che mi rende schiavo della Legge del peccato che è nelle mie membra. O miserabile uomo che sono! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Io rendo grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore. Io stesso dunque con la mente servo la Legge di Dio, ma con la carne la Legge del peccato.” (Romani capitolo 7 dal verso 20 al verso 25).**

Il papa al contrario di Paolo e degli altri Santi della Bibbia pensa di essere senza peccato, infallibile, infatti insegna la cosiddetta “infallibilità papale” cioè che i papi non sbagliano ma, la Bibbia afferma il contrario: **“...poiché tutti hanno peccato e sono privi della Gloria di Dio,...” (Romani capitolo 3 verso 23; Romani capitolo 5 verso 12).**

Invocare i morti, pur se essi sono dei Santi, è in abominio all'Eterno. Dio ha in abominio tutti coloro che fanno culto ai defunti o ai Santi e pregano questi, per aiuto o per altro:

 **“Quando entrerai nel paese che l'Eterno, il tuo Dio, ti dà, non imparerai a seguire le abominazioni di quelle nazioni. Non si trovi in mezzo a te chi faccia passare il proprio figlio o la propria figlia per il fuoco, né chi pratichi la divinazione, né indovino, né chi interpreta presagi, né chi pratica la magia, né chi usa incantesimi, né un medium che consulta spiriti, né uno stregone, né chi evoca i morti, perché tutti quelli che fanno queste cose sono in abominio all'Eterno; e a motivo di queste abominazioni, l'Eterno, il tuo Dio, sta per scacciarli davanti a te. Tu sarai integro davanti all'Eterno, il tuo Dio; poiché quelle nazioni, che tu scaccerai, hanno dato ascolto a indovini e a maghi; ma, quanto a te, l'Eterno, il tuo Dio, non ha permesso che tu faccia così.” (Deuteronomio capitolo 18 dal verso 9 al verso 14);**

 **“...«Non deve un popolo consultare il suo Dio? Deve forse rivolgersi ai morti per conto dei vivi?».” (Isaia capitolo 8 verso 19).**

**GESU' UNICO INTERMEDIATORE - L'UNICO CHE
INTERVIENE AI NOSTRI BISOGNI**

S secondo la Parola di Dio, le preghiere devono essere dirette solo a Lui. In tutta la Bibbia si nota che tutti i Santi pregarono e si rivolsero solo ed esclusivamente a Dio. Nel Nuovo Testamento, dalla Chiesa non ci furono mai preghiere rivolte a

Maria o ai Santi, ma altresì tutte le preghiere furono rivolte al Signore come si faceva anche nel Vecchio Testamento.

La Bibbia ci parla di un Solo Intermediatore:

 **“Questo infatti è buono ed accettabile davanti a Dio, Nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della Verità. Vi è infatti Un Solo Dio, ed anche Un Solo Mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù Uomo, il quale ha dato Sé Stesso come Prezzo di Riscatto per tutti, secondo la testimonianza resa nei tempi stabiliti,...” (1Timoteo capitolo 2 dal verso 3 al verso 6);**

 **“Ma ora Cristo ha ottenuto un Ministero tanto più eccellente in quanto Egli è Mediatore di un Patto Migliore, fondato su Migliori Promesse,...” (Ebrei capitolo 8 verso 6);**

 **“...e a Gesù, il Mediatore del Nuovo Patto, e al Sangue dell’Aspersione, che dice cose migliori di quello di Abele.” (Ebrei capitolo 12 verso 24);**

 **“Figlioletti miei, vi scrivo queste Cose affinché non pecciate; e se pure qualcuno ha peccato, abbiamo un Avvocato presso il Padre: Gesù Cristo il giusto.” (1Giovanni capitolo 2 verso 1).**

In questi versi non si parla né di Maria, né dei Santi, ma solo di Gesù Vero e Solo Mediatore ed Avvocato. Gesù Cristo è l’Unico che ha versato il Suo Sangue per noi, nessun Santo e neanche Maria ha fatto ciò per noi e per questo Egli solo può aiutarti e darti salvezza. Egli l’Unico Intermediatore e quindi l’Unico che può intervenire per il nostro soccorso; Egli è l’Unico Sommo Sacerdote che ha dato Sé Stesso per noi!

 **“Ma Cristo, essendo venuto come Sommo Sacerdote dei beni futuri, attraverso un Tabernacolo più grande e più perfetto non fatto da mano d’uomo, cioè non di questa creazione, entrò una volta per sempre nel Santuario, non con sangue di capri e di vitelli, ma col Proprio Sangue, avendo acquistato una Redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei tori e dei capri e la cenere di una giovenca aspersi sopra i contaminati li Santifica, purificandoli nella carne, quanto più il Sangue di Cristo, che mediante lo Spirito Eterno offerse Sé Stesso Puro di ogni colpa a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio Vivente! E perciò Egli è il Mediatore del Nuovo Patto affinché, essendo intervenuta la morte per il Riscatto dalle trasgressioni commesse sotto il Primo Patto, i chiamati ricevano la promessa dell’eterna eredità.” (Ebrei capitolo 9 dal verso 11 al verso 15);**

 **“La Parola di Dio infatti è Vivente ed Efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell’anima e dello spirito,**

delle giunture e delle midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore. E non vi è alcuna creatura nascosta davanti a Lui, ma tutte le cose sono nude e scoperte agli Occhi di Colui al quale dobbiamo rendere conto. Avendo dunque un Gran Sommo Sacerdote che è passato attraverso i cieli, Gesù, il Figlio di Dio, riteniamo fermamente la nostra confessione di fede. Infatti, noi non abbiamo un Sommo Sacerdote che non possa simpatizzare con le nostre infermità, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però commettere peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al Trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia per ricevere aiuto al tempo opportuno.” (Ebrei capitolo 4 dal verso 12 al verso 16).

Egli solo è il Mediatore, il Sommo Sacerdote che ha pagato e intercede per i nostri peccati e bisogni. Egli non spartisce la Sua Gloria con nessuno:

 “Io Sono l’Eterno, questo è il Mio Nome non darò la Mia Gloria ad alcun altro né la Mia Lode alle immagini scolpite.” (Isaia capitolo 42 verso 8 e Isaia capitolo 48 verso 11).

Non ci sono dunque, secondo la Bibbia altri Mediatori come insegna il papato romano, vi è Solo Uno, Gesù Cristo. Paolo sapeva che, morendo non avrebbe più potuto aiutare la Chiesa, tanto meno intermediare per essa e per questo scrisse ai Filippesi:

 “Per me infatti il vivere è Cristo, e il morire è guadagno. Ma non so se il vivere nella carne sia per me un lavoro fruttuoso, né posso dire che cosa dovrei scegliere, perché sono stretto da due lati: avendo il desiderio di partire a da questa tenda e di essere con Cristo, il che mi sarebbe di gran lunga migliore, ma il rimanere nella carne è più necessario per voi. Questo so sicuramente, che rimarrò e dimorerò presso di voi tutti per il vostro avanzamento e per la gioia della vostra fede, affinché il vostro vanto per me abbondi in Cristo Gesù, per la mia presenza di nuovo tra voi.” (Filippesi capitolo 1 dal verso 21 al verso 26).

La Bibbia ci mostra la condizione dei defunti che non possono fare niente per noi:

 “Non sono i morti che lodano l’Eterno, né alcuno di quelli che scendono nel luogo del silenzio. Ma noi benediremo l’Eterno, ora e sempre. Alleluia.” (Salmo 115 verso 17 e 18).

Solo Gesù ha sofferto per noi e Solo Lui può aiutarci liberandoci dal peccato, dalle malattie, dalle infermità e dai nostri problemi e nessun Santo può fare ciò perché Solo Gesù ha sofferto per noi addossandosi i nostri mali e nessun altro e per questo la Bibbia non ci dice di andare ai Santi ma altresì di andare a Lui:

 “Disprezzato e rigettato dagli uomini, Uomo dei Dolori, conoscitore della sofferenza, simile a uno davanti al quale ci si nasconde la faccia, era disprezzato, e noi non ne facemmo stima alcuna. Eppure Egli portava le nostre malattie e Si era caricato dei nostri dolori; noi però lo ritenevamo colpito, percosso da Dio ed umiliato. Ma Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni, schiacciato per le nostre iniquità; il castigo per cui abbiamo

la pace è caduto su di Lui, e per le Sue lividure noi siamo stati guariti. Noi tutti come pecore eravamo erranti, ognuno di noi seguiva la propria via, e l'Eterno ha fatto ricadere su di Lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato e umiliato, non aperse bocca. Come un Agnello condotto al macello, come Pecora muta davanti ai Suoi tosatori non aperse bocca. Fu portato via dall'oppressione e dal giudizio; e della Sua generazione chi rifletté che era strappato dalla terra dei viventi e colpito per le trasgressioni del mio popolo? Gli avevano assegnato la sepoltura con gli empi, ma alla Sua morte fu posto col ricco, perché non aveva commesso alcuna violenza e non c'era stato alcun inganno nella Sua Bocca, ma piacque all'Eterno di percuoterlo, di farLo soffrire. Offrendo la Sua Vita in Sacrificio per il peccato, Egli vedrà una progenie, prolungherà i Suoi giorni, e la volontà dell'Eterno prospererà nelle Sue Mani.” (Isaia capitolo 53 dal verso 3 al verso 10).

Del resto se tu hai un bisogno che può risolvere solo tuo padre, non andrai da tuo fratello o da qualcuno del tuo parentado per ricevere raccomandazione affinché tuo padre ti aiuti, ma altresì andrai direttamente da tuo padre. Se consideri Dio tuo Padre, vai direttamente a Lui, Egli per certo ti aiuterà. Il cielo non funziona come la terra, non ci sono raccomandazioni o mazzette, non occorre la raccomandazione per ricevere soccorso da Dio, anzi quale Padre Egli ti aiuta, non attraverso i Santi che sono nel riposo, ma Egli Stesso, come dice nella Bibbia:

 **“Venite a Me, voi tutti che siete travagliati e aggravati, ed Io vi darò riposo.” (Matteo capitolo 11 verso 28).**

Qui, come in altri versi Dio dice di andare direttamente a Lui e a nessun altro per ricevere aiuto. Gesù non disse di andare dai Santi o da Maria ma di andare a Lui Solo, Lui ti può dare riposo. Solo Gesù può aiutarci nei nostri bisogni, perché Solo Lui ha portato sulla croce le nostre infermità, malattie, peccati e problemi. Solo il Suo Sangue, il Suo Spirito e la Sua Parola ci possono purificare, nettare, proteggere ed aiutare nei nostri affanni giornalieri. Il cattolicesimo ha voluto associare la vita terrena a quella celeste: secondo loro infatti, le indulgenze (cioè le mazzette di denaro) possono farci avere il perdono e addirittura la salvezza oltre vi sono, per loro, le raccomandazioni cioè per mezzo dei Santi si giunge a Dio. Se tu hai un problema e come abbiamo già detto, questo problema lo può risolvere solo tuo padre, andrai dai tuoi parenti per farti raccomandare o andrai direttamente da tuo padre? Se credi di avere un buon rapporto con Dio nostro Padre, perché allora cerchi intermediari? Dio non gradisce coloro che si rivolgono ai morti:

 **“...«Non deve un popolo consultare il suo Dio? Deve forse rivolgersi ai morti per conto dei vivi?».” (Isaia capitolo 8 verso 19).**

Quindi Dio ti dice di non rivolgerti ai morti ma di rivolgerti al Vivente, cioè a Lui direttamente. Biblicamente non ci sono altri intermediari, l'Unico intermediario è Gesù! Non c'è un solo verso della Bibbia che provi la dottrina cattolica romana che dal 600 dopo Cristo, guidò la gente ad offrire preghiere ai Santi per la salvezza o l'aiuto; solo Gesù ti aiuta e ti salva e nessun altro. Nessuno nella Bibbia pregò i

Santi, tutti si rivolsero solo a Dio, perché i Santi nella Gloria si riposano delle loro fatiche terrene e non possono né sentirci e né venire sulla terra:

 **“Poi udii dal cielo una voce che mi diceva: «Scrivi: Beati i morti che d’ora in avanti muoiono nel Signore; sì, dice lo Spirito, affinché si riposino dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono».” (Apocalisse capitolo 14 verso 13);**

 **“Dopo queste Cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al Trono e davanti all’Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. E gridavano a gran voce, dicendo: «La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul Trono e all’Agnello».” (Apocalisse capitolo 7 dal verso 9 e 10).**

La salvezza appartiene solo all’Eterno e non ai Santi o a Maria, non ha senso pregare i morti perché riposano, essi non possono né intercedere per i nostri bisogni e né comunicare con noi:

 **“Non sono i morti che lodano l’Eterno, né alcuno di quelli che scendono nel luogo del silenzio. Ma noi benediremo l’Eterno, ora e sempre. Alleluia.” (Salmo 115 verso 17 e 18).**

I viventi non possono comunicare con il regno dei trapassati e viceversa; sono vane le preghiere rivolte ai Santi e a Maria; Gesù ci spiega ciò:

 **“«Or vi era un uomo ricco, che si vestiva di porpora e bisso, e ogni giorno se la godeva splendidamente. Vi era anche un mendicante chiamato Lazzaro, che giaceva alla sua porta tutto coperto di piaghe ulcerose e desiderava saziarsi delle briciole che cadevano dalla tavola del ricco, e perfino i cani venivano a leccare le sue piaghe. Or avvenne che il mendicante morì e fu portato dagli Angeli nel seno di Abrahamo; morì anche il ricco e fu sepolto. E, essendo tra i tormenti nell’inferno, alzò gli occhi e vide da lontano Abrahamo e Lazzaro nel suo seno. Allora, gridando, disse: “Padre Abrahamo, abbi pietà di me, e manda Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito per rinfrescarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma. Ma Abrahamo disse: “Figlio, ricordati che tu hai ricevuto i tuoi beni durante la tua vita e Lazzaro similmente i mali; ora invece egli è consolato e tu soffri. Oltre a tutto ciò, fra noi e voi è posto un grande baratro, in modo tale che coloro che vorrebbero da qui passare a voi non possono; così pure nessuno può passare di là a noi. Ma quello disse: “Ti prego dunque, o padre, di mandarlo a casa di mio padre, perché io ho cinque fratelli, affinché li avverta severamente, e così non vengano anch’essi in questo luogo di tormento. Abrahamo rispose: “hanno Mosè e i profeti, ascoltino quelli”. Quello disse: “No, padre Abrahamo, ma se qualcuno dai morti andrà da loro, si ravvederanno”. Allora egli gli disse: “se non ascoltano Mosè e i profeti, non crederanno neppure se uno risuscitasse dai morti”».” (Luca capitolo 16 dal verso 19 al verso 31);**

Ciò significa che nessun morto comunica con i viventi. Dio ha dato alla Chiesa Vivente e non ai morti il potere di compiere i veri Miracoli:

☞ **“Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l’Evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel Mio Nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue, prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi saranno sanati». Il Signore Gesù dunque, dopo aver loro parlato, fu portato in cielo e si assise alla destra di Dio. Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la Parola con i segni che l’accompagnavano. Amen.” (Marco capitolo 16 dal verso 15 al verso 20).**

Non ha senso rivolgersi ai santi defunti per essere guariti, sanati o aiutati, basta rivolgersi a Gesù, perché è nel Suo Nome che possiamo ottenere. Dio ha dato a noi viventi il potere di sanare, guarire, liberare, risuscitare nel Suo Nome (come fecero i Santi antichi mentre erano in vita), perché Lui Stesso è con noi:

☞ **“...Or ecco, Io Sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell’età presente. Amen.” (Matteo capitolo 28 verso 20).**

Egli non disse di rivolgerci a Maria o ai Santi ma bensì disse:

☞ **“Se chiedete qualche cosa nel Nome Mio, Io la farò.” (Giovanni capitolo 14 verso 14);**

☞ **“Finora non avete chiesto nulla nel Mio Nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.” (Giovanni capitolo 16 verso 24);** non disse che chi fa i miracoli sia qualcun altro, magari qualche Santo defunto invocato, ma altresì: **“...Io la farò...” (Giovanni capitolo 14 verso 14).**

Gesù Solo è la Via che porta al cielo! Solo Lui è la Verità! Solo Lui dà la Vita Eterna. Quindi è l’Unica via che conduce alla Salvezza!

Per questo Egli Stesso non indicò religioni per la Salvezza, ma solo Sé Stesso e dunque la Parola:

☞ **“Io Sono la Via, la Verità e la Vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me.” (Giovanni capitolo 14 verso 6);**

☞ **“Perciò Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: Io Sono la Porta delle pecore. Tutti quelli che sono venuti prima di Me sono stati ladri e briganti, ma le pecore non li hanno ascoltati. Io Sono la Porta; se uno entra per mezzo di Me sarà salvato; entrerà, uscirà e troverà pascolo.»” (Giovanni capitolo 10 dal verso 7 al verso 9).**

☞ **“...«Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato tu e la casa tua.»” (Atti degli Apostoli capitolo 16 verso 31);**

☞ **“...poiché se confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio Lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. Col cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa confessione, per ottenere salvezza, perché la Scrittura dice: «Chiunque crede in Lui non sarà svergognato».”**

Poiché non c'è distinzione fra il Giudeo e il Greco, perché Uno stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque avrà invocato il Nome del Signore sarà salvato» (Romani capitolo 10 dal verso 9 al verso 13);



“Dopo queste Cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al Trono e davanti all’Agnello, coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. E gridavano a gran voce, dicendo: «La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul Trono e all’Agnello».” (Apocalisse capitolo 7 dal verso 9 e 10).

LE PERSECUZIONI AD OPERA DEL CATTOLICESIMO ROMANO

LA triste realtà delle persecuzioni ancora trasmette un profondo segno al cuore di ogni vero cristiano, il cattolicesimo romano a braccetto con gli imperatori, nel corso dei secoli ha versato tanto sangue innocente, basta pensare a quanti veri fratelli cristiani perdettero la vita durante le seguenti persecuzioni contro i fedeli: la persecuzione neroniana, la persecuzione di Decio, la persecuzione di Diocleziano, le crociate e le varie inquisizioni dei papi, papa Gregorio Settimo, papa Giulio secondo, i Borgia, l’inquisizione di Spagna sotto il papato di Innocenzo Terzo e ricordiamo i terribili Tribunali del “Sant’uffizio”, la distruzione della colonia in Calabria contro gli evangelici valdesi e le altre persecuzioni, la strage di san Bartolomeo contro i Parigini protestanti, eccetera. Il papato pur di imporre la sua religione e il suo dominio ha sparso tanto sangue si calcola che secondo la storia ha sulla coscienza circa 68.000.000 di martiri uccisi per imporre la sua religione, possono mai essere visti quali servi di Dio? Quali Santi di Dio nella Bibbia fecero cotali cose? Oggi li sentiamo chiedere perdono e ciò ci starebbe bene, ma la cosa che non vada è che malgrado chiedano perdono e correggano certe dottrine da loro insegnate, continuano ad insegnare dottrine antibibliche che per mezzo di questo trattato stiamo presentandoti ed oltre a tutto, continuano a cercare di esercitare la loro supremazia sopra le altre religioni e nazioni. Gesù nella Bibbia risponde loro, al loro chiedere perdono e al rimanere però negli errori:



“Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché pulite l’esterno della coppa e del piatto, mentre l’interno è pieno di rapina e d’intemperanza. Fariseo cieco! Pulisci prima l’interno della coppa e del piatto, affinché anche l’esterno sia pulito. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché rassomigliate a sepolcri imbiancati, i quali di fuori appaiono belli, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putredine. Così anche voi di fuori apparite giusti davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d’ipocrisia e d’iniquità. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché edificate i sepolcri dei profeti e ornate i

monumenti dei giusti e dite: “se noi fossimo vissuti al tempo dei nostri padri, non ci saremmo associati a loro nell’uccisione dei profeti. Così dicendo, voi testimoniate contro voi stessi, che siete figli di coloro che uccisero i profeti. Voi superate la misura dei vostri padri! Serpenti, razza di vipere! Come sfuggirete al giudizio della Geenna?” (Matteo capitolo 23 dal verso 26 al verso 33);

 **“Ma Egli, rispondendo, disse loro: «Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo Mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da Me. Ma invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Trascurando infatti il Comandamento di Dio, vi attenete alla tradizione degli uomini: lavatura di brocche e di coppe; e fate molte altre cose simili». Disse loro ancora: «Voi siete abili nell’annullare il Comandamento di Dio, per osservare la vostra tradizione».” (Marco capitolo 7 dal verso 6 al verso 9).**

Il papato se chiede perdono dei martiri fatti nel corso dei secoli deve anzitutto cambiare anche le dottrine papali sbagliate che hanno causato la morte dei martiri che non volevano mettere in pratica le eresie cattolico romane, invece ai nostri giorni chiede perdono, però continua ad insegnare le stesse tradizioni contrarie alla Bibbia che furono cagione di morte per tutti coloro che si ribellavano e non volevano metterle in pratica. Oggi il papato continua a fare vittime spirituali perché la gente che non conosce la Bibbia va dietro alle loro tradizioni antibibliche facendo ciò che male agli Occhi di Dio allontanandosi da Lui.

Quando Gesù venne sulla terra, nacque in un’umile stalla, visse da povero, non era scortato da guardie del corpo e non aveva picchetti d’onore come il papa, non viveva nel lusso mentre gli altri soffrivano fame e penuria come fanno le cariche religiose compreso il papa. Egli venne in umiltà e anche gli altri Santi Apostoli non furono mai circondati di ricchezze ma anzi insegnarono sempre ai discepoli che i veri servi di Dio non vivono nell’abbondanza di ricchezze, anzi essi cercano sempre di aiutare il bisognoso donando la loro vita per l’Opera di Dio e se hanno ricchezze danno aiuto ai poveri, non sono stipendiati come tutte le cariche religiose. I Santi veri, ricorda, non vissero avvolti da bei abiti o da ricchezze e non si fecero stipendiare per il loro servizio come fanno i preti. Gesù disse:

 **“Guarite gli infermi, mondate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non fate provvista di oro, né di argento né di denaro nelle vostre cinture, né di sacca da viaggio, né di due tuniche, né di calzari, né di bastone, perché l’operaio è degno del suo nutrimento. Ora, in qualunque città o villaggio entrate, informatevi se vi sia qualcuno degno e lì rimanete fino alla vostra partenza...” (Matteo capitolo 10 dal verso 8 al verso 11).**

Gesù vero trasmettitore di umiltà e di vita, da vero servo denuncia la vita dei preti e dei papi dicendo come abbiamo meditato:

 **“Fanno tutte le loro opere per essere ammirati dagli uomini; allargano le loro filatterie, e allungano le frange dei loro vestiti, amano i posti d’onore**

nei conviti e i primi posti nelle sinagoghe,...” (Matteo capitolo 23 verso 5 e 6).

Non pensare che sia il numero che salvi, anzi la Bibbia afferma il contrario, dicendoci che pochi sono quelli che imboccano la Via della Salvezza la maggioranza invece imbecca la via della perdizione. Dio dice:

 “C’è una via che all’uomo sembra diritta ma la sua fine sfocia in vie di morte.” (Proverbi capitolo 14 verso 12);

 “...Poiché molti sono chiamati, ma pochi gli eletti.” (Matteo capitolo 22 verso 14);

 “Entrate per la Porta Stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono coloro che entrano per essa. Quanto stretta è invece la Porta e angusta la Via che conduce alla vita! E pochi sono coloro che la trovano! Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie uva dalle spine o fichi dai rovi? Così, ogni albero buono produce frutti buoni; ma l’albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può dare frutti cattivi, né un albero cattivo dare frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto è tagliato, e gettato nel fuoco. Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti. Non chiunque mi dice: ‘Signore, Signore’ entrerà nel Regno dei Cieli; ma chi fa la volontà del Padre Mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: “Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel Tuo Nome, e nel Tuo Nome scacciato demoni e fatte nel Tuo Nome molte Opere Potenti?” E allora dichiarerò loro: “Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da Me, voi tutti operatori di iniquità”. Perciò, chiunque ascolta queste Mie Parole e le mette in pratica, Io lo paragono ad un uomo avveduto, che ha edificato la sua casa sopra la roccia. Cadde la pioggia, vennero le inondazioni, soffiaronò i venti e si abatterono su quella casa; essa però non crollò, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque invece ode queste Parole non le mette in pratica, sarà paragonato ad un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sulla sabbia. Cadde poi la pioggia, vennero le inondazioni, soffiaronò i venti e si abatterono su quella casa; essa crollò e la sua rovina fu grande.” (Matteo capitolo 7 dal verso 13 al verso 27).

 “Ma Egli, rispondendo, disse loro: «Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: ‘Questo popolo Mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da Me. Ma invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini’...” (Marco capitolo 7 dal verso 6 e 7).

Basta studiare dunque la storia della Riforma Protestante e si nota come da secoli si combatte o per meglio dire si protesta con un sistema religioso contrario alla Parola.

STORIA DEI PAPI

Come abbiamo già detto, la storia del cattolicesimo romano mostra chiaramente un numero elevato di martiri e di false dottrine. Abbiamo anche trovato che il frutto manifesta l'albero:

 **“C’è una via che all’uomo sembra diritta ma la sua fine sfocia in vie di morte.” (Proverbi capitolo 14 verso 12);**

 **“Or lo Spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori e a dottrine di demoni, per l’ipocrisia di uomini bugiardi, marchiati nella propria coscienza, i quali vieteranno di maritarsi e imporranno di astenersi da cibi che Dio ha creato, affinché siano presi con rendimento di grazie da coloro che credono e che hanno conosciuto la Verità. Infatti tutto ciò che Dio ha creato è buono e nulla è da rigettare, quando è usato con rendimento di grazie, perché è Santificato dalla Parola di Dio e dalla preghiera.” (1 Timoteo capitolo 4 dal verso 1 al verso 5);**

 **“Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti fuori nel mondo.” (1Giovanni capitolo 4 verso 1);**

 **“Se dimorate nella Mia Parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la Verità e la Verità vi farà liberi.” (Giovanni capitolo 8 verso 31 e 32);**

 **“Entrate per la Porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono coloro che entrano per essa. Quanto stretta è invece la Porta e angusta la Via che conduce alla vita! E pochi sono coloro che la trovano! Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie uva dalle spine o fichi dai rovi? Così, ogni albero buono produce frutti buoni; ma l’albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può dare frutti cattivi, né un albero cattivo dare frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto è tagliato, e gettato nel fuoco. Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti. Non chiunque mi dice: ‘Signore, Signore’ entrerà nel Regno dei Cieli; ma chi fa la volontà del Padre Mio che è nei cieli. Molti mi diranno in quel giorno: ‘Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato nel Tuo Nome, e nel Tuo Nome scacciato demoni e fatte nel Tuo Nome molte Opere Potenti?’ E allora dichiarerò loro: ‘Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da Me, voi tutti operatori di iniquità’. Perciò, chiunque ascolta queste Mie Parole e le mette in pratica, Io lo paragono ad un uomo avveduto, che ha edificato la sua casa sopra la roccia. Cadde la pioggia, vennero le inondazioni, soffiaronò i venti e si abatterono su quella casa; essa però non crollò, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque invece ode queste Parole non le mette in pratica, sarà paragonato ad un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sulla sabbia. Cadde poi la pioggia, vennero le inondazioni, soffiaronò i venti e si**

abbatterono su quella casa; essa crollò e la sua rovina fu grande.” (Matteo capitolo 7 dal verso 13 al verso 27).

Dai frutti si riconoscono i veri Santi di Dio, un uomo o una religione si riconosce s'è da Dio per come si conduce; molta gente v'è dietro al cattolicesimo romano senza curarsi della storia di tale religione, potresti tu fidarti di un omicida che ti parla di pace e di amore? La storia che tu stesso/a puoi investigare dice che il papato ha fatto grandi persecuzioni e omicidi contro i Santi di Dio: la persecuzione neroniana, la persecuzione di Decio, la persecuzione di Diocleziano, le crociate e le varie inquisizioni dei papi, papa Gregorio Settimo, papa Giulio Secondo, i Borgia, l'inquisizione di Spagna sotto il papato di Innocenzo Terzo e ricordiamo i terribili tribunali del "Sant'uffizio", la distruzione della colonia in Calabria contro gli evangelici valdesi e le altre persecuzioni, la strage di san Bartolomeo contro i Parigini protestanti, eccetera. La chiesa cattolica romana, porta sulla sua coscienza circa

68.000.000 di martiri; ecco stralci di storia di alcuni dei suoi dirigenti prima del papato, e di alcuni dei suoi papi che vennero fuori dal 750 dopo Cristo in poi; essi che si ritennero, infallibili e successori di Pietro:

- **San Marcellino (296)** = Durante la persecuzione di Diocleziano aveva rinnegato il cristianesimo. (Saba, Storia dei papi, primo capitolo, dalla pagina 60 alla pagina 62; Platina, Historia delle vite dei sommi pontefici, Venezia 1612, pagina 53).
- **San Liberio (352)** = Di lui san Gerolamo dice che, insofferente delle pene dell'esilio, sottoscrisse all'eresia (ariana) e tornò vittorioso a Roma. (A. Du Chesne, Histoire des papes, primo capitolo, Parigi 1616, pagina 151).
- **San Damaso (366)** = Alla sua elezione si scatenò una furibonda rissa fra i suoi sostenitori e quelli di Ursinus. Ma il suo partito, ebbe la meglio dopo essere venuto alle mani con gli oppositori nella chiesa di Ursinus, con morti e feriti. (Saba, op. cit., primo capitolo, pagina 82).
- **San Zosimo (417)** = Tributò i più grandi elogi all'eretico Polagio e alla sua dottrina che, più o meno volentieri, fu poi costretto a condannare. (L.Duchesne, Histoire ancienne de l'Eglise, terzo capitolo, Parigi 1911, pagine 234 e 239).
- **San Celestino (422)** = Falsificò gli atti del concilio di Nicea per dimostrare il suo diritto a giudicare in appello le cause ecclesiastiche. (L.Duchesne, terzo capitolo, pagina 256).
- **San Silverio (535)** = Figlio del papa Sant'Ormisda ebbe il pontificato per imposizione del re dei Goti. (Saba, primo capitolo, pagina 180; Platina, pagina 106).
- **Vigilio (537)** = Mandò il suo predecessore san Silverio in esilio nell'isola Pandataria. «Stimolato dal solito pizzicore della suprema dignità» promise denaro al re Belisario perché gli assicurasse il papato. Finì per morire in Sicilia di male di pietra: «Questo fu il fine di Vigilio, morendo per giusto giudizio di Dio, consumato da una infermità; quegli che costretto aveva il suo

Santo predecessore Silverio a morire in un'isola; e avendo fatto strada con male arti al pontificato, fu sempre combattuto da immense tempeste». (Baronio, primo capitolo, pagina 49; secondo capitolo, pagina 70; Saba, primo capitolo, pagina 440).

- **Onorio Primo (625)** = Scomunicato dal concilio di Costantinopoli. La condanna venne firmata anche dai due legati del papa, e confermata da vari papi successivi, fra cui Leone Secondo (Saba, primo capitolo, pagina 246).
- **Bonifacio Sesto (896)** = Ascese al trono pontificio con la forza e l'intrigo. Per la sua malvagità il papa Giovanni Ottavo lo aveva già due volte colpito di scomunica (A. Du Chesne, primo capitolo, pagina 899).
- **Stefano Sesto (896)** = Figlio del sacerdote Giovanni, «ha bruttato la storia del papato con un fatto di barbarie inaudito». Fece riesumare la salma del suo predecessore Formoso, lo fece processare, tagliare le tre dita della mano destra con la quale benediceva, e il cadavere venne poi gettato nel Tevere. A sua volta Stefano Sesto venne poi cacciato in prigione e strozzato (Baronio, secondo capitolo, pagina 474; Saba, primo capitolo, pagina 440).
- **Cristoforo (903)** = Fece morire in carcere il papa Leone Quinto e fu a sua volta incarcerato dal suo successore Sergio Terzo: «Avendo acquistato il pontificato con male arti, malamente lo perdé» (Platina, pagina 209; Baronio, pagine 907-908; A. Du Chesne, primo capitolo, pagina 906).
- **Sergio Terzo (904)** = Ebbe il pontificato con le armi del conte Alberigo di Spoleto. Schiavo di ogni vizio e l'uomo più scellerato che ci fosse al mondo (Baronio, pagina 903; A. Du Chesne, primo capitolo, pagina 906; Saba, primo capitolo, pagina 451).
- **Giovanni Decimo (914)** = Figlio del papa Sergio Terzo e di Marozia, (Baronio, pagina 931) venne eletto papa fra i 18 e i 22 anni. «Con la deposizione di questo papa per opera dell'imperatore, la chiesa fu certamente liberata da un pontefice indegno» (Saba, primo capitolo, pagina 474; Enciclopedia cattolica, nono capitolo, pagina 765).
- **Giovanni Quindicesimo (985)** = Figlio del prete Leone (Saba, primo capitolo, pagina 490), odiato perché distribuiva ai congiunti le cose sacre disprezzando l'onore di Dio e la dignità della sede romana (Platina, pagina 226).
- **Giovanni diciottesimo (1004)** = Nel pontificato fu un grandissimo ladrone perché non l'aveva acquistato per la dritta via (Platina, pagina 229).
- **Giovanni diciannovesimo (1024)** = Fratello del papa Benedetto, suo predecessore, era un laico e da laico si trasformò di colpo e a forza di denaro in pontefice (Baronio, pagina 1024).
- **Benedetto Nono (1033)** = Con questo giovane indegno e ignorante, intruso di forza nella chiesa, tornano i disordini dei tempi peggiori. Pare che la sua nomina avvenisse quando egli aveva di poco superato i dodici anni. Certo non aveva raggiunto i venti. Uno dei suoi successori nel pontificato, Vittore Terzo, narra che Benedetto Nono empié Roma di ruberie e di altri delitti e confessa di dover raccapricciare e dover dire quanto scellerata e laida fosse stata la

sua vita. Finì per vendere il papato all'arciprete Graziano. (A. Du Chesne, secondo capitolo, pagina 965; Saba, primo capitolo, pagina 514).

- **Gregorio Sesto (1045)** = Sborsò una buona somma al papa Benedetto Nono perché gli vendesse il papato. Fu costretto ad abdicare sotto l'accusa di simonia (Saba, primo capitolo, pagina 518).
- **Gregorio Ottavo (1187)** = Passando per Lucca fece aprire la tomba dell'antipapa Ottaviano, e gettar le ossa fuori della chiesa (Saba, primo capitolo, pagina 633).
- **Innocenzo Quarto (1243)** = Oltre ad aver autorizzato l'uso generale della tortura contro gli eretici, approvò, nel 1246, un piano ingegnoso per l'uccisione dell'imperatore Federico Secondo (H. Kuhner, I tabù nella storia della chiesa, Torino, Gribaudi, 1967, pagina 46).
- **Nicolò Terzo (1277)** = «Arricchì i suoi parenti con i beni della Chiesa» (A. Du Chesne, secondo capitolo, pagina 1357).
- **Bonifacio Ottavo (1294)** = (Che, secondo il regnante pontefice, «ha esercitato il suo mandato Apostolico secondo delle forme rivestite da autentica luce») (Paolo Sesto, Discorso ad Anagni. Vedi: "Docum. Cathol." del 18 settembre 1966), desiderò talmente il pontificato, da non lasciare nessun inganno per conseguire il suo fine. Avido di denaro, cercava di procurarselo con ogni mezzo (Platina, pagina 347). Fece imprigionare il papa Celestino Quinto in una cella così stretta o malsana, che questi tosto morì (Baronio, pagina 1295).
- **Clemente Sesto (1342)** = Per continuare le sue abitudini di vita splendida e spendereccia, aveva bisogno di nuove fonti di denaro, e seppe trovarne. Quando gli veniva fatto osservare che i suoi predecessori non si sarebbero permesse tali cose, rispondeva: «I miei predecessori non seppero essere papi» (L. von Pastor, Storia dei papi, primo capitolo, pagine 85, 87).
- **Urbano Sesto (1378)** = Mancava di mitezza e di carità cristiana. Colla irrefrenata violenza del suo carattere, diede pretesti a gravi e giuste lamentele. Scoppiata una congiura, fece crudele vendetta dei cardinali ribelli, che vennero incarcerati, torturati e infine messi a morte (L. von Pastor, Storia dei papi, primo capitolo, pagine 114, 120, 129).
- **Bonifacio Nono (1389)** = I mezzi da lui adoperati per empir le casse della camera Apostolica hanno danneggiato gravemente il prestigio e la venerazione della suprema dignità ecclesiastica. Dense nubi sulla memoria di Bonifacio Nono getta anche il suo nepotismo (L. von Pastor, primo capitolo, pagina 152).
- **Grogorio Dodicesimo (1406)** = Il concilio di Pisa del 1409 lo depose solennemente come eretico, scismatico e spergiuro (Enciclopedia cattolica).
- **Giovanni ventitreesimo (1410)** = Non poteva neanche lontanamente rispondere ai doveri della sua carica. E sicuramente fondata l'accusa di immoralità contro questo papa. Ha messo al mondo un figlio e una figlia (L. von Pastor, primo capitolo, pagina 177).

- **Martino Quinto (1417)** = Curò in misura amplissima i membri della sua famiglia. Uno sguardo ai possedimenti dei Colonna fa vedere che, nel favorire i congiunti, Martino Quinto sorpassò i limiti del lecito e che andò più avanti di quel che esigessero le cose (L. von Pastor, primo capitolo, pagina 209).
- **Nicolò Quinto (1447)** = Di natura collerico (Platina, pagina 452). Quando nel 1450 scoppiò la peste «tutta la curia prese la fuga come gli Apostoli di Nostro Signore il venerdì Santo». Ritiratosi nel castello di Fabriano promulgò un decreto in cui si comminava la scomunica e chi, proveniente da Roma, si fosse avvicinato a meno di sette miglia dalla sua residenza» (L. von Pastor, primo capitolo, pagina 391).
- **Callisto Terzo (1455)** = Conferì ai suoi parenti spagnoli le cariche più importanti e lucrose della chiesa (L. von Pastor, primo capitolo, pagina 684).
- **Paolo Secondo (1464)** = Le ombre oscure del suo carattere sono la sua gelosia, vanità ed eccessivo amore del fasto (L. von Pastor, secondo capitolo, pagine 286, 288, 422).
- **Sisto quarto (1471)** = Appena eletto, provvide a ricompensare i suoi sostenitori. Fra gli altri nominò cardinale il nipote Pietro Riario di 25 anni. Con somma sfrontatezza veniva gettato il disprezzo su ogni sentimento di pudore di quest'uomo, il quale s'aggirava per il suo palazzo in vestimenti ricchi d'oro, mentre la sua amante dal vertice alla piante dei piedi era seminata di perle genuine (L. von Pastor, secondo capitolo, pagina 460).
- **Innocenzo Ottavo (1484)** = Ebbe due figli illegittimi, Teodorina e Franceschetto. Quest'ultimo era un uomo grossolano e senza ingegno, non aveva altro sentimento che pel denaro, il quale poi subito dissipava nel gioco e nei bagordi. Innocenzo Ottavo celebrò in Vaticano le sue nozze, offrì in onore degli sposi un banchetto e fece foro un regalo in gioielli del valore di 10.000 ducati (L. von Pastor, secondo capitolo, pagina 197).
- **Alessandro Sesto (1492)** = Ebbe, prima e durante il suo pontificato, almeno nove figli. Estremamente deplorabile la condotta di questo pontefice nei rapporti col figlio Cesare, nominato vescovo e cardinale. Alla figlia Lucrezia, poco più che giovanetta, Alessandro Sesto lasciava in sua assenza la reggenza della Chiesa (R. Verardo, o. p., Il volto del protestantesimo europeo, Torino, Edizione Lince, 1961, pagina 326).
- **Giulio Secondo (1503)** = Impetuoso e collerico, intemperante, o piuttosto sregolate, nel mangiare e nel bere. Moralmente non fu, in giovinezza almeno, incorrotto e forse a questo si deve attribuire una disonorevole malattia, che lo tormentò fino agli ultimi anni (Enciclopedia cattolica).
- **Leone Decimo (1513)** = Fatto cardinale a 13 anni, non poteva rinunciare ai piaceri della caccia e del teatro nemmeno nei giorni più critici della storia della chiesa (R. Verardo, op. cit., pagina 327).
- **Paolo Terzo (1534)** = Padre di quattro figli. Praticò un nepotismo fuori di misura. Per tutti gli atti di qualche importanza, per concistori, udienze, viaggi, egli si faceva fissare dagli astrologi il momento favorevole. Nominò

cardinale il nipote Alessandro Farnese, in età di 15 anni e il nipote Guido Ascanio Colonna, in età di 16 anni (L. von Pastor, quinto capitolo, pagine 15, 22, 26).

- **Giulio Terzo (1550)** = I frivoli e sconvenienti scherzi con cui condiva i suoi banchetti mettevano non di rado in imbarazzo i suoi familiari. Assisteva alle rappresentazioni teatrali con cui terminavano i suoi banchetti. Anche le donne venivano invitate in Vaticano. Usciva a caccia, giocava di grosse somme con cardinali amici e altri confidenti e manteneva molti buffoni a corte; non aveva neppure scrupolo alcuno di intervenire a rappresentazioni teatrali sconvenienti (L. von Pastor, sesto capitolo, pagine 37, 46, 47).
- **Paolo Quarto (1555)** = Innalzò al cardinalato suo nipote Carlo Carafa, che non poté nemmeno ricevere l'ordinazione sacerdotale non sapendo il latino. Era un rozzo soldato la cui vita scandalosa e sregolata era nota al pontefice, ma questi a modi propri lo assolse dai passati delitti (L. von Pastor, sesto capitolo, pagina 359).
- **Gregorio Diciottesimo (1572)** = Prestava fede alle profezie degli astrologi (A. Du Chesne, secondo capitolo, pagina 1741). Conferì cariche altissime al figlio Giacomo, di cui fece celebrare le nozze con grande pompa (L. von Pastor, nono capitolo, pagine 26ss.). Nel 1580 diede il suo appoggio a un complotto mirante ad assassinare Elisabetta prima d'Inghilterra, atto che lo storico cattolico F. X. Seppelt definisce «un triste errore e un grave traviamiento» (H. Kuhner, I tabù nella storia della chiesa, Torino, Gribaudo, 1967, pagina 46).
- **Paolo Quinto (1605)** = Nominò cardinale, a ventiquattro anni, suo nipote Scipione Caffarelli, e lo colmò di benefizi e di cariche che gli procurarono grandi ricchezze. Ricchezze e favori il papa elargì ai fratelli, specialmente a Giovanni Battista. Sul figlio di costui concentrò tutto il suo affetto, conferendogli a diciannove anni il generalato della chiesa (L. von Pastor, dodicesimo capitolo, pagine 44ss.).
- **Gregorio Quindicesimo (1621)** = Il giorno dopo la sua incoronazione nominò cardinale il nipote Ludovico, al quale affidò la direzione degli affari ecclesiastici e civili più importanti, dandogli l'occasione di accumulare immense ricchezze (L. von Pastor, tredicesimo capitolo, pagina 45).
- **Urbano Ottavo (1623)** = Arricchì enormemente la parentela. L'immenso arricchimento dei Barberini costituì per il pontificato di Urbano Ottavo la macchia più grande (L. von Pastor, tredicesimo capitolo, pagina 899).
- **Innocenzo Decimo (1644)** = Ebbe come consigliera principale la cognata Olimpia Maidalchini. L'eccessiva influenza che l'astuta intrigante esercitò sul vecchio papa è purtroppo una realtà che danneggiò gravemente il suo prestigio. Essa compariva spesso in Vaticano e anche il papa le contraccambiava spesso la visita. Il figlio di Olimpia, Camillo, venne nominato cardinale (L. von Pastor, quattordicesimo capitolo, pagina 37).
- **Alessandro (1655)** = Il nepotismo a cui Alessandro Settimo nell'ultimo periodo del suo pontificato pagò il tributo, proiettò la sua ombra anche

sull'amministrazione della giustizia in Roma. Nominò cardinale il ventisettenne nipote Flavio. Alte cariche ebbe anche il nipote Mario, odiato dai Romani, perché abusava della sua posizione per arricchire sé stesso.

- **Benedetto Tredicesimo (1724)** = Nominò cardinale Nicolò Coscia, un uomo di sentimenti bassissimi che, con il consenso del papa, divenne potente. Con cifre alla mano si dimostrò al papa che in soli tre mesi si era appropriato di 11.000 scudi, e il papa emanò un decreto per sancire quel furto. Solo alla morte del papa il Coscia poté essere processato per una serie di delitti e condannato a dieci anni di carcere (L. von Pastor, tredicesimo capitolo, pagina 673).
- **Clemente Quartodicesimo (1769)** = Quando era di buon umore, i suoi intimi potevano permettersi scherzi e burle quanto mai singolari di cui la voce pubblica esagerava la sguaiataggine in una maniera che non poteva non arrecare pregiudizio alla dignità del capo della chiesa. Un contemporaneo scrive che lui se ne andava ogni giorno a trastullarsi nella Villa Patrizia a giocare alle bocchette ed a fare mille ragazzate indegne di qualunque persona sessagenaria non che in un principe e in un papa. Seguita poi raccontando che Clemente Quartodicesimo non aveva fatto alcuna osservazione quando due servitori bastonarono il maestro di camera Potenziani perché non aveva provveduto a rimuovere le ortiche dal giardino del Quirinale (L. von Pastor, sedicesimo capitolo, parte seconda, pagina 81).
- **Pio Sesto (1775)** = Fece cardinale suo nipote e nonostante la situazione precaria delle finanze pontificie elargì delle somma favolose ai suoi parenti. Investì enormi capitali nel prosciugamento delle paludi, il cui vantaggio andò al nipote Luigi Braschi, al quale era stata concessa in enfiteusi, a condizioni mai favorevoli, una parte dei terreni bonificati (L. von Pastor, sedicesimo capitolo, parte terza, pagine 29ss.).

La maggior parte degli imperatori (e dei cittadini) romani era enoteisti. Un enoteista crede nell'esistenza di molti dèi, ma si concentra anzitutto su un dio in particolare, oppure lo considera supremo sugli altri dèi. Ad esempio, il dio romano Giove era supremo sul pantheon romano degli dèi. I marinai romani erano spesso adoratori di Nettuno, il dio degli oceani. Quando la Chiesa Cattolica assorbì il paganesimo romano, sostituì semplicemente il pantheon degli dèi con i Santi. Così come il pantheon degli dèi aveva un dio dell'amore, un dio della pace, un dio della guerra, un dio della forza, un dio della sapienza, ecc., così la Chiesa Cattolica ha un Santo che è "incaricato" di ciascuna di queste cose e di molte altre categorie. Così come molte città romane aveva un dio specifico, così la Chiesa Cattolica fornì dei "Santi patroni" alle città.

La supremazia del vescovo romano (il papato) fu creata con il sostegno degli imperatori romani. Dato che la città di Roma era il centro governativo dell'Impero Romano e che gli imperatori romani vivevano a Roma, la città di Roma salì alla ribalta in tutti gli aspetti della vita. Costantino, e i suoi successori, diedero il loro appoggio affinché il vescovo di Roma diventasse il capo supremo della Chiesa. Naturalmente, la cosa migliore da fare per l'unità dell'Impero Romano era che il

governo e la religione di Stato fossero accentrati nello stesso posto. Anche se la maggior parte degli altri vescovi (e degli altri cristiani) si oppose all'idea che il vescovo romano fosse supremo, alla fine questi ottenne la supremazia, grazie al potere e all'influsso degli imperatori romani. Quando cadde l'Impero Romano, i papi assunsero il titolo che precedentemente era spettato agli imperatori romani: quello di pontifex maximus.

Si potrebbero fornire molti altri esempi. Questi quattro dovrebbero bastare per mostrare la vera origine della chiesa cattolica. Naturalmente la chiesa cattolica Romana nega l'origine pagana delle sue credenze e pratiche. La chiesa cattolica camuffa le sue credenze pagane sotto le mentite spoglie di una teologia complessa. La chiesa cattolica giustifica e rinnega la sua origine pagana dietro la maschera della "tradizione ecclesiastica". Nel riconoscere che molte delle sue credenze e pratiche sono completamente estranee alla Scrittura, la chiesa cattolica è costretta a negare l'autorità e la sufficienza della Scrittura.

L'origine della chiesa cattolica sta nel tragico compromesso del Cristianesimo con le religioni pagane che lo circondavano. Anziché annunciare il Vangelo e convertire i pagani, la chiesa cattolica "cristianizzò" le religioni pagane e "paganizzò" il Cristianesimo. Sfocando le differenze e cancellando le distinzioni, certo, la Chiesa Cattolica si rese attraente ai popoli dell'Impero Romano. Un risultato fu che la Chiesa Cattolica divenne la religione suprema del "mondo romano" per secoli. Tuttavia, un altro risultato fu la forma più prevalente di Cristianesimo che aveva apostatato dal vero Vangelo di Gesù Cristo e dall'autentica predicazione della Parola di Dio.

Non mancherà a te caro lettore approfondire le ricerche storiche e verificare tanto altro evincibile dai dati certi che manifestano un frutto negativo.

APOCALISSE 13, 17, 18 - IL MARCHIO, LA MERETRICE IL FALSO PROFETA, L'ANTICRISTO

Dopo aver trattato l'aspetto dottrinale e storico della chiesa cattolica romana, adesso è il tempo che comprendiamo il ruolo della chiesa cattolica romana nel tempo presente, quello futuro e quindi cosa dice l'Apocalisse e la Bibbia nel Ruolo Apocalittico:

 **“E la donna che hai veduta simboleggia la gran città che regna sopra i re della terra, cioè Roma pagana, in figura di capitale del Regno dell'Anticristo.” (Apocalisse capitolo 17 verso 18). “Edizione Paoline – traduzione del P.Eusebio Tintori o. f. m.”**

Visto la vastità del soggetto ho scritto delle raccolte mirate che parlano di ciò, nei link, qui di seguito puoi approfondire tale tema:

- **Meditazione su Apocalisse capitolo 13-L'anticristo, il Falso profeta, la meretrice, il marchio della bestia:**

➤ **Meditazione su Apocalisse capitolo 17, 18:**

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/apocalisse.html>

PRIME CONCLUSIONI

L'espressioni verbali usate in questa meditazione, sembrano essere offensive, ma voglio precisare che esse sono solo dirette all'istituzione contraria alle Scritture e non alle persone che in buona fede hanno fatto un cammino pensando che fosse giusto, quindi tengo a sottolineare che nell'Amore di Dio, spero che queste citazioni possano fare Luce alle care anime per uscire fuori da tale sistema:

 **Giovanni 8:31** E Gesù disse ai Giudei che gli avevano creduto: Se voi perseverate nella mia Parola, voi sarete veramente miei discepoli;

Giovanni 8:32 e conoscerete la Verità, e la Verità vi Francherà.

 **Apocalisse 18:4** Poi udii un'altra voce dal Cielo, che diceva: Uscite d'essa, o popol mio; acciocchè non siate partecipi dei suoi peccati, e non riceviate delle sue piaghe.

 **Matteo 25:6** E in su la mezza notte si fece un grido: Ecco, lo Sposo viene, uscitegli incontro.

Non fare come le cariche al tempo di Gesù che rimasero intrappolati nel sistema:

 **“Tuttavia, anche tra i capi, molti credettero in Lui; ma a motivo dei farisei non lo confessavano, per non essere espulsi dalla sinagoga,...” (Giovanni capitolo 12 verso 42).**

Gesù ci avverte dobbiamo scegliere, dobbiamo accettare Lui Solo senza vergogna o paura, neppure dei più intimi familiari; la Bibbia ci dice:

 **“Chi ama padre o madre più di Me, non è degno di Me; e chi ama figlio o figlia più di Me, non è degno di Me.” (Matteo capitolo 10 verso 37);**

 **“Chiunque perciò Mi riconoscerà, davanti agli uomini, Io pure Lo riconoscerò davanti al Padre Mio che è nei cieli.” (Matteo capitolo 10 verso 32).**

Non avere vergogna di Gesù, non avere timore dei tuoi familiari, ma ora che hai le idee più chiare lotta per la tua salvezza e per la salvezza dei tuoi cari per evitare l'inferno, Gesù ti dice nella Parola:

 **“...«Credi nel Signore Gesù Cristo, e sarai salvato tu e la casa tua».” (Atti degli Apostoli capitolo 16 verso 31).**

Questa potrebbe essere l'ultima opportunità che Dio ti dà per la tua salvezza; nella Bibbia Egli ti avvisa dicendoti:

 **“Oggi, se udite la Sua Voce, non indurite i vostri cuori” (Ebrei capitolo 4 verso 7);**

📖 "Io ti ho esaudito nel tempo accettevole e ti ho soccorso nel giorno della salvezza. Ecco ora il tempo accettevole, ecco ora il giorno della salvezza."
(2Corinzi capitolo 6 verso 2).

Allora scegli la Croce e seguila Cristo:

📖 "Io sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e quella vita che ora vivo nella carne, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato Sé Stesso per me." (Galati capitolo 2 verso 20).

QUADRO GENERALE MONDIALE RELIGIOSO BUIO, SOLE, LUNA, STELLE - MARCHIO DELLA BESTIA

Come nel lato Spirituale, il Suggello dello Spirito Santo è dato da Dio e si dirama prima in campo Spirituale, con una condotta religiosa e pia e di conseguenza nelle scelte sociali, lavorative, etc.; parallelamente il marchio ha delle basi che fundamentalmente sono a livello spirituale, attraverso satana che entra col suo spirito e condiziona le genti nelle scelte sociali, lavorative, politiche, etc...

Esistono migliaia di correnti ideologiche che negano Dio e di religioni e dottrine che sono anticristi. I principali movimenti sono:

- **L'Ideologia del Buio, ossia dell'ateismo** = L'Illuminismo del XVIII secolo, ne fù il polmone. Tipico del pensiero illuminista è il rifiuto di ogni religione rivelata e in particolare del Cristianesimo, ritenuto origine degli errori e della superstizione. Da qui la scelta del deismo come religione naturale e l'identificazione della religione con la morale. Esso nasce dall'Inghilterra si diffuse in Francia e nel mondo, contro il buio dell'ignoranza e del sistema religioso della chiesa che aveva tenuti schiavi migliaia di adepti. Essa si sviluppò in paesi come la **Russia, uno dei due Re del Nord, l'Orso, la terra del freddo. La Russia siede sull'Asia, l'antico dragone. La Russia col Comunismo perseguitò la chiesa cattolica romana. Ma sappiamo che la stessa Francia in Napoleone Bonaparte, ferì la testa dell'Impero Romano del Potere Temporale papale. Ricordiamo che Napoleone Bonaparte, sarà sconfitto dalla Russia. Ossia la Russia è la più grande come potere di Ateismo. Nasce in Inghilterra l'ideologia Ateistica e trova il suo massimo potenziale nel Comunismo Russo.**
- **L'Ideologia del culto al sole, ecumenismo cattolico romano** = Essa nasce dall'antagonista antica Babilonia, oggi Roma, che avendo sin dal principio cercato di rubare gli Oracoli affidati agli Ebrei, aveva sin d'allora, ossia da Babilonia fisica, combinato il culto del sole all'ebraismo. Ancor più forte divenne, quando l'attuale, **Roma Babilonia spirituale**, prese gli oracoli e li abbinò al culto del sole, e come si nota oggi è divenuta il **cuore ecumenico del culto al sole, essa che si trova al centro del mondo, a mezzodì, come Re, celata dietro l'inganno della chiesa cattolico romana ecumenica.** Si nota che però essa oggi trova la sua

massima potenzialità nella **mente Protestante, che è l'America, da dove sorge l'attuale papà. L'America è appunto il Secondo Re del Nord, che protegge il cristianesimo a livello militare. E' sottinteso che dietro l'America, c'è l'Onu e i paesi aderenti che fanno ad oggi di copertura a Roma e a protezione del pseudo cristianesimo organizzato attraverso l'ecumenismo.**

Quindi come l'Ateismo nasce in Inghilterra è matura in Russia nel suo massimo Potenziale; idem la religione del sole ecumenico nasce in Roma, ma ha il suo massimo esponenziale militare nell'America. Da qui conosciamo il dramma della guerra fredda che di natura sono due re del nord contrapposti come l'argilla e il ferro. L'America si fonde su Roma cristiana, ossia l'antico ferro risorto. Mentre la Russia si fonde sull'Ateismo, sappiamo che operano tutti insieme ma alla fine saranno l'uno contro l'altro.

- **L'Ideologia del culto alla Luna, l'Islam e la Jihad** = Essa pur molto antica è la seconda religione al mondo ed assume, l'aspetto spettrale della guerra santa appoggiata dai paesi e **popoli disseminati nel mondo di natura Islamica, della progenie opposta ad Israele, ossia quella di Ismaele.** Sappiamo bene che essa è la seconda religione al mondo per numero di adepti. **Essa è la religione del Re del Sud, popoli dei paesi Arabi,** che invadono da sud il mondo e gettano nel buio le genti mostrando il chiarore tenebroso della mezza luna che assoggetta i popoli che non collaborano, utilizzando la forza.
- **L'Ideologia della Stella Ebraica** = Anche **l'Ebraismo, sotto le forme deviate dall'Originale,** rappresenta una stella che nella notte respinge la Venuta del Messia. Anch'essa, in tal senso è errata. Ma sappiamo che invece i **144.000,** nella Grande Tribolazione, usciranno come noi protestanti dal regime religioso istituzionale.
- **L'Ideologia delle altre stelle** = **Le varie culture religiose, sparse nel mondo che si stanno unendo all'ecumenismo, che nei secoli hanno invaso il mondo.** Sono solo piccole parti di verità che sono venute fuori dall'ideologia umana che ricerca Dio e senza la Guida dello Spirito Santo né individua solo una parte e quindi formarono nei secoli migliaia di religioni e culture, ad esempio asiatiche o orientali che mirano a risvegliare lo spirito dell'uomo, ma lo portano allo spiritismo anziché a Dio. Questi, come tante stelle cadenti si uniscono agli idealismi sopra citati!
Ora esaminiamo nello specifico queste correnti spirituali malefiche e ne traiamo il Marchio per ciascuna di essa e per gli adepti.

IL BUIO DELLA RUSSIA

Cominciamo parlando dell'ateismo-buio, come detto l'Illuminismo del XVIII secolo, ne fù il polmone. Tipico del pensiero illuminista è il rifiuto di ogni religione rivelata e in particolare del Cristianesimo, ritenuto origine degli errori e della superstizione. Da qui la scelta del deismo come religione naturale e l'identificazione della religione con la morale. Esso nasce dall'Inghilterra si diffuse in Francia e nel mondo, contro il buio dell'ignoranza e del sistema religioso della chiesa che aveva tenuti schiavi migliaia di

adepti. Essa si sviluppò in paesi come la **Russia, uno dei due Re del Nord, l'Orso, la terra del freddo. La Russia siede sull'Asia, l'antico dragone. La Russia col Comunismo perseguì la chiesa cattolica romana. Ma sappiamo che la stessa Francia in Napoleone Bonaparte, ferì la testa dell'Impero Romano del Potere Temporale papale. Ricordiamo che Napoleone Bonaparte, sarà sconfitto dalla Russia. Ossia la Russia è la più grande come potere di Ateismo. Nasce in Inghilterra l'ideologia Ateistica e trova il suo massimo potenziale nel Comunismo Russo.**

La Russia, l'Orso, è stata la nazione che ha cercato di ridurre al buio tutte le religioni attraverso il comunismo, avendo individuato il problema delle guerre, proprio nelle religioni, lo stesso Napoleone Bonaparte, francese e dunque l'Illuminismo e la Rivoluzione Industriale divenne il persecutore della chiesa romana, come la stessa Russia Comunista. Quindi la Testa dell'Ateismo è la Russia, l'Orso, uno dei due re del nord, che col buio del comunismo ha tentato di distruggere le religioni, presentando l'uomo e la sua intelligenza come unico oggetto di riferimento che nega l'invisibile ponendolo sotto la Scienza e quindi la spiegabilità dei fenomeni. Oggi la Russia ospita come religione, per scopi politici, un pò tutte le religioni, ma soprattutto la Ortodossa, che è l'antica sorella del cattolicesimo, raffigurata anche dall'aquila a due teste proprio per ricordare il regno cattolico romano che aveva il mondo nelle mani nelle due fazioni d'oriente e d'occidente.

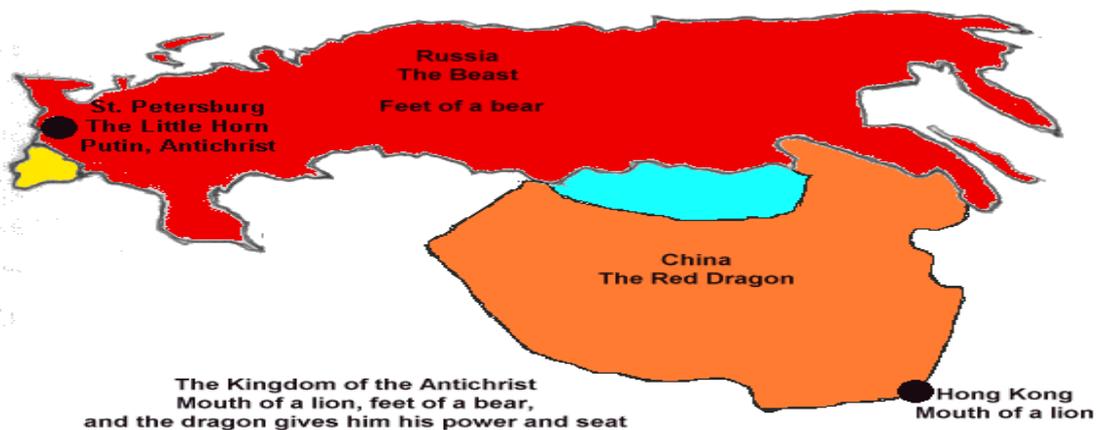
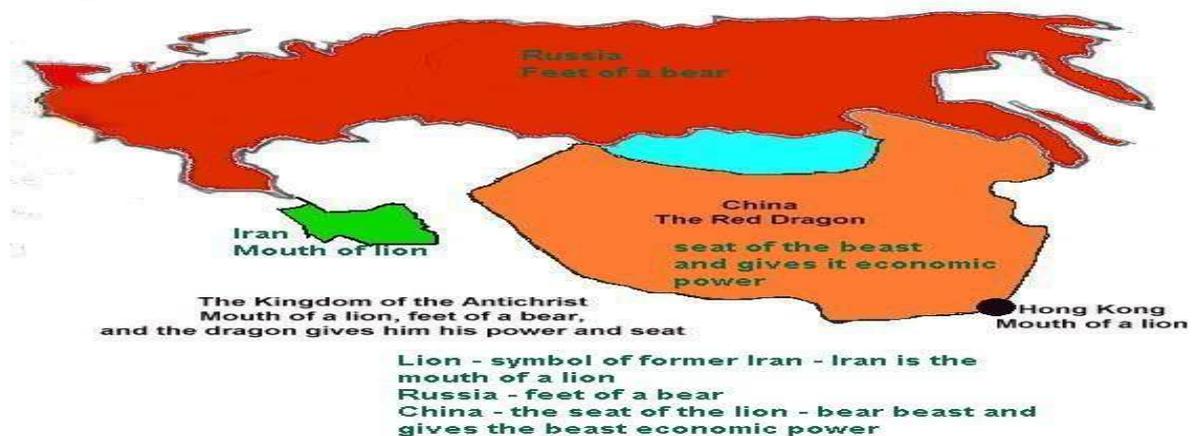


Tutt'ora i siti religiosi in Israele, sono detenuti dalle due sorelle gemelle la chiesa romana e l'ortodossa, che riconducono alle due menti mondiali del mondo, i due re del nord, l'America-Leone, e la Russia-Orso, oltre ad essi l'Ebraismo e l'Islam ne detengono il resto. Come le altre nazioni oltre questa ortodossa, in Russia, come seconda è forte la presenza dell'Islam. Ma ricordiamo che la Russia avrà la sua parte nel resuscitare come nazione contro le religioni e dunque contro Roma in particolare, anche se al presente sembra alleata. Difatti la sua presenza nelle guerre contro l'Isis, oggi sono strategiche per stabilirsi nei territori islamici e prendere anche accordi con i paesi islamici e asiatici sia per scopi economici che politici. Insediandosi a pieno nel mondo, seguirà l'antitesi ossia l'opposto della tesi attuale, che sarà quella di eliminare le religioni, come nella sua originale ideologia ha. Ricordiamoci che il buio ritornerà a coprire tutto, la stessa Roma-Babilonia, verrà distrutta e la Russia come nel passato né sarà colei che appoggia ciò.

Voglio farvi notare che la Russia, pur se fortemente Atea, si poggia sulla chiesa ortodossa, sull'islam, ma attingerà anche potenza dai paesi Asiatici, essa sarà la testa

militare del dragone asiatico, che siede proprio sui paesi che hanno questa cultura religiosa. Essa sarà un grande potere che poi si scontrerà con l'attuale **Apocalisse 13**, Romano Ecumenico e quindi dell'Onu e dell'America. **L'Orso-Russo-dragone** come sappiamo è il grande problema del **Leone-dragone-Americano di Apocalisse 13**.

Cerco di dire chiaramente che ogni stato del mondo è un anticristo che si poggia sull'idealismo religioso o sull'ateismo. Idem il suo pluri movimento religioso genera il Marchio. Prima le Nazioni si uniranno in coalizioni, come ai giorni d'oggi, che seggono **nell'Onu** e nei famosi vari **G**, ma poi saranno l'uno contro l'altro e si divoreranno, e la meretrice Roma berrà il suo giudizio. Ecco alcune figure che mostrano la struttura Russa che afferra parte dei paesi Islamici, ma soprattutto il dragone rosso asiatico.



IL CULTO DEL SOLE ROMA-AMERICA-ONU

Anticamente nella Bibbia il maggiore dio idolatrato era "baal", ad esso si aggiungeva il culto del sole che secondo le località del mondo fù baal, mitra, shamash, horus,

duares, etc.. Queste culture contrapposte a Dio, sottentrarono nella chiesa combinandosi, sotto mentite sfoglie. Essa, come culto al sole nacque in terre come l'antagonista Babilonia, imitatrice d'Israele, ma anche in vari parti del mondo. Oggi la moderna Roma, che avendo sin dal principio cercato di rubare gli Oracoli affidati agli Ebrei, né è la maggiore protagonista del culto del sole. Aveva sin dalle antichità, combinato il culto del sole all'ebraismo. Ancor più forte divenne, quando l'attuale, **Roma Babilonia spirituale**, prese gli oracoli e li abbinò al culto del sole, e come si nota oggi è divenuta il **cuore ecumenico del culto al sole, essa che si trova al centro del mondo, a mezzodì, come Re, celata dietro l'inganno della chiesa cattolica romana ecumenica**. Si nota che però essa oggi trova la sua massima potenzialità nella **mente Protestante, che è l'America, da dove sorge l'attuale papà. L'America è appunto il Secondo Re del Nord, che protegge il cristianesimo a livello militare. E' sottointeso che dietro l'America, c'è l'Onu e i paesi aderenti che fanno ad oggi di copertura a Roma e a protezione del pseudo cristianesimo organizzato attraverso l'ecumenismo**.

Quindi come l'Ateismo nasce in Inghilterra è matura in Russia nel suo massimo Potenziale; idem la religione del sole ecumenico nasce in Roma, ma ha il suo massimo esponenziale militare nell'America. Da qui conosciamo il dramma della guerra fredda che di natura sono due re del nord contrapposti come l'argilla e il ferro. L'America si fonde su Roma cristiana, ossia l'antico ferro risorto. Mentre la Russia si fonde sull'Ateismo, sappiamo che operano tutti insieme ma alla fine saranno l'uno contro l'altro.

Come notate, lo spirito dell'anticristo ha agito nei secoli attraverso la chiesa di stato cattolico romano, attraverso l'Islam e i dittatori. Dove c'è morte seminata dalla religione o dal potere politico c'è satana celato.

Dobbiamo partire dal Principio per comprendere il quadro attuale e dunque ciò che avverrà fino alla fine!

Vi sono due popoli col quale Dio tratta: Israele e i Gentili. Essi rappresentano gli Eletti, e se ci sono due Eletti, vi sono anche due Zizzanie, i quali perseguitano gli Eletti!

Detto ciò Isacco, rappresenta Israele Eletto, Ismaele, purtroppo no!

La Sposa rappresenta quel Gruppo di Gentili che fanno Parte del Corpo Mistico di Cristo; ma i gentili ecumenici rappresentano la Zizzania!

Ora ciò che abbiamo nel fisico è figura di ciò che vi è nello Spirituale. Se vi è un Sole Materiale, vi è Uno Spirituale, Dio che è Luce. Se vi è una Luna materiale che riflette il Sole, vi è una Spirituale Chiesa che cammina sotto la Luce di Dio. Se vi sono delle stelle fisiche, vi sono anche delle Stelle Spirituali, i Figli di Dio.

Partendo dal Principio, nel Cielo vi sono dei Simboli dunque, che ci riportano a quello che nello Spirituale vi è.

Abbiamo il Sole, figura di un Sole Maggiore Cristo che è nel Regno dei Cieli:

 **Malachia 4:2** Ma a voi, che temete il mio Nome, si leverà il Sole della giustizia, e guarigione sarà nelle sue Ali; e voi uscirete, e saltellerete a guisa di vitelli di stia.

 **Apocalisse 21:23** E la città non ha bisogno del sole, nè della luna, acciocchè risplendano in lei; perciocché la Gloria di Dio l'illumina e l'Agnello è il suo Luminare.

 **Giovanni 8:12** E Gesù di nuovo parlò loro, dicendo: Io Son la Luce del mondo; chi mi seguita non camminerà nelle tenebre, anzi avrà la Luce della Vita.

La Chiesa è figura della Luna, che risplende della Luce che riflette dal Sole. Le Stelle rappresentano i Figli di Dio!

Abbiamo meditato anche **Apocalisse 12**, nella quale sappiamo che la Chiesa è vista come una donna il cui Sole è sopra di sé, la luna sotto di sé e le Dodici Stelle, figura delle Dodici Tribù d'Israele, anche i Pilastrini Apostolici, come Corona. Eccola la Chiesa delle Epoche che dalla Genesi all'Apocalisse, ha partorito la Progenie di Cristo attraverso il Corredo Divino di Dio, Sole, Luna, Stelle:

 **Apocalisse 12:1** Poi apparve un Gran Segno nel Cielo: una donna intornata del Sole, di sotto ai cui piedi era la Luna, e sopra la cui testa era una Corona di Dodici Stelle.

Millenni prima, lo stesso Giuseppe, figura del Cristo, e della Progenie finale, che ha da Regnare, aveva antivisto, anche ciò attraverso Simboli:

 **Genesi 37:5** E Giuseppe sognò un Sogno, ed egli lo raccontò ai suoi fratelli; ed essi l'odiarono vie maggiormente.

Genesi 37:6 Egli dunque disse loro: Deh! udite questo Sogno che io ho sognato.

Genesi 37:7 Ecco, noi legavamo i covoni in mezzo di un campo; ed ecco, il mio covone si levò su, ed anche si tenne ritto; ed ecco, i vostri covoni furon d'intorno al mio covone, e gli s'inchinaron.

Genesi 37:8 E i suoi fratelli gli dissero: Regneresti tu pur sopra noi? Signoreggeresti tu pur sopra noi? Essi dunque l'odiarono vie maggiormente per i suoi sogni, e per le sue parole.

Genesi 37:9 Ed egli sognò ancora un altro sogno, e lo raccontò ai suoi fratelli, dicendo: Ecco, io ho sognato ancora un sogno: ed ecco, il Sole, e la Luna, ed undici stelle, mi s'inchinavano.

Genesi 37:10 Ed egli lo raccontò a suo padre, e ai suoi fratelli. E suo padre lo sgridò, e gli disse: Quale è questo sogno che tu hai sognato? Avremo noi, io, e tua madre, e i tuoi fratelli, pure a venire ad inchinarci a te a terra?

Genesi 37:11 E i suoi fratelli gli portavano invidia; ma suo padre riserbava appo sè queste parole.

Il nostro Patriarca Abrahamo aveva visto ciò, riguardo alla Progenie:

 **Genesi 15:5** Poi lo menò fuori, e gli disse: Riguarda ora verso il cielo, ed annovera le stelle, se pur tu le puoi annoverare. Poi gli disse: Così sarà la tua progenie.

 **Genesi 22:17** Io del tutto ti benedirò, e farò moltiplicar grandemente la tua progenie, tal che sarà come le stelle del cielo, e come la rena che è in sul lido del mare; e la tua progenie possederà la porta dei suoi nemici.

 **Genesi 26:4** E moltiplicherò la tua progenie, talché sarà come le stelle del cielo; e darò alla tua progenie tutti questi paesi; e tutte le nazioni della terra saranno benedette nella tua progenie.

Alla fine la Progenie completa trova l'ultimo Rampollo nei Rapiti, oltre i Morti in Cristo, e primieramente come abbiamo trattato, in Gesù Cristo, il Principio e la Fine, nel Suo Corpo e nelle Sposa delle Epoche:

 **Apocalisse 12:4** E la sua coda strascinava dietro a sé la terza parte delle Stelle del cielo, ed egli le gettò in terra. E il dragone si fermò davanti alla donna che aveva da partorire, acciocché, quando avesse partorito, egli divorasse il suo Figliuolo.

 **Apocalisse 12:5** Ed ella partorì un figliuol maschio, il quale ha da reggere tutte le nazioni con verga di ferro; e il Figliuol d'essa fu Rapito, e portato appresso a Dio, ed appresso al suo Trono.

 **Genesi 3:15** Ed io metterò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la progenie di essa; essa progenie ti triterà il capo e tu le ferirai il calcagno.

Le stelle anche esse riflettono la luce del Luminare Maggiore. Tutti i figli sussistono per Dio, alimentatore di Vita!

Come ben sappiamo satana, cerca di copiare le Manifestazioni di Dio e della Sua Progenie. Dunque anticamente Biblicamente e Storicamente, satana, fece sorgere due religioni antagoniste al Culto di Dio, e dunque anche in antagonismo alla Progenie Eletta. Ossia il culto del sole Baal e il culto della luna Allah e alle stelle, figura della progenie di satana che ha il potere sulla terra religioso e politico. Per tal fine, Dio aveva ammonito, sia contro i riti per ciò che in cielo è visibile, ma anche per i culti religiosi e spiritisti che sussistono anche ai nostri giorni sotto mentite spoglie:

 **Deuteronomio 4:19** e che talora, alzando gli occhi al cielo, e veggendo il sole, e la luna, e le stelle, tutto l'esercito del cielo, tu non sii sospinto ad adorar quelle cose e a servir loro; conciossiaché il Signore Iddio tuo abbia fatto parte di quelle a tutti i popoli sotto tutto il cielo.

Il mondo pullula di religioni che s'ispirano ai luminari che sono in cielo, se non in modo diretto, anche in modo indiretto. In tal senso anche se le civiltà antiche furono i fondatori, le moderne hanno solo mutati i nomi e mischiate le leggende, anche con quelle vere storie della Bibbia, ma servono solo a confondere le menti e metterli in contatto di adorazione con i corpi del cielo visibile, ma che difatti ad altri corpi spirituali quali i demoni.

La religione moderna del sole è la chiesa cattolica romana, che nel suo insieme ecumenico, raggiunge il suo massimale nel ritorno a sé del Protestantesimo Evangelico deviato, che ha come massimale negli Stati Uniti d'America, che anche attraverso l'Onu ha protetto il cristianesimo e lo stesso Israele, ma sappiate che satana usa il sistema della tesi e dell'antitesi. Prima protegge ed organizza portandoti lontano da Dio, mostrandoti che lui ti è padre protettore, e poi ti divora, come ha sempre fatto. Mentre Dio ci ha sempre avvisato di non appoggiarci ai regni della terra ma al Regno di Dio l'Unico vero protettore!

I Protestantismo che oggi vede l'America, come Nucleo, che si dirama nel mondo hanno dato e danno attraverso i movimenti carismatici, ossia l'unione tra cattolicesimo e evangelici pentecostali, segni e prodigi di menzogna. Ossia la statua ferita del cattolicesimo romano, oltre che in campo militare nella perdita del potere temporale, attraverso Napoleone Bonaparte, ma anche attraverso il Comunismo Russo, oltre fu anche ferita dal Protestantismo, Lutero, etc... Come da Adamo, nel sonno gli venne estratta Eva, per essergli di Sposa. Come Cristo nel sonno del dolore gli fu tratta la Sposa dal Cuore. Parimenti in contrapposizione dalla statua romana, dal potere più interno né uscì il Protestantismo, che per una parte andò a Dio, ma per un'altra parte, ossia le zizzanie, presero la Vita-Spirito, attraverso l'afferrare le Promesse di Dio date come una legge naturale a chi cerca Dio (**Matteo 5; Ebrei 6**), ma si deviò, essendo zizzania, organizzandosi e divenendo falsi Cristi. Dopodiché ritornarono e stanno ritornando, alla madre-meretrice, in quanto pur se presero l'Unzione, non erano Grano-Parola, e dunque tornarono alla madre essendo zizzania, figlie prostitute. L'Esperienza spirituale, la trasmisero alla madre e la utilizzano oggi nel movimento carismatico, e nell'ecumenismo che crescerà dando vita alla cessazione della riforma, quindi alla piaga sanata e dunque alle opere di menzogna frutto della statua unita all'immagine. Cattolicesimo unito a Protestantismo!

Solo una pentecoste ibrida potrà permettere che la statua morta della chiesa cattolica parli. Come avvenne quando nacquero i carismatici cattolici attraverso l'influenza degli evangelici pentecostali.

Vedi Storia Movimento Carismatico: https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento_carismatico

Stiamo attenti all'ibridismo tutto il sistema religioso stà andando a Roma, la Babilonia antica e moderna:

 **Apocalisse 17:5** **E in su la sua fronte era scritto un nome: Mistero, Babilonia la grande, la madre delle fornicazioni, e delle abominazioni della terra.**

Quindi la madre di tutte le religioni anche protestanti. Occorre Uscire ed attenerci solo alla Bibbia e allo Spirito Santo, come la Chiesa Primitiva priva di statuti, regole, associazioni, scuole bibliche; ma solo condotti dallo Spirito Santo e dalla Parola. L'uomo e satana, hanno sostituito con gli articoli di fede e le regole statutarie, la Parola di Dio e con il governo associativo dell'uomo e dunque l'esercizio dei doni umani, ciò che invece originariamente era la Conduzione dello Spirito Santo!

E' tempo di uscirne fuori, come dice la Parola, non solo dalle religioni ibride, ma anche dalle stesse protestanti denominazionali, di qualsiasi estrazione:

 **Apocalisse 18:4** **Poi udii un'altra voce dal Cielo, che diceva: Uscite d'essa, o popol mio; acciocchè non siate partecipi dei suoi peccati, e non riceviate delle sue piaghe.**

 **Matteo 25:6** **E in su la mezza notte si fece un grido: Ecco, lo Sposo viene, uscitegli incontro.**

 **Luca 17:37** **E i discepoli, rispondendo, gli dissero: Dove, Signore? Ed Egli disse loro: Dove sarà il Carname, quivi ancora si accoglieranno le Aquile.**

Quindi la religione del sole è uscita dall'Oriente, e già nella Roma Bizantina anche in Oriente si organizzava con i Nicolaiti. Sali in Roma, nel cuore del governo mondiale,

per simboleggiare i tempi odierni e comunque il potere era nelle loro mani e dunque divenne il sole religioso del mondo attraverso un cristianesimo deviato ed idolatrico. Crebbe e divenne grande attraverso l'unità col protestantesimo che si stà unendo nell'Ecumenismo. In poche parole il massimo della sua influenza, trova radice nella statua romana e nel protestantesimo americano deviato e organizzato che si unisce nell'Ecumenismo. Quindi i simboli diventano il sole, l'aquila, in quanto questi rappresentano l'America e l'Onu, nell'ideologia dall'alto di un Ordine Politico Mondiale e di una Religione Ecumenica mondiale. Il tutto sotto una simbologia del ferro. Abbiamo visto il sole, l'aquila, il ferro. Quanto le stelle sono tredici nella bandiera degli Stati Uniti, ma non andando oltre molte bandiere hanno le stelle. In poche parole le stelle indicano il potere che hanno i governi terreni che come figli della progenie del male attingono dal sole e dalla luna.

In questa parte v'è evidenziato che come Roma antica aveva due teste, oriente ed occidente, oggi quelle due teste sono l'unità tra la ortodossa e quella in Roma, esse come in rappresentazione nelle effigie sono le due teste in un aquila, che detengono dai siti religiosi mondiali, alle ricchezze del mondo e controllano le nazioni attraverso spinte religiose con idee mirate a stabilire l'unità di un controllo mondiale.

E' chiaro il marchio che né consegue sotto il titolo religioso:

Lettere - numeri :	$\frac{I}{1}$	$\frac{V}{5}$	$\frac{X}{10}$	$\frac{L}{50}$	$\frac{C}{100}$	$\frac{D}{500}$	$\frac{M}{1000}$
V I C A R I V S	$\frac{F I L I I}{1 + 50 + 1 + 1}$		$\frac{D E I}{500 + 1}$				
$\underbrace{5 + 1 + 100 + 1 + 5}_{112}$	$\underbrace{1 + 50 + 1 + 1}_{53}$		$\underbrace{500 + 1}_{501}$				
112 + 53 + 501 = 666							



IL CULTO DELLA LUNA-PAESI ARABI

Essa pur molta antica è la seconda religione al mondo ed assume, l'aspetto spettrale della guerra santa appoggiata dai paesi e **popoli disseminati nel mondo di natura Islamica, della progenie opposta ad Israele, ossia quella di Ismaele**. Sappiamo bene che essa è la seconda religione al mondo per numero di adepti. **Essa è la religione del Re del Sud, popoli dei paesi Arabi**, che invadono da sud il mondo e gettano nel buio le genti mostrando il chiarore tenebroso della mezza luna che assoggetta i popoli che non collaborano, utilizzando la forza.

In parallelo al sole, troviamo dunque la luna, ossia Allah, la religione dell'Islam, essa ha sempre agito ed era nelle terre orientali.

Dio ha vietato il sacrificio umano, ma il dio luna del Vecchio Testamento era chiamato Moloch che esige sacrifici umani e la religione moderna della luna, ossia l'Islam divora le genti.

Mentre vi erano le crociate, vi era in parallelo, la Jihad; la terra da secoli beve il sangue delle carneficine delle principali religioni ossia quella del sole cattolico-ecumenico e quella della luna islamica delle leghe arabe. Vedete entrambi sono famosi per le alleanze nate attraverso la persuasione religiosa, come due luminari che accecano le menti.

La luna-Islamica ha sempre perseguitato gli "infedeli", ossia i cristiani. Il sole-cattolicesimo idem attraverso le crociate!

Ma esse hanno agito a livello religioso come nelle dieci dita di ferro e di argilla, pur vivendo in parallelo e con lo stesso scopo malefico, non si sono mai amalgamati appieno. Come vi sono le nazioni militari ferro-argilla, vi sono anche le religioni ferro-argilla, ossia la parte spirituale. Oggi ad esempio vediamo la Russia e l'America, operare insieme, ma sono di fatto divise ideologicamente, e che dire di Roma e la Russia, tutti sanno l'incompatibilità, ma per ideali comuni operano, ma poi saranno l'uno contro l'altro.

L'impero Ottomano del califfato divorò l'Impero Bizantino romano. Ma ora come in quel tempo i due spiriti stanno rilavorando come ferro ed argilla. Gli uni, Roma, attraverso l'ecumenismo stanno spegnendo le menti di migliaia di gente e alla fine farà la Grande Tribolazione. Gli altri, l'Islam, attraverso un'azione militare e di persuasione ideologica, uccide addirittura sgozzando e anch'essa attraverso la Grande Tribolazione ucciderà molta gente. Dietro queste due più grandi religioni al mondo, ci sono due grandi super potenze l'America e la Russia. L'America ha avuto rapporti con essi e li ha per i pozzi petroliferi, idem la Russia.

Il quarto Regno con in testa Roma e le Nazioni Onu, rappresentano, il ferro e l'argilla. La stessa America e la Russia, sono anch'esse come il ferro e l'argilla. Il Cattolicesimo e il Protestantismo, il Cattolicesimo e l'Islam, potremmo continuare e vedere sempre che tutte queste figure sono come il ferro e l'argilla. Sappiamo che il ferro è tratto dall'argilla-terra, ma è un materiale lavorato ma si arrugginisce e tornerà argilla corrotta. Le nazioni e la religione si uniscono tra loro come l'argilla e il ferro, ma non saranno mai uguali e torneranno entrambi polvere, perché sono opera d'uomini, ma la terra originale fù fondata dall'Eterno e tutto dovrà tornare come quella polvere pura ed irrigata da Dio, col suo Amore e solo allora verrà la Completa Perfezione.

Hillary Clinton lo ammette: “L’Isis è roba nostra ma ci è sfuggita di mano”



L'ex segretario Usa Hillary Clinton ha ammesso quello che per gli analisti era una sorta di “segreto di Pulcinella”, ovvero che l’Isis, il feroce gruppo jihadista che sta insanguinando l’Iraq, sarebbe una creazione americana in funzione anti-Assad che sarebbe uscita fuori controllo.

“È stato un fallimento. Abbiamo fallito nel voler creare una guerriglia anti Assad credibile. Era formata da islamisti, da secolaristi, da gente nel mezzo. Il fallimento di questo progetto ha portato all’orrore a cui stiamo assistendo oggi in Iraq”,

La Clinton ha rilasciato un’intervista a Jeffrey Goldberg del giornale web “The Atlantic”, e ha parlato senza peli sulla lingua della difficile situazione in Medio Oriente.

Senza peli sulla lingua? forse no in quanto il cosiddetto “fallimento” forse era già nei progetti e tutto il piano ha funzionato come doveva funzionare, creando così un formidabile Califfato Islamico che ha per obiettivo la distruzione di Israele. Ora, per salvare un pò la faccia, mandano aiuti umanitari, Consiglieri Militari e fanno bombardamenti mirati quel tanto che basta per fare i soliti buoni a favore del bene e della libertà. Come satana anche questi si travestono da Angeli di Luce.

La Russia nasce per combattere ogni forma di religione, essendo atea. Ma nei secoli la tolleranza per fini politici le ha portato in seno gli Ortodossi, e l’Islam. Oggi sia l’America, che Roma, che l’Islam, che la Russia, mantengono il controllo gli uni sui pozzi petroliferi, gli altri nei siti religiosi.

Tutto questo farà confluire tutti contro Israele, e alla fine in Armageddon la disfatta. Ma ricordiamoci che la Russia nasce per essere atea e divorare qualsiasi estrazione religiosa e che l’Islam è un braccio di fanatici.

Due religioni nel mondo il sole-cattolicesimo, con l’effigie del sole, l’Islam con la mezza luna, nella sua effigie. Due Super Potenze con le Stelle l’America e la Russia, come due menti Ideologiche l’una di aquila protestante e religiosa. L’altra la Russia con l’effigie del martello e della falce, ossia l’aquila dall’alto, ma la Russia dal basso, sui contadini e sugli operai.

Meditate che il tempo è vicino è il male è dentro casa, dietro le porte o con l’ecumenismo o con l’Islam.

Alla luce degli ultimi avvenimenti è importante notare che il diavolo stà lavorando in branche ben specifiche come l’ecumenismo, l’islam e il potere dell’ordine mondiale fatto dai paesi che mantengono il monopolio politico e religioso del mondo!

I versi che seguono, fanno notare che oltre le attuali forze ecumeniche della chiesa di stato e l’ordine mondiale, anche l’Islam, v’è messo nel piano di satana che cerca di perseguire Israele e la Chiesa, dai tempi antichi, il tutto sino a giungere alla Grande Tribolazione:

Apocalisse 6:7 E quando egli ebbe aperto il quarto suggello, io udii la voce del quarto animale che diceva: Vieni, e vedi.

Apocalisse 6:8 Ed io vidi, ed ecco un caval fulvo; e colui che lo cavalcava avea nome la Morte; e dietro ad essa seguiva l’Inferno; e fu loro data

podestà sopra la quarta parte della terra, da uccider con ispada, con fame, e con mortalità, e per le fiere della terra.

 **Apocalisse 9:13** Poi il sesto angelo sonò; ed io udii una voce dalle quattro corna dell'altar d'oro, ch'era davanti a Dio;

Apocalisse 9:14 la quale disse al sesto angelo che avea la tromba: Sciogli i quattro angeli, che son legati in sul gran fiume Eufrate.

Apocalisse 9:15 E furono sciolti que' quattro angeli, che erano apparecchiati per quell'ora, e giorno, e mese, ed anno; per uccider la terza parte degli uomini.

Apocalisse 9:16 E il numero degli eserciti della cavalleria era di venti migliaia di decine di migliaia; ed io udii il numero loro.

A oggi solo l'Arabia Saudita conserva la decapitazione come metodo di esecuzione, anche se alcune organizzazioni non governative affermano che venga praticata da dittature africane e asiatiche. È usata spesso dai terroristi sugli ostaggi.

Sono convinto che anche questa è una forma usata dall'anticristo, che in paesi come l'Arabia Saudita, usa decapitare i Cristiani, gli Ebrei e quanti sono in disaccordo con la Legge Islamica proclamata:

 **Apocalisse 20:4** Poi vidi dei Troni, e sopra quelli si misero a sedere dei Personaggi, ai quali fu dato il Giudicio; vidi ancora le anime di coloro che erano stati decollati per la Testimonianza di Gesù, e per la Parola di Dio; e che non avevano adorata la bestia, né la sua immagine; e non avevano preso il suo marchio in su le lor fronti, e in su la lor mano; e costoro tornarono in vita, e regnarono con Cristo quei mille anni.

 **Apocalisse 7:14** Ed io gli dissi: Signor mio, tu il sai. Ed egli mi disse: Costoro son quelli che son venuti dalla gran tribolazione, ed hanno lavate le loro stole, e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello.

 **Matteo 24:21** perché allora vi sarà una grande tribolazione, quale non v'è stata dal principio del mondo fino ad ora, né mai più vi sarà.

E quando qualcuno dice che il Corano è un libro pacifista, ponete mente come invece si collega al Martirio di **Apocalisse 20:4**, in queste affermazioni:

- **Corano 47: 4** "Quando incontrate i miscredenti, colpiteli al collo."
- **Corano 8:12** "Getterò il terrore nei cuori dei miscredenti: colpiteli tra capo e collo, colpiteli su tutte le falangi!"

E chiaro dunque perché Dio disse:

 **Apocalisse 2:12** E all'Angelo della Chiesa di Pergamo scrivi: Queste cose dice colui che ha la spada a due tagli, acuta:

Apocalisse 2:13 Io conosco le tue opere, e dove tu abiti, cioè là dove è il seggio di satana; e pur tu ritieni il mio nome, e non hai rinnegata la mia fede, a' dì che fu ucciso il mio fedel testimonio Antipa fra voi, là dove abita satana.

In poche parole in Pergamo, alla stesura del Libro, vi era l'Impero Romano Bizantino, seguì l'Impero Ottomano, e anche le colonizzazioni americane e di altre nazioni. In poche parole profeticamente era il seggio di satana, oggi diffuso in tutto il mondo. Di

cui la Turchia fù il cuore non solo delle Chiese di Dio, ma anche dei poteri ibridi religiosi e politici.

La grande battaglia annunciata, il punto culminante della «guerra santa» che come i popoli si preparano, anche l'Islam, ha già iniziata da secoli, contro Israele e i Cristiani!

Come noi notiamo, è giusto aprire le frontiere a tutti i profughi e quindi non sarò mai razzista. Ma come profeticamente, la luna-Islam stà sorgendo in Occidente e il buio penetrando e la morte si estenderà sempre più, attraverso la cosiddetta "guerra santa"! La Chiesa ed Israele, vedrà intensificare due popoli religiosi contro, la luna dell'Islam e il sole dell'ecumenismo, entrambi poteri religiosi, che usando il potere dell'ordine mondiale e del terrorismo che sono come le stelle, naturalmente simboli in contrapposizione alle vere autorità poste da Dio! Cercheranno tra terrorismo e legalismo di perseguire la Chiesa e la sua progenie, incluso Israele, ma la Chiesa detiene l'autorità essendo nel vero Sole, la Luna e Stelle del Potere:

 **Apocalisse 12:1** Poi apparve un gran segno nel cielo: una donna intornata del Sole, di sotto ai cui piedi era la Luna, e sopra la cui testa era una Corona di Dodici Stelle.

Altre forme religiose riportano ad un quadro più ampio, in cui vi è come stella l'ebraismo e nel mondo altre religioni fondamentali, come tante altre stelle deviate e corrotte da satana. L'ecumenismo, l'antica Roma, sta cercando di assorbirli in sé, ma alla fine tutto crollerà. Quindi nelle tre primarie vediamo il sole-cattolicesimo, la luna-islam e la stella-ebraismo. L'uomo nell'innato, ha la ricerca di Dio e lo ha ricercato, in funzione della parte che riesce a vedere attraverso la Natura, il Cosmo o le storie Bibliche, per tale ragione esistono tante religioni derivanti dalle maggiori tre citate, ma una sola è la Via, ossia Cristo:

 **Giovanni 14:6** Gesù gli disse: Io son la via, la verità, e la vita; niuno viene al Padre se non per Me.

L'Ecumenismo, ha un profondo piano quello di raccogliere in sé tutte le religioni, per dal Protestantismo prendere l'immagine e quindi entrare nel pieno dello spiritismo, e attraverso il resto delle religioni ampliare le conoscenze spiritiste per edificare la moderna **Torre di Babele, guidata da Babilonia-Roma Moderna**, ed avere accesso nella terza dimensione dello spirito, per potere vedere oltre che il mondo fisico anche il mondo spirituale, perché come noi abbiamo tre stadi strutturali, di cui lo Spirito la maggiore (animo, corpo e spirito di cui lo spirito è il più sconosciuto, ma il maggiore) così la terza dimensione del Cosmo ti proietta nella dimensione invisibile, ma esistente:

 **Genesi 11:1** Or tutta la terra era d'una favella e di un linguaggio.

Genesi 11:2 Ed avvenne che, partendosi gli uomini di Oriente, trovarono una pianura nel paese di Sinear, e quivi si posarono.

Genesi 11:3 E dissero l'uno all'altro: Or su, facciamo dei mattoni, e cociamoli col fuoco. I mattoni dunque furono loro in vece di pietre, e il bitume in vece di malta.

Genesi 11:4 Poi dissero: Or su, edificiamoci una città, ed una torre, la cui sommità giunga fino al Cielo, ed acquistiamoci fama; che talora noi non siamo dispersi sopra la faccia di tutta la terra.

Genesi 11:5 E il Signore discese, per veder la città e la torre che i figliuoli degli uomini edificavano.

Genesi 11:6 E il Signore disse: Ecco un medesimo popolo, ed essi tutti hanno un medesimo linguaggio, e questo è il cominciamento del lor lavoro, ed ora tutto ciò che hanno disegnato di fare, non sarà loro divietato.

Genesi 11:7 Or su, scendiamo e confondiamo ivi la lor favella; acciocché l'uno non intenda la favella dell'altro.

Genesi 11:8 E il Signore li disperse di là sopra la faccia di tutta la terra; ed essi cessarono di edificar la città.

Genesi 11:9 Perciò essa fu nominata Babilonia; perciocché il Signore confuse quivi la favella di tutta la terra, e disperse coloro di là sopra la faccia di tutta la terra.

Come anzidetto, il campo dell'Ordine Mondiale, vi sono due poteri fondamentali religiosi, che hanno il marchio ed uno di questi è anche l'Islam e in tal senso sappiamo che tale nome corrisponde al 666 scritto in greco, come da foto, qui sotto e gli stessi segni posti in fronte e nel braccio simboleggiano tale marchio. L'Arabia pone le palme e le spade, la pace decapitata.



Lettere - numeri:	$\frac{I}{1}$	$\frac{V}{5}$	$\frac{X}{10}$	$\frac{L}{50}$	$\frac{C}{100}$	$\frac{D}{500}$	$\frac{M}{1000}$
	V	I	C	A	R	I	V
	5	1	100			1	5
	112						
				F	I	L	I
				1	50	1	1
				53			
						D	E
						500	1
						501	
	112 + 53 + 501 = 666						





Guardiamo a ciò che vi è nella pianura del Tempio e comprenderemo:

 **Matteo 24:15** Quando dunque avrete veduta l'abominazione della desolazione, della quale ha parlato il profeta Daniele, posta nel luogo santo (chi legge pongavi mente);...



Medita: Apocalisse 11-I Due Testimoni e i 144.000

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/apocalisse/apocalisse-11-i-due-testimoni-e-i-144-000.html>

Medita: Apocalisse 12-La Donna e il dragone

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/apocalisse/12-apocalisse-capitolo-12-la-donna-e-il-dragone.html>

Medita: Apocalisse 13-La bestia che sale dal mare e la bestia che sale dalla terra

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/apocalisse/apocalisse-13-la-bestia-e-il-marchio.html>

Medita: Il Rapimento della Sposa e la Seconda Venuta Visibile di Gesù Cristo

<http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/apocalisse/il-rapimento-della-sposa-e-la-seconda-venuta-visibile-di-gesu-cristo.html>

IL CULTO DELLA STELLA EBRAICA

L'Ideologia della Stella Ebraica = Anche l'Ebraismo, sotto le forme deviate dall'Originale, rappresenta una stella che nella notte respinge la Venuta del Messia. Anch'essa, in tal senso è errata. Ma sappiamo che invece i 144.000, nella Grande Tribolazione, usciranno come noi protestanti dal regime religioso istituzionale.

IL CULTO ALLE STELLE RELIGIOSE

L'Ideologia delle altre stelle = Le varie culture religiose, sparse nel mondo che si stanno unendo all'ecumenismo, che nei secoli hanno invaso il mondo. Sono solo piccole parti di verità che sono venute fuori dall'ideologia umana che ricerca Dio e senza la Guida dello Spirito Santo né individua solo una parte e quindi formarono nei secoli migliaia di religioni e culture, ad esempio asiatiche o orientali che mirano a risvegliare lo spirito dell'uomo, ma lo portano allo spiritismo anziché a Dio. Questi, come tante stelle cadenti si uniscono agli idealismi sopra citati!

Ora esaminando nello specifico queste correnti spirituali malefiche e ne traiamo il marchio per ciascuna di essa e per gli adepti. Le stelle-religioni stanno tutte nell'ecumenismo andando sotto il loro capo, ossia il diavolo.

Ad esempio il famoso New Age, in cui si trova anche l'ispiratore Aurobindo (1872-1950) è stato un filosofo e mistico indiano, considerato dai suoi discepoli un avatar, un'incarnazione dell'assoluto. Poeta, scrittore e maestro di yoga, si distinse anche per il suo impegno politico in favore dell'indipendenza dell'India. Era un 'guru' indiano che si era preposto di divinizzare l'umanità; ecco infatti quanto si legge nella prefazione del suo libro guida allo yoga.

La sua missione è quella di trovare e di esprimere il Divino nell'umanità. Il servizio che egli vuole rendere all'umanità è di far sì che il Divino si manifesti e s'incarni nell'umanità stessa. Il suo scopo non è di migliorare, ma di cambiare radicalmente, di apportare la completa trasformazione: 'Divinizzare la vita umana' (Aurobindo, Guida allo yoga, Roma 1975, pag. 9), e affinché si compisse questa evoluzione-divinizzazione dell'umanità Aurobindo aveva creato lo yoga integrale. 'Il vero scopo dello Yoga è il cambiamento di coscienza. Conquistando una nuova coscienza o svelando la coscienza nascosta del nostro vero essere interiore, manifestandola e perfezionandola progressivamente, si ottiene prima il contatto e poi l'unione con il divino. Il New Age si propone proprio questo; di divinizzare l'umanità, questo però tramite un alto numero di tecniche e tramite lo yoga, che conducono allo spiritismo.

Lo Yoga è un complesso di tecniche ascetiche indiane, comuni sia a varie forme di Induismo, sia al Buddismo. La parola "Yoga" letteralmente significa "giogo, attacco per gli animali da tiro".

Dottrina filosofica indiana e sistema morale-religioso la cui essenza è la meditazione. Lo Yoga la sua origine è in India, e trae le sue radici dall'Induismo. La pratica Yoga consiste quindi in una specie di processo di divinizzazione di chi la segue". Infatti, l'ascesi dello Yoga dovrebbe permettere l'unione dell'"Atman" con il "Brahman", cioè dell'individuo con l'essenza divina. Gli esercizi psichici e corporali dovrebbero permettere all'individuo di uscire dal mondo fenomenale, per raggiungere l'Unità essenziale e fondersi con lei. Apparentemente lo Yoga sembra inoffensivo nei suoi diversi esercizi; ma esso trasporta gradualmente i suoi adepti in un mondo spirituale e religioso. Questo giogo dovrebbe permettere l'unione con il divino, e la liberazione dalla sofferenza. Ma nello Yoga c'è lo spirito di seduzione di satana, infatti questo ci ricorda le parole di satana nell'Eden: "...i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio." (Genesi 3:5).

Per gli Induisti o Buddisti l'uomo è Dio, e attraverso mantra cerca la sua identità divina.

Come la Mecca o come il Vaticano, satana ha un luogo di culto ad Auroville in (India). Questa è la città sacra dei Buddisti, Induisti, del New Age.

Nel "Dizionario massonico", alla voce "spirale" c'è scritto: «Antichissimo segno che simboleggia l'esistenza dell'uomo ed il suo ritorno all'origine. Per i medium massoni (la spirale) simboleggia anche la potenza dinamica dell'universo, il principio creatore, il G.A.D.U.

La spirale nelle dita della mano di Buddha, tende a richiamare, sia l'Onniveggenza che il Turbo di Dio, ma in contrapposizione, in quanto Buddha, con i riti e con le culture orientali imita il movimento di Dio.

La spirale di Buddha è il numero massonico 666 (Se unisci Pollice e indice e tieni il medio dritto, forma il primo 6, poi abbassa il medio e alza anulare e lo tieni dritto forma il secondo sei, infine abbassa l'anulare e tieni dritto il mignolo forma il terzo sei).

Carl Gustav Jung (1875-1961), era uno psicanalista svizzero interessato all'Induismo e ai fenomeni paranormali che formulò la teoria dell'inconscio collettivo, una sorta di serbatoio in cui vivono immagini e 'archetipi' comuni a tutta l'umanità. Tra questi 'archetipi' ci sarebbero pure i simboli dell'esoterismo e dell'alchimia e anche dèi e demoni (questo inconscio collettivo non è altro che il regno spirituale di satana).

Questa teoria sarà presa dai medium per sostenere la mente universale o i registri akascici, una specie di banca dati universale dove si possono prendere informazioni sul passato, sul presente e sul futuro del mondo, a cui gli uomini possono accedere in determinati stati alterati di coscienza.

Jung fu condotto alla formulazione della sua teoria da uno spirito; lui stesso ebbe infatti ad affermare: 'Filemone e le altre immagini della mia fantasia mi diedero la decisiva convinzione che vi sono cose nella psiche che non sono prodotte dall'io, ma che si producono da sé, e hanno una vita propria. Filemone (era un demone) rappresentava una forza che non ero io. Nelle mie fantasie conversavo con lui, e mi diceva cose che io coscientemente non avevo pensato, e osservai chiaramente che era lui a parlare, non io ... Così egli un po' alla volta mi insegnò l'obiettività psichica.

David Spangler nato nell'Ohio nel 1945 già dalla sua gioventù si associò con alcune organizzazioni teosofiche. Nel 1967 scrisse un opuscolo dal titolo The Christ Experience and the New Age (L'esperienza di Cristo e il New Age), e nello stesso periodo cominciò ad essere il canale di un entità (demone) di nome 'John'. E' considerato un portavoce del New Age.

Il movimento New Age, con le sue radici occulte, abbraccia questo essere, anche se non tutti i suoi adepti se ne rendono conto. Ecco cosa insegna su lucifero e sul «Cristo» uno dei più influenti autori e conferenzieri odierni del New Age, David Spangler. Nelle suo libro Reflections on the Christ («Riflessioni sul Cristo»), Spangler spiega che «Cristo è la stessa forza di lucifero, ma si muove apparentemente nella direzione opposta», e che «Cristo è l'equilibrio perfetto di lucifero». Spangler insegna anche ai suoi seguaci che, «come Cristo, lucifero sta alla tua porta... e bussava». Purtroppo, Spangler incoraggia i ricercatori spirituali ad aprire la porta a lucifero e ad invitarlo ad entrare. Come Hall e Leadbeater, Spangler ha compreso i significati più profondi dell'iniziazione occulta. Nella sua succitata opera, egli spiega che lucifero è il «grande iniziatore». Straordinariamente, egli ritiene indispensabile un'iniziazione luciferina come mezzo per sospingere l'umanità nell'evolutiva nuova era. La visione di Spangler è quella di un Nuovo Ordine Mondiale dominato dal «signore di questo mondo». Purtroppo, molti cristiani credono ingenuamente che il movimento New Age sia semplicemente un capriccio passeggero.

 **Efesini 4:14** affinché non siamo piú come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore.

 **1Timoteo 4:7** Ma schiva le favole profane, e da vecchie; ed esercitati alla pietà.

 **2Timoteo 4:4** e rivolteranno le orecchie dalla verità, e si volgeranno alle favole.

Voglio concludere, che gli spiriti, avendo conosciuto in origine Dio, conoscono parzialmente come Dio si muove ed agisce Spiritualmente attraverso l'Onniveggenza, il Turbo, la Colonna, etc.. Anche il subconscio umano è pieno di dati che affiorano e ci guidano al mondo spirituale. Detto ciò, come il Figlio di Dio ritrova la Via di Casa, attraverso la Parola; purtroppo il mondo dello spiritismo utilizza in modo opposto e parallelo mezzi simili per portare a satana gli uomini. Ad esempio per mettere in collegamento l'uomo e lo spiritismo attraverso il canale spirituale che ogni interiore umano può esercitare.

CONCLUSIONI - QUADRO GENERALE MONDIALE

Ci sono segni evidenti del Ritorno di Cristo e quindi della distruzione delle Religioni e delle Divisioni. Il 23 Giugno del 2016, il Referendum, ha segnato l'uscita dell'Inghilterra dall'Europa Unita è stato un Segno Mondiale della caduta della stessa religione del sole. Ricordiamo che Londra era la città più grande al mondo nel passato. L'Inghilterra percepì essendo il centro della mente del Nord, essa è la prima Lingua mondiale. Essa, come primo frutto primaverile intese nel XVIII, e portò avanti l'Illuminismo. Essa uscendo dall'Europa Unita, indica ancora una volta la caduta di queste coalizioni mondiali di tipo religiose e politico.

Notiamo che anche il vecchio muro di Berlino, la cortina di ferro; a distanza di anni ha preso nuovamente forma come cortina d'argilla. In tutto il mondo stanno sorgendo muri di separazione tra i popoli Occidentali e quelli che vengono dall'Oriente, dal sud. Come cadde quello di Berlino cadranno anche questi. Lo stesso Israele è circondato da muri di separazione per tema dei Palestinesi. E' il tempo dei Muri Ideologici, Sentimentali e Fisici. Prima fù ideologico al tempo della Germania, tra le due Super Potenze, ora oltre a ciò è sentimentale e fisico. Dio colpirà ogni divisione, la terra è stata data a tutti gli uomini! L'Inghilterra ha voltato le spalle alla Germania risorta col potere economico e politico.

La stessa Germania, fù un paese barbaro e micidiale nei tempi antichi. Poi al tempo del Nazismo, attraverso l'uomo Hitler, stabilì la razza ariana e perseguì Israele e assoggettò tante Nazioni. Abbattuto il Nazismo nella Seconda Guerra Mondiale, risorse sotto una nuova forma ingannatrice ossia come colei che ha tenuto le sorti del mondo come modello economico e politico, tutte le nazioni tutt'ora sono sotto l'oppressione del Cancelliera Merkel e della sua politica.

Notate, anche altri segni in Italia, i terremoti maggiori Aquila-Mente del 2009, e dopo sette anni, nel 2016, quello di Amatrice/Accumoli-Cuore, mentre il mondo non vede, è chiara la Profezia. Sino dei luoghi colpiti che mostrano le condizioni attuali nella nostra Penisola e nel mondo. Ricordiamo che l'Italia è profeticamente quel piede dove l'argilla e il ferro s'incontrano, la Sicilia in tal senso ha un ruolo centrale, a forma triangolare, potremmo dire anche piramidale; è stata il palcoscenico degli sbarchi e incontri tra le culture diverse, lo stesso Paolo, sbarcò in Siracusa e con lui tanti Missionari nei secoli, in questa terra che tanto ha fatto parlare per la Mafia, ma che tanto ha fatto anche parlare per la cultura ospitale e per aver ricevuto l'Evangelo con moralità e Spiritualità, anche se ciò è molto spumato.

L'Italia era la Vitulia, ossia la terra degli adoratori del vitello, dove oggi sta sempre più risorgendo l'antica Roma, mimetizzata nell'ecumenismo. Fu Roma Imperiale al tempo di Cristo, poi divenne Roma Papale, venne ferito il suo potere temporale e si ritirò nella funzione religiosa, ma continuando a controllare la politica mondiale attraverso l'ideologia religiosa, sino a risorgere nell'ecumenismo e sino tra non molto, ad agire col potere militare che le nazioni le daranno contro chi non rientra nella forma ecumenica.

E le stesse Torri Gemelle, hanno profetizzato il crollo economico e politico mondiale. Dall'America l'11-02-2013, è sorto un figlio maschio per la chiesa cattolica romana, risorta, che stà lavorando nell'ecumenismo sfruttando la sua esperienza pentecostale ereditata dai paesi dell'America Latina. Tutte le donne nazioni gli stanno dando potere. Notate come nel tempo delle donne in cui viviamo ormai molti stati e comuni sono sotto la guida di donne, che profetizzano il tempo della caduta di Eva, attraverso il loro comportamento antiscritturale. Sino molti pulpiti sono imbrattati della figura di Izebel al potere! Da qui prenderà sempre più forza la figura di un figlio maschio Caino, detto l'anticristo che andrà contro la Progenie di Cristo rappresentata da Abele, messo sotto persecuzione dalla Bestia, l'Ordine Mondiale fuso in quello Religioso.

La Prima Guerra Mondiale fù fermata dall'armistizio di Compiègne (in francese Armistice de Rethondes) fu l'armistizio sottoscritto alle ore 11:00 dell'11 novembre 1918 tra l'Impero tedesco e le potenze Alleate in un vagone ferroviario nei boschi vicino a Compiègne in Piccardia; l'atto segnò la fine dei combattimenti della prima guerra mondiale.

La Seconda Guerra mondiale si fermò definitivamente dopo lo sgancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, il 6 Agosto del 1945 e la resa di questi fu data nel 15 Agosto del 1945. Il Trattato di resa fu firmato il 2-9-1945 alle ore 9 a bordo della Nave da Guerra Americana Missouri. A distanza di circa settantantuno anni la terra è sempre più a rischio di una terza guerra bellica.

Il mondo si prepara alla Terza Guerra Mondiale che come si fermò nell'undicesima ora mondiale, nella Prima Guerra Mondiale, l'11-11-1918, alle ore 11, attraverso un trattato firmato in un vagone ferroviario. Seguì una mezzora di guerra nella Seconda Guerra Mondiale, fermatasi col trattato del 2-9-1945 alle ore 9, firmato in una nave da guerra e ripartirà proprio per l'ultima mezz'ora della mezzanotte, dove i

primogeniti di satana cadranno come caddero in Egitto e Dio trarrà fuori la Sua Chiesa rimasta tra la Grande Tribolazione.

Tre Ideologie, l'America, l'Inghilterra, la Russia, motori ideologici e militari mondiali. Tre sentimenti l'Italia papale religione del sole (religione), la Germania modello della famiglia strutturale come razza perfetta (famiglia), la Francia terra dei sentimenti della patria libera (patria). Tre parti motrici-piedi Israele (Cultura-Bibbia), Islam (Petrolio), popoli del Sol Levante (Paesi fabbricanti, vedi la Cina e Giappone). Oggi tutte queste nazioni, insieme alla coalizione mondiale, si stanno comportando come un uomo Caino corrotto che persegue Abele, la cui Patria è Celeste e Dio Restaurerà tutto estirpando il male.

Il quarto Regno con in testa Roma e le Nazioni Onu, rappresentano, il ferro e l'argilla. La stessa America e la Russia, sono anch'esse come il ferro e l'argilla. Il Cattolicesimo e il Protestantismo, il Cattolicesimo e l'Islam, potremmo continuare e vedere sempre che tutte queste figure sono come il ferro e l'argilla. Sappiamo che il ferro è tratto dall'argilla-terra, ma è un materiale lavorato ma si arrugginisce e tornerà argilla corrotta. Le nazioni e la religione si uniscono tra loro come l'argilla e il ferro, ma non saranno mai uguali e torneranno entrambi polvere, perché sono opera d'uomini, ma la terra originale fù fondata dall'Eterno e tutto dovrà tornare come quella polvere pura ed irrigata da Dio, col suo Amore e solo allora verrà la Completa Perfezione.

Città mondiali come Roma, Parigi, New York, Los Angeles, Astana, Auroville, Hong Kong, La Mecca, etc..., e tanti altri luoghi terrestri sono stati organizzati ed edificati con simbolismo che deve condurre all'occultismo.

Notate c'è stato il tempo dell'uomo, ora siamo nel tempo della donna nella politica e religione mondiale, verrà dopo ciò il tempo del figlio, molto vicino questo tempo, sarà l'anticristo Caino che perseguiterà Abele.

Concludo dicendo che oggi la gente teme gli attacchi terroristici e ciò è giusto, ma voglio farvi notare che la luna fa vittime sia ideologiche che fisiche. L'ateismo mette buio nelle menti e la negazione di Dio. Le stelle religiose deviate danno speranze inutili. Ma la peggiore di tutti, è la religione del sole cattolico e dell'immagine del sole protestante, e quindi di tutto l'ecumene! Il sole religioso da secoli acceca le menti e molti puritani religiosi resteranno delusi quando scopriranno che la loro condanna non verrà per peccati evidenti, ma per la via religiosa che hanno intrapresa. Fanno più vittime le religioni che l'ateismo. Solo la Parola Originale dà la vita e non l'organizzazione umana e le chiese umane:

 **Apocalisse 3:14** E all'Angelo della Chiesa di Laodicea scrivi: Queste cose dice l'Amen, il Fedel Testimonio, e Verace; il Principio della Creazione di Dio:

Apocalisse 3:15 Io conosco le tue opere; che tu non sei nè freddo, nè fervente; oh fossi tu pur freddo, o fervente!

Apocalisse 3:16 Così, perciocché tu sei tiepido, e non sei né freddo, né fervente, Io ti vomiterò fuor della mia Bocca.

Apocalisse 3:17 Perciocché tu dici: Io son ricco, e sono arricchito, e non ho bisogno di nulla; e non sai che tu sei quel calamitoso, e miserabile, e povero, e cieco, e nudo.

Apocalisse 3:18 Io ti consiglio di comperar da me dell'Oro affinato col Fuoco, acciocché tu arricchisca; e dei vestimenti bianchi, acciocché tu sii vestito, e non apparisca la vergogna della tua nudità; e d'ungere con un collirio gli occhi tuoi, acciocché tu vegga.

Apocalisse 3:19 Io riprendo, e castigo tutti quelli che io amo; abbi dunque zelo, e ravvediti.

Apocalisse 3:20 Ecco, Io sto alla porta, e picchio; se alcuno ode la mia Voce, ed apre la porta, Io entrerò a lui, e cenerò con lui, ed egli Meco.

Apocalisse 3:21 A chi vince Io donerò di seder meco nel Trono Mio; siccome Io ancora ho vinto, e mi son posto a sedere col Padre mio nel suo Trono.

Apocalisse 3:22 Chi ha orecchio ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

APPROFONDIMENTO TEMA

NELLA RACCOLTA STUDI: “APOCALISSE”

- <http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/apocalisse.html>

“IL MATRIMONIO SECONDO LE SCRITTURE”;

- <http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/8-il-matrimonio-secondo-le-scritture-deviazioni-sessuali.html>

“FESTE E TRADIZIONI PAGANE”;

- <http://www.apocalissedigesucristo.com/it/meditazioni-bibliche/15-feste-e-tradizioni-pagane.html>

Palermo, 13/08/2009

Dio vi Benedica
Vostro conservo in Cristo
Pastore Zanca Piero

Ultimo aggiornamento 12/9/2016